

INSEZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 300 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologia L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 750) - Avvisi economici: premi in testa alle rubriche IVA 12% in più - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5988): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 8.500 (col. Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.500) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 12.500 (col. Piccolo del lunedì: 31.000, 21.150, 10.900) Copie arretrate il doppio

GIORNATA CONCLUSIVA AL CONGRESSO DEMOCRISTIANO DOPO UNA RIUNIONE DEI LEADER

IL VERTICE DC STRINGE I TEMPI PER UN GOVERNO CON IL P.S.I.

Fanfani accetta la presentazione di sei liste separate al posto del contestato «listone» unitario. Si procederà invece a una sollecita riedizione del ministero di centro-sinistra senza fasi intermedie

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9

L'accordo Fanfani-Moro ha retto al tentativo di sgretolamento effettuato fino a stamattina dagli oppositori e dagli scontenti delle varie correnti che non vedono con favore il ritorno alla segreteria del partito. In realtà Fanfani è riuscito ad operare una ricucitura pagando un prezzo eminimo: la presentazione di sei liste per l'elezione del consiglio nazionale, anziché di una lista unitaria come aveva proposto. La mozione conclusiva — ed è questo il punto più importante — sarà, invece, unitaria e ricalcherà il documento Fanfani elaborato dallo stesso presidente del Senato e sottoposto all'esame raffica dei leaders delle correnti nella ormai famosa riunione di palazzo Giustiniani alla vigilia del congresso.

La mozione conclusiva unitaria implica il riconoscimento da parte di tutte le componenti del partito della linea politica indicata nel documento Fanfani e, quindi, la rinuncia a concedere alla segreteria del partito la fiducia per la segreteria del partito. In altre parole ha via libera il cosiddetto «organigramma» concesso alla mozione unitaria e concernente il riassetto del vertice di partito e di governo con il passaggio di mano da Forlani a Fanfani per la segreteria e di Andreotti a Rumor per la presidenza del consiglio di un governo che — si ritiene — farà perno sull'alleanza DC-PSI passando per i socialdemocratici e i repubblicani.

Sembra ormai acquisita anche la volontà di arrivare subito alla riedizione del centro-sinistra organico. Il «listone» Fanfani l'ha strappato nel nuovo vertice di tutti i rappresentanti delle correnti svoltosi al palazzo dei congressi. All'incontro, presieduto dal leader di nuove cronache hanno partecipato: Rumor, Piccoli, Taviani per iniziativa popolare; Andreotti, Colombo, per impegno democratico; Moro, Gui e Morino per i morietti; Donat Cattin e Vittorio Colombo per forze nuove; Moro e De Mita della base. Sono intervenuti inoltre il segretario del partito Forlani e l'on. Sullo. Ufficialmente la riunione è stata promossa per la messa a punto definitiva della mozione unitaria che sarà presentata domani sera a conclusione del dibattito al congresso. Come si è accennato si tratta dello schiacciamento di qualche lieve aggiustamento.

Per quanto riguarda la formazione della lista, iniziativa popolare, gli andreettiani, la base, hanno confermato le loro riserve contro il «listone», e hanno insistito per la pluralità delle liste. Fanfani, gli amici di Emilio Colombo, i morietti e forze nuove hanno invece ribadito i motivi che giustificano la presentazione della lista unitaria. Comunque, il presidente del Senato non ha insistito troppo, tanto da dare l'impressione che avesse preventivamente calcolato di dover cedere su questo punto. Si voterà, quindi, su sei liste. Funzioneranno otto seggi, il voto sarà palese. La ripartizione dei 120 consiglieri nazionali, 60 parlamentari e 60 non parlamentari, sarà, salvo piccoli ritocchi, la seguente: 42 iniziativa popolare; 20 Andreotti - Colombo; 24 nuove cronache; 10 Moro; 12 la base; 12 forze nuove.

I particolari della riunione sono stati illustrati dallo stesso Fanfani che ha risposto ad una serie di domande postegli dai giornalisti.

«Quali sono le sue impressioni?», «Buone. Secondo le previsioni. Alcuni amici staranno ora redigendo il testo della mozione che sarà sottoposta alla approvazione del congresso. Altra cosa infatti è la bozza del documento che voi tutti conoscete, altra è il testo finale della mozione politica congressuale. La lettera e lo sostanza sono tuttavia quelle della mozione».

Domanda: «Da chi sarà firmata?».

Fanfani: «Ritengo da tutti coloro o da quasi tutti coloro che hanno partecipato alla riunione. Il documento è stato approvato all'unanimità da tutti i presenti».

Domanda: «Quante liste saranno presentate? Lista unica o più liste?».

Fanfani: «Gli esponenti di ciascun gruppo che hanno partecipato alla riunione testé conclusa si presenteranno ciascuno una propria lista. Saranno cioè sei liste. I delegati congressisti si intendono, se lo vogliono, possono



Roma — Congratulazioni all'on. Piccoli dopo il suo intervento

presentare altre liste. Nessuno glielo proibisce».

Domanda: «Quali modifiche sono state introdotte al testo finale della mozione politica?».

Fanfani: «Ci sono delle premesse; c'è una piccola conclusione, ma come ho già detto il testo finale della mozione corrisponde allo schema già noto».

Domanda: «E' soddisfatto dei risultati conseguiti?».

Fanfani: «Sì, sono soddisfatto. Lo scopo era di registrare le convergenze esistenti. E quelle verificatisi nella riunione tenutasi a palazzo Giustiniani il giorno 5 sono state effettivamente confermate dal dibattito. Sono soddisfatto di constatare che il mio lavoro non è stato inutile anzi ha avuto risultati positivi».

Nella mia veste di notaio non ho perduto perciò del tempo. Io infatti mi sono limitato a fare il notaio. Io mio babbo era notaio e il mestiere perciò lo conosco».

L'on. De Mita, dopo l'incontro, ha detto ai giornalisti che la formula più equilibrata, più ragionevole: mozione comune e liste separate. Ci sono state anche alcune modifiche marginali nel testo».

L'on. Taviani ha dichiarato che c'è stato «accordo unanime».

Gui ha precisato che nella mozione sono stati accentuati gli impegni unitari, anche se è venuto meno l'impegno alla lista comune. Il documento, invece, è stato rafforzato per

quanto riguarda la partecipazione collegiale agli organi di gestione del partito al fine di superare gli eccessi delle correnti. Gui ha precisato che, pertanto, saranno presentate delle liste così come prescritto dal regolamento. I morietti — ha puntualizzato — sono favorevoli all'accordo raggiunto. «Saremo stati favorevoli, comunque, anche alla lista comune. E' però da tenere presente che c'era un problema tecnico che forse non eravamo ancora pronti a superare. La presentazione della lista unitaria avrebbe comportato l'impossibilità di diversificare i vari voti e, quindi, il totale annullamento delle correnti molte delle quali, invece, vogliono conservare la propria fisionomia».

Nel corso della riunione si è discusso sull'opportunità d'inserire nella mozione finale un apprezzamento per Forlani. Il segretario uscente ha fatto presente che egli non gradiva questo inserimento. Il suo ragionamento è stato il seguente: o si approva la relazione del segretario, o non si approva. L'apprezzamento è ineludibile. La mozione perciò non conterrà un riferimento alla relazione introduttiva dell'on. Forlani.

Tra le lievi modifiche introdotte al documento vi è lo stralcio della parte relativa alla divisione degli incarichi. Piccoli, Signorile e Morino sono stati incaricati di redigere il testo finale».

Il congresso concluderà in ogni caso i suoi lavori domani notte. Non ci saranno code fino a lunedì. I singoli gruppi proporranno entro domani mattina la compilazione delle rispettive liste. Sarà un arduo problema di esclusioni e di integrazioni. I capi correnti saranno inseriti nelle liste perché poi potranno rinunciare in favore dei primi nomi eletti. Le liste dovranno perciò essere compilate con un numero maggiore di candidati di quanti spettano a ciascun gruppo in base alla ripartizione propor-

zione. I nomi dei candidati, membri di diritto del consiglio nazionale (ex presidente del consiglio, ex segretario del partito) non dovranno infatti essere calcolati nel computo finale dei seggi, spettanti a ciascun gruppo.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Continua in 2.a pagina

zione. I nomi dei candidati, membri di diritto del consiglio nazionale (ex presidente del consiglio, ex segretario del partito) non dovranno infatti essere calcolati nel computo finale dei seggi, spettanti a ciascun gruppo.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Continua in 2.a pagina

zione. I nomi dei candidati, membri di diritto del consiglio nazionale (ex presidente del consiglio, ex segretario del partito) non dovranno infatti essere calcolati nel computo finale dei seggi, spettanti a ciascun gruppo.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

Come si è detto l'altro aspetto importante del successo di Fanfani è la «tenuta» dell'organigramma. Fanfani tornerà alla segreteria affiancato da due vicesegretari (uno del gruppo Piccoli-Rumor e Morino morietti). Rumor formerà in tempi brevi la nuova coalizione di centro-sinistra tornando a palazzo Giustiniani.

L'Italia batte il Brasile (2-0)



Roma — L'Italia ha vinto all'Olimpico per 2-0 con il Brasile, privo di Pelé. Prima Riva e poi Capello hanno messo a segno le reti che costituiscono una parziale rivincita al 4-1 subito agli ultimi mondiali dagli azzurri all'Azteca di Città del Messico. L'Italia ha violato l'imbattibilità dei brasiliani che durava dal marzo 1970 lungo un arco di 37 partite. Ma l'obiettivo per entrambe le squadre resta i mondiali 1974 in Germania. Nella foto: il secondo gol italiano segnato dall'isontino Capello (della Juventus). Il pallone, battuto la traversa schizza in rete senza che Leo, portiere carismatico, riesca a fermarlo, nonostante il suo fulmineo intervento. Comunque il portiere brasiliano non è piaciuto. (Nella pagina sportiva il servizio)

GIURAMENTO DI CARRERO BLANCO NELLE MANI DEL GENERALISSIMO

La Spagna avrà da domani il primo governo senza Franco

Si sta attuando la complicata ma precisa procedura per la successione al «Caudillo» - Conferma della «svolta a destra»: minor peso dell'Opus Dei

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 9

In una breve cerimonia, carica di emozione, Francisco Franco ha accolto oggi il giuramento di Luis Carrero Blanco, l'ammiraglio al quale ha affidato la carica di primo ministro. Per la prima volta da trentatré anni, ossia dalla fine della guerra civile, le funzioni di capo dello stato e di presidente del governo, vale a dire di premier, non sono riunite nella persona del generalissimo.

Luis Carrero Blanco era dal 1967 vicepresidente del governo. Adesso ha il mandato quinquennale di primo ministro, e suo primo compito sarà quello di costituire il nuovo gabinetto. E' infatti decaduta automaticamente, con il mutamento del premier, la vecchia compagine. Lo stesso Carrero Blanco, portavoce stampa del palazzo del Pardo, la residenza di Franco una ventina di chilometri a Nord di Madrid sui colli che portano alla Sierra Guadarrama, ha detto che la cerimonia del giuramento è durata appena otto minuti.

Erano presenti, oltre a Franco e a Carrero, solo i diciassette membri del consiglio del regno. Il generalissimo e l'ammiraglio indossavano l'uniforme del loro rango.

Non c'era alcuno che non mostrasse emozione, ha detto il portavoce, perché dopo tanti anni di carica era questa la prima volta che il nostro capo dello stato trasmetteva parte dei suoi poteri a un altro uomo. Gli osservatori hanno visto nella decisione dell'ottantenne generalissimo il primo passo dell'attuazione del programma meticolosamente elaborato, con norme scritte e non scritte, per la successione di Franco. Esso prevede, dopo la nomina del nuovo primo ministro, il graduale allentamento del controllo del capo dello stato sugli affari di ordinaria amministrazione. Con il ritiro o la morte di Franco gli succederà a capo dello stato Juan Carlos di Borbone, il principe che egli ha designato quattro anni fa futuro re di Spagna.

Juan Carlos non era presente allorché, alle undici di questa mattina, Carrero Blanco ha prestato giuramento nelle mani del generalissimo. Carrero ha giurato fedeltà, nell'ordine, a Franco, ai principi del movimento nazionale e alle leggi fondamentali introdotte da Franco dopo la fine della guerra civile.

In ginocchio, una mano posta sul Vangelo, Carrero Blanco ha pronunciato la rituale formula. La cerimonia si è svolta nello studio privato di Franco.

Carrero Blanco inizierà subito la scelta dei ministri. Non ha un termine fisso per la formazione del nuovo gabinetto, ma negli ambienti madrileni bene

Continua in 2.a pagina

mo delle forze armate e capo del movimento nazionale. La stampa madrilena ritiene in generale, come emerge dai commenti odierni, che la nomina dell'ammiraglio Carrero Blanco non intacchi in nulla il potere del generale, il quale, sottolinea il monarchico «ABC», si è d'altro canto riservato la possibilità di ritornare sulla scena politica. Il quotidiano allude, per cui l'articolo che riunisce in un'unica persona le funzioni di capo dello stato e di presidente del governo è «sospeso».

L'ABC annuncia anche che la direzione suprema del movimento nazionale resta nelle mani di Franco.

Il cattolico «Ya» scrive che la nomina di Carrero è «decisamente patriottica e lungimirante» mentre «Nuevo diario», vicino al governo, afferma: «Ritardiamo segno di prudenza politica da parte del capo dello stato questa attuazione di un meccanismo costituzionale la cui efficacia è stata dimostrata». Il falangista «Arriba» dice che «Carrero Blanco incarna la continuità».

Proseguono fitte le congetture sulla probabile composizione del nuovo governo. I più danno per scontata una leggera svolta a destra, e negli ambienti informati si dà per probabile una notevole diminuzione dell'influenza di certi ministri dalla mentalità internazionale. Si pensa che Gregorio Lopez Bravo lascerà gli esteri, assieme ad altri persone relativamente moderate. Lopez Bravo appartiene alla organizzazione cattolica laica «Opus Dei», che negli ultimi anni ha avuto crescente influenza negli affari dello stato.

Rimarrà invece al governo un altro esponente dell'«Opus Dei», Laureano Lopez Rodó, che da ministro dello sviluppo conserva la carica di primo ministro. Carrero bilancerebbe la nomina chiamando a vicepresidente del governo, la carica che egli stesso ha fin qui occupata, il cinquantasettenne Torcuato Fernández Miranda, il quale rimarrebbe segretario generale del movimento nazionale.

Si prevede che altre cariche U. P. I.

Continua in 2.a pagina



Madrid — L'ammiraglio Luis Carrero Blanco, nominato dal Generalissimo Franco capo del governo, ha prestato giuramento. Con questo atto Carrero Blanco è il nuovo premier spagnolo

Informanti si dà per probabile l'annuncio del governo prima di martedì. E' anzi assai probabile, praticamente sicuro, che la composizione del governo sia annunciata sulla gazzetta ufficiale di lunedì.

Dopo la cerimonia del giuramento il nuovo premier ha raggiunto in automobile il vicino palazzo di Zarzuela, per rendere omaggio al trentacinquenne principe Juan Carlos. Hanno trascorso insieme tre quarti d'ora, ma non si è saputo di quali argomenti abbiano trattato.

Il «Nuevo diario», vicino al governo, afferma: «Ritardiamo segno di prudenza politica da parte del capo dello stato questa attuazione di un meccanismo costituzionale la cui efficacia è stata dimostrata». Il falangista «Arriba» dice che «Carrero Blanco incarna la continuità».

Proseguono fitte le congetture sulla probabile composizione del nuovo governo. I più danno per scontata una leggera svolta a destra, e negli ambienti informati si dà per probabile una notevole diminuzione dell'influenza di certi ministri dalla mentalità internazionale. Si pensa che Gregorio Lopez Bravo lascerà gli esteri, assieme ad altri persone relativamente moderate. Lopez Bravo appartiene alla organizzazione cattolica laica «Opus Dei», che negli ultimi anni ha avuto crescente influenza negli affari dello stato.

Rimarrà invece al governo un altro esponente dell'«Opus Dei», Laureano Lopez Rodó, che da ministro dello sviluppo conserva la carica di primo ministro. Carrero bilancerebbe la nomina chiamando a vicepresidente del governo, la carica che egli stesso ha fin qui occupata, il cinquantasettenne Torcuato Fernández Miranda, il quale rimarrebbe segretario generale del movimento nazionale.

Si prevede che altre cariche U. P. I.

IMMINENTE AL CAIRO

UN «VERTICE» RUSSO-EGIZIANO

Beirut, 9

Fra qualche giorno un esponente della trouka sovietica, forse il Presidente dell'URSS Podgornij, si recherà molto probabilmente in Egitto. La notizia non è ufficiale ma è stata pubblicata questa mattina al Cairo da un giornale solitamente bene informato, «Al-Hab».

Secondo il giornale, che precisa di avere attinto la notizia da fonti diplomatiche, l'invito del Cremlino intenderebbe conoscere il punto di vista del Presidente Sadat sulle questioni che il segretario generale del PCUS, Breznev, affronterà nell'incontro con il Presidente Nixon in programma entro il mese corrente a Washington. Sulla notizia riferita dal giornale al Cairo si mantiene nelle sfere governative il più assoluto riserbo: né conferma, né smentita.

Podgornij, come anche Breznev ed il primo ministro Kossighin hanno tutti e tre accettato un invito a recarsi al Cairo trasmessogli nello scorso ottobre dal primo ministro egiziano Anis Sidki, durante la sua visita a Mosca. La data di questa visita non era stata però fissata.

La visita di Sidki nell'URSS rappresenta il primo contatto ad alto livello fra egiziani e russi da quando Sadat licenziò circa 15 mila consiglieri militari sovietici a seguito della riluttanza manifestata da Mosca a fornire armi ai Cairo. E poiché previsioni circa la situazione nel Medio Oriente sono state fatte oggi anche dal Presidente della Siria nel discorso pronunciato in occasione del suo insediamento nel nuovo parlamento eletto nello scorso mese di maggio.

Il presidente Hafez Assad ha affermato che una guerra arabo-israeliana è inevitabile malgrado la distensione in atto fra l'Unione Sovietica e gli Stati Uniti.

Applausi scoppianti hanno ricevuto nell'aula quando Assad ha esclamato: «Gli invasori israeliani saranno cacciati».

I quotidiani libanesi «As-Safir» (indipendente) e «Al-Hayat» (destra) affermano oggi citando persone giunte dalla Siria, che le unità militari marocchine inviate da re Hassan II sono giunte via mare a Latakia, nel Nord della Siria. I giornali non precisano la data di arrivo.

Il 22 febbraio scorso il sovrano del Marocco aveva annunciato nell'aula quando Assad ha esclamato: «Gli invasori israeliani saranno cacciati».

Il servizio in XI pagina.

GRANDE RADUNO DI BARI

La marina militare è in festa

Roma, 9. Domani, festa della Marina Militare, si terrà a Bari il VII raduno nazionale dei marinai in congedo. Nel programma della manifestazione è prevista una sfilata lungo le vie della città, e la celebrazione di una messa al molo San Vito nel porto mercantile da parte dell'ordinario militare per l'Italia, mons. Mario Schierano. La Marina Militare sarà presente alla cerimonia con numerose unità della squadra navale ed elicotteri che potranno essere visitati per tutta la durata del raduno, al quale interverranno alle autorità civili e militari.

Il Presidente della Repubblica ha inviato al ministro della Difesa, Tanassi, il seguente telegramma:

«La festa della Marina, mi offre la gradita occasione di far giungere a lei, perché se ne faccia cortese interpretazione presso il capo di stato maggiore, ufficiali, e marinai tutti, il mio cordiale saluto, espressione dell'affetto e della gratitudine dell'intera Nazione. In piena conoscenza con le altre Forze Armate, la Marina adempie con encomiabile dedizione il compito che le è assegnato: contribuire alla difesa della Patria e alla salvaguardia delle sue libere istituzioni. Con tutti gli italiani sono oggi spiritualmente vicino a questa nostra valerosa arma, nella rievocazione delle sue glorie e delle sue memorie, prima fra tutte quella degli eroici Caduti, cui eleviamo il nostro reverente pensiero, e nel suo proposito di fedeltà alla Patria secondo lo spirito delle sue nobili tradizioni. Con ogni più caloroso augurio per le fortune della Marina e dell'Italia».

Per l'occasione il ministro della Difesa ha inviato al presidente dell'ANMI il seguente messaggio:

«Marinai d'Italia!

«Vi riunite quest'anno per il vostro settimo raduno nazionale nella nobile e industriosa città di Bari, che, memore delle sue sempre rinnovate tradizioni, vi marinar, festosamente vi accoglie. La vostra scelta corona una felice alternanza di diverse regioni e città d'Italia, la quale da Nord a Sud, dal Tirreno all'Adriatico, rappresenta e riassume la determinante influenza, sull'intera vita e sul progresso della nostra patria, del mare che ne lambisce le coste e il cui afflato ne penetra tutte le terre».

«Vi celebrato il vostro raduno nella ricorrenza dell'epica impresa di Premuda, il cui risultato costituì l'ambito premio alla ragionata e fredda audacia di un pugno di uomini. Dal gorgo di Premuda, come la vittoria navale, è una vittoria trasse il volo e l'auspicio per gli eroici difensori del Piave e per il definitivo suggello di Vittorio Veneto. Ma è doveroso ricordare con voi non meno dura impresa di quei pochi uomini non sarebbe stata possibile e fruttuosa se essi non fossero stati l'espressione e non avessero costituito la punta di diamante di un'intera scuola di pensiero e di azione, di tutta una felice ed efficace organizzazione, della Marina appunto. Ed è per questo che nella giornata di Premuda la Marina celebra la sua gloria».

«La vittoria totale non poté dunque essere allora conseguita se non per mezzo della ragionata e consapevole disciplina, per la dedizione di se stessi senza limiti, per il comune spirito di sacrificio di tutti i combattenti sul mare, come di quelli del cielo e delle imponenti masse di uomini delle nostre armi di terra. E non soltanto nelle epiche gesta di guerra, ma anche nel merito e a volte non meno dura servizio alla Patria nel tempo di pace, il successo si sostanzia e si consolida in queste virtù, che traggono origine dallo sforzo costante, solido e consapevole di tutti e di ciascuno per il conseguimento di quei valori che sono alla base delle istituzioni di ogni popolo libero, democratico e sovrano».

«Vi marinar ancora incoricchiati dalla civiltà e dal vostro solido blu, e testimoniati da una giovinanza mai tramontata, che anzi si rinnova alimentata dalle doti dell'animo e del sentimento; voi vi mantenete sempre uniti con gli altri marinai che dalle navi, dalle basi, dagli stabilimenti a terra operano a salvaguardia della pace e del lavoro del popolo. Non sentitevi dunque "in congedo", non lo sarete mai. Siete marinai che continuano il loro servizio nazionale!».

«Insieme con gli appartenenti alle altre associazioni d'arma, collegati con gli uomini delle rispettive forze armate, che intendono servire e servono l'Italia sotto le bandiere, voi continuerete ad assolvere i vostri obblighi di attiva solidarietà verso la comunità nazionale mediante un'ancora più piena e attiva partecipazione alle istanze, ai problemi, alle soluzioni che essa persegue. E farla ciò, ne sono certo, come avete fatto da marinai della Marina militare, esercitando sempre, e particolarmente nelle ore difficili della Patria, la fondamentale virtù dell'esempio. In questo spirito e con questa certezza mi inchino al vostro medagliere e formulo per ciascuno di voi il mio benaugurante saluto».

IL GOVERNO SI ACCINGE AD APPROVARE IL GIA' RINVIATO PROVVEDIMENTO

Domani il varo definitivo all'«assegno» agli statali

Verrà concesso agli impiegati civili e agli operai dello Stato, in sostituzione degli attuali trattamenti accessori - Le tabelle - Nuovi scioperi dei benzinai?

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9. Dopodomani lunedì il consiglio dei ministri dovrebbe definitivamente varare il disegno di legge per l'assegno perequativo agli statali: fino ad ora infatti non sono previsti ulteriori rinvii (come si ricordava, il provvedimento doveva essere approvato già il 4 e scorso. Le organizzazioni di categoria intanto, hanno già minacciato, se il consiglio dei ministri non dovesse approvare il provvedimento, uno sciopero di 72 ore a partire da mercoledì 13.

Lunedì quindi si dovrà approvare il disegno di legge con il quale viene concesso agli impiegati civili e agli operai dello Stato, in attività di servizio al 1.º gennaio 1973 o successivamente assunti, un assegno perequativo pensionabile, come precisa il testo dell'intesa governativa.

ALLA PRESENZA DEL MINISTRO MALAGODI

La «Banca del Friuli» festeggia i cent'anni

«Solo in fase di decollo la ripresa produttiva»
I traguardi che ha raggiunto l'importante istituto

Udine, 9

Il ministro del tesoro Malagodi, intervenendo a Udine alla cerimonia per il centenario della Banca del Friuli, in un discorso ha detto: «L'attuale momento congiunturale è di grande difficoltà. La ripresa produttiva e occupazionale è ormai una realtà, ma essa è ancora nella sua più delicata fase di decollo. La lunga recessione che ha preceduto questa nuova fase, aveva intaccato a lungo, e profondamente, i meccanismi psicologici e tecnici del processo di sviluppo economico, di cui questi meccanismi hanno dovuto essere ricostituiti dall'inizio, poiché nella precedente recessione si era isterizzata la concettualizzazione del fenomeno di mercato. Le banche italiane hanno visto questa congiuntura anche attraverso le alterne vicende della loro liquidità, sono chiamate oggi a un notevole compito di sostegno della ripresa».

«La realtà della ripresa — ha sottolineato il ministro del tesoro — fa sì che accanto alla spesa pubblica, come elemento principale e premessa della scena economica e finanziaria italiana, riprendano il loro posto gli investimenti privati e le crescenti necessità finanziarie delle imprese produttive. Tutto sarebbe reso più agevole se il bilancio dello Stato fosse uno strumento più flessibile di quanto invece non sia. La rigidità delle sue componenti accumulate attraverso molti anni richiede uno sforzo perseverante per una nuova politica finanziaria, di cui il governo è conscio, ma che ha bisogno del suo tempo necessario per dare i suoi frutti».

Il ministro del tesoro ha ribadito che la ripresa italiana non è né spontanea né improvvisabile, ma ha ancora estremo bisogno dell'elemento fiduciario. «Dal giugno scorso la componente liberale nel governo — ha concluso Malagodi — ha dato al Paese questa fiducia. L'incertezza politica tuttavia la rallenta; e la sfiducia politica potrebbe nuovamente incidere in essa».

Creata il primo marzo del 1973 da Carlo Kessler e da altri nove promotori sotto la ragione sociale «Banca di Udine», l'Istituto di credito divenne «Banca del Friuli» nel 1919, poco dopo la fine del primo grande conflitto mondiale, partecipando successivamente con la apertura di nove filiali in tutto il Veneto. Da allora esso andò sempre più espandendo e rafforzando la propria attività, e attualmente il suo capitale sottoscritto raggiunge il miliardo di lire; i depositi 200 miliardi; gli impieghi quasi 100 miliardi.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9. Sono sempre gravi le condizioni dell'appuntato Mario Viola, che ieri è stato ferito al torace da una dei banditi che avevano assalito la gioielleria di via Veio a Roma. Viola è stato operato dai medici dell'ospedale di San Giovanni che gli hanno estratto un proiettile a due centimetri dal cuore. Il ministro Rumor, con decreto favorevole della commissione d'anzianità per i sottufficiali di pubblica sicurezza, ha disposto la sua promozione per meriti straordinari a vicebrigadiere.

Sono migliorate invece del tutto le condizioni del bandito Vincenzo Ragolia, il ferito dell'appuntato, che, a sua volta, era stato colpito da un proiettile al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli». Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

Frattanto i funzionari della squadra mobile hanno fatto una ricognizione più approfondita della rapina avvenuta in via Veio, anche per accertare se abbia fondamento la ipotesi che vi abbia partecipato il boss mafioso che fu quasi protettore al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli».

Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

Frattanto i funzionari della squadra mobile hanno fatto una ricognizione più approfondita della rapina avvenuta in via Veio, anche per accertare se abbia fondamento la ipotesi che vi abbia partecipato il boss mafioso che fu quasi protettore al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli».

Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

Frattanto i funzionari della squadra mobile hanno fatto una ricognizione più approfondita della rapina avvenuta in via Veio, anche per accertare se abbia fondamento la ipotesi che vi abbia partecipato il boss mafioso che fu quasi protettore al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli».

Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

Frattanto i funzionari della squadra mobile hanno fatto una ricognizione più approfondita della rapina avvenuta in via Veio, anche per accertare se abbia fondamento la ipotesi che vi abbia partecipato il boss mafioso che fu quasi protettore al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli».

Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

Frattanto i funzionari della squadra mobile hanno fatto una ricognizione più approfondita della rapina avvenuta in via Veio, anche per accertare se abbia fondamento la ipotesi che vi abbia partecipato il boss mafioso che fu quasi protettore al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli».

Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

Frattanto i funzionari della squadra mobile hanno fatto una ricognizione più approfondita della rapina avvenuta in via Veio, anche per accertare se abbia fondamento la ipotesi che vi abbia partecipato il boss mafioso che fu quasi protettore al braccio sinistro. Per questo è stato disposto il suo trasferimento all'infermeria del carcere di «Regina Coeli».

Il complice Paolo Carnici che come è noto è stato arrestato il 10 pomeriggio di ieri, è stato rinchiuso nel carcere di Rebibbia.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9. Sindacati, utile ai fini dell'indennità di buonauscita, sostituito degli attuali trattamenti accessori diversi dal compenso per lavoro straordinario effettivamente reso, dall'indennità integrativa speciale, dall'indennità di missione realmente effettuata, dall'indennità di servizio festivo, serale o notturno, e dall'indennità per prestazioni che comportano esposizioni a rischi personali e con esclusione di ogni effetto dell'assegno medesimo sugli aumenti periodici, sullo straordinario e sulla tredicesima mensilità.

«Tale assegno avrà decorrenza dal 1.º gennaio 1973 e riguarderà gli operai e gli impiegati delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, il personale dell'Anas, il personale non insegnante nelle università, i vigili del fuoco (con esclusione del personale con qualifiche di

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9. Va poi ricordato che l'accordo governativo-sindacati statali del marzo scorso prevedeva una serie di altri miglioramenti di carattere normativo che investono la riforma della pubblica amministrazione, la contrattazione triennale, il contratto unico operaio-impiegati, lo statuto dei lavoratori. Su questi due ultimi argomenti l'impegno del governo era di fare approvare quanto prima i relativi provvedimenti. Questi, invece sono ancora in fase di elaborazione e quindi il consiglio dei ministri di lunedì discuterà solo il disegno di legge relativo all'assegno perequativo.

Sul piano delle vertenze è da segnalare che gli esecutivi nazionali della Fgisc (Federazione dei gestori impianti stradali carburanti) e della Faib (Federazione autonoma italiana benzinai) sono stati convocati per decidere nuove azioni di sciopero senza preavviso da prendere quanto prima. Lo rende noto un comunicato congiunto delle due federazioni nel quale si ricorda che già dalle 20.30 del 30 maggio alle ore 7 del 4 giugno scorso è stato effettuato uno sciopero dei distributori di carburante.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

È da ricordare infine che le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti al settore del commercio saranno riprese venerdì 15 giugno. La terza sessione di trattative, che si è conclusa ieri sera, è stata caratterizzata, secondo quanto hanno affermato i sindacati, da un alternarsi di aperture e di irrigidimenti della parte del commercio che non ha consentito di giungere alla definizione di nessuno dei punti centrali della piattaforma sindacale.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 9. Per i primi giorni della prossima settimana sono previste riunioni degli organi direttivi della Confindustria, che dovranno esaminare l'andamento delle trattative con i sindacati.

Il consiglio dei ministri dovrà anche approvare le tabelle, annesse all'accordo sottoscritto con i sindacati, contenenti le misure dell'assegno pensionabile annuo lordo, qualifiche per qualifica. Gli importi fissati sono i seguenti: carriera direttiva: da 1.555.000 lire (direttore aggiunto) a 803.500 lire (consigliere); carriera di concetto: da 1.240.000 lire (segretario capo o equiparato) a 774.000 lire (segretario); carriera esecutiva: da 599.250 (conduttore superiore o equiparato) a 518.000 (conduttore); carriera ausiliaria: da 597.250 (commesso capo, agente tecnico capo ed equiparato) a 515.000 (commesso o equiparato); carriera: da 509.500 (capo drago o equiparato) a 515.000 (apprendista).

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per un mese e diciotto giorni e condannato a pagare 240 mila lire di multa; la sentenza emessa dal pretore di Chiusa ha dato ragione a un cittadino di Ortisei, Giuseppe Toniolo, che aveva denunciato il primo cittadino per abuso di ufficio, poiché si era rifiutato di fargli vedere alcune licenze edilizie.

Il sindaco di Selva Gardena, Franz Costa, è stato sospeso dalla carica per

L'uso della bugia

SI DICE che molti dei pregiudizi, dei complessi, dei luoghi comuni più diffusi in cui viviamo siano frutto dell'educazione sbagliata che i nostri padri ci hanno impartito e del loro moralismo tutto apparenza. Per cui ecco che i giovani di oggi, nostri figli, si sono buttati, con impegno forse eccessivamente esuberante a distruggere tutto, a smitizzare, a pianificare. Tanto che noi, generazione di mezzo, già schiacciata fra l'incudine di una guerra vinta dai padri ed il martello della seconda perduta in proprio, ci siamo trovati anche a dover faticare affannosamente nel tentativo di conciliare la mentalità ricevuta con le ventate rivoluzionarie degli innovatori.

Non so se sia più giusto dire che questo tentativo non è del tutto fallito o piuttosto che è solo raramente riuscito. Certo i risultati sono sotto i nostri occhi e, invero, poco confortanti. Sicché, accettate per scontate le motivazioni che prima dicevamo, dovremmo, a regola di bazzica, tutti noi o meno cinquantenni, esercitarci nel vituperio dei padri o degli ascendenti in genere, presunta causa principale dei nostri mali. Fatto questo che, invece, non si verifica quasi mai, o anzi, per quanto modesto possano essere sempre in casi del genere le esperienze personali, è esattamente il contrario della realtà.

Quando ero bambino i miei genitori erano da poco approdati ad una certa tranquillità borghese; mio padre dopo generazioni di sudore proletario, mia madre dopo il crollo di un mondo aristocratico dilagante nella nullità. Il primo con la voglia prepotente di togliersi ogni «sfizio» per le passate privazioni, la seconda con la consapevolezza di ciò che aveva perduto e la misura precisa di ciò che aveva ritrovato per cui, se a mio padre poteva sfuggire una parola o un gesto che ne tradiva l'intenzione, mia madre, pur notandolo, sapeva comprenderlo, contenerlo e a volte addirittura apprezzarlo.

Tutti e due però, per ragioni diverse e forse addirittura opposte, avevano finito per concentrare su di me, che ero il minuscolo profitto della situazione, il loro «perbenismo» ed il loro convenzionalismo. Sicché l'eventuale elenco di ciò che «stava bene» e di ciò che invece «non era adatto» sarebbe stato tanto lungo da non finire mai. Ed il bello poi era che, nell'elenco delle cose proibite o comunque disdicevoli, potevano essere inclusi fatti o situazioni incredibilmente ingenui, costruite su presunzioni cervelotiche e del tutto prive di fondamento. Come quando, per esempio, si pensò che raccontare al figlio che gli si sarebbero dovute togliere le tonsille, fosse una cosa sbagliata: moralmente, psicologicamente e sul piano umano.

Non saprei dire con esattezza se avessi due o tre anni meno dei fatidici dieci che segnarono poi il mio primo serio scontro con la realtà della vita travestiti da poliomiellite. Ricordo però che il giorno della «operazione», mi era sembrato, fin dalla prima mattina un giorno bellissimo. Perché non ero stato mandato a scuola, perché mi era stato fatto indossare il vestito alla marinara del quale ero tanto fiero anche se da Beltrame, dove era stato comperato, non si era potuto trovarlo blu come lo volevo io e lo si era dovuto prendere bianco. Perché, infine, ero uscito con mio padre, avvenimento prezioso non solo per la rarità con la quale si verificava, ma anche perché significava usare l'automobile, la nostra prima automobile, accarezzata da tutta la famiglia.

Ricordo che portavo i capelli tagliati molto corti con una frangetta a punta che scendeva in mezzo alla fronte, per mettere in evidenza — dicevano le amiche di mia madre — i grandi occhi azzurri sempre spalancati come due fani. Avevo dunque il vestito alla marinara bianco, con il fiocco blu e i calzoni corti che erano troppo lunghi per i miei gusti, come che «andavano bene così», come era stato spiegato, perché altrimenti la casachina che li copriva in parte avrebbe malamente rovinato le proporzioni della statura.

Quante storie per questo vestito che aveva scelto mia madre! Un vero compromesso. La «marinara» come avevo voluto io con mille capricci, ma fatta come voleva lei, con la casacca sopra i calzoni a scoscia e non con la cami-

cia infilata sotto la cintura di cuoio e i pantaloncini corti corti che avevo visto a qualche mio compagno. E poi i calzoncini bianchi, di filo grosso come avevo chiesto, ma senza risvolto che mi era sembrata una vera e propria menomazione. Le scarpe di latta nera erano state il pomo della discordia, perché le avevo sempre rifiutate, sicché mio padre con uno di quei gesti liberali perentori e riparatori che hanno caratterizzato la sua vita generosa in mille circostanze, un giorno mi aveva portato al negozio per comperarne un secondo paio, di nascosto dalla mamma.

Tante cose belle in un giorno qualsiasi, che non era domenica, non mi avevano insospettito, e uscendo di casa mi ero affidato fiducioso alla mano del babbo; ero, tutto sommato, contento che la mamma non venisse con noi, perché mi sembrava che andare in automobile fosse cosa da uomini.

I miei genitori mi avevano spiegato che mi dovevano portare da un dottore nuovo che io non conoscevo, il quale avrebbe provveduto, con certi apparecchi moderni che solo lui possedeva, a misurarmi la forza. Non so chi fosse l'inventore di questa stramba bugia, ma ricordo perfettamente che ci cascai in pieno anche perché mio padre l'aveva condita con mille particolari tutti intesi a darle maggiore credibilità. Una sola ombra di dubbio mi aveva attraversato un attimo l'anima al momento di salutare la mamma: perché mi aveva fatto il segno della croce. Era una donna esagerata ed apprensiva mia madre, ma il segno della croce per un giro in macchina, mi era sembrato troppo! Subito però non ci avevo pensato più con la superficialità e la fretta che è di tutti i bambini.

Non starò adesso a farla lunga con la rievocazione. Mi basterà dire che la «prova della forza» non era altro che una comune tonsillite praticata d'impeto in una piccola clinica di via San Francesco, che ancora oggi, a decenni di distanza, ha per me un aspetto sinistro ogni volta che vi passo di fronte. Importanti furono invece le reazioni al piccolo intervento che, fra parentesi, si rivelò più tardi non completamente riuscito per un moncherino di tonsilla rimasto a farmi compagnia e ad infastidirmi per il resto dei giorni. Infatti, tale era stata in me la rabbia per l'inganno subito, che superato il periodo normale della convalescenza, ero rimasto muto e silenzioso senza cedere mai a lusinghe di qualsiasi tipo e senza lasciarmi sfuggire un solo monosillabo per un periodo interminabile di tempo.

Mia madre, mio padre e mia sorella avevano tentato ogni stratagemma. Persino la domestica Giustina che avevamo a quei tempi che mi voleva un bene pazzo e mi riempiva di baci ogni volta che poteva farlo di nascosto, vezzeggiandomi nel suo incredibile ma tanto caro modo di parlare degli sloveni del contado, aveva cercato di indurmi alla parola con certi dolcetti a base di marmellata di mele cotogne che molto mi piacevano, e che lei stessa personalmente mi preparava, gelosissima del fatto che altri della famiglia potessero assaggiarli. Ma non c'era stato niente da fare, sicché mia madre, proprio per il carattere apprensivo che dicevo, aveva incominciato a drammatizzare tutto investendo mio padre, il medico che aveva eseguito l'intervento e quanti altri le capitavano a tiro, con accuse e persino con male parole.

Passavano i giorni e la situazione non si sbloccava, fino a che non si presentò al mio capezzale il cosiddetto «medico di casa», che era un omino minuto, con i capelli e i baffi bianchi e gli occhiali di metallo. Così almeno era il dottor Brunner, un personaggio molto noto nella Trieste degli anni trenta, nel mio ricordo di bambino. Nella realtà forse era diverso, ma non ha importanza. Non era pediatra, perché a quei tempi non si badava tanto alle specializzazioni. Era invece certamente specializzato in bontà e dolcezza, ed in quella che più tardi sarebbe diventata una materia alla moda: la psicologia.

Il dottor Brunner vinse la sua battaglia dopo essersi chiuso con me ed avermi spinto alla «resa» in mille modi, con una pazienza incredibile. Dopo, rotto il ghiaccio della prima frase, aveva parlato senza più remore con i personaggi del mio mondo, vendicando il torto subito con una serie di capricci di

cui tutti erano rimasti fatalmente vittime.

Si parlò, allora, di «trauma operatorio» (esattamente come si direbbe oggi), e qualcuno avanzò l'ipotesi che un grave errore era stato commesso, sul piano psicologico, insegnando ad un bambino «l'uso della bugia come sistema di vita». Ma, tutto sommato, la faccenda si concluse bene, passando presto in un reparto della memoria dove sono archiviati ricordi in fondo piacevoli. Personalmente speriamo l'assoluta mancanza di rancori e di risentimento, se si fa eccezione per il medico «otorino» che a distanza di decenni, diventato adulto, andavo rimproverando per il moncherino di tonsilla dimenticata.

E' capitato poi anche a me, avanti nella vita, di recitare il ruolo del mio vecchio. Ma naturalmente mi sono comportato come vogliono i tempi, sicché i miei figli, ben nutriti esemplari di questa piacevole civiltà dei consumi mano a mano che si sono presentati all'appuntamento con l'operazione dell'appendicite, hanno sempre conosciuto la verità preventivamente. Motivi ed origine del male, tipo di intervento chirurgico e persino sistema di anestesia, periodo di degenza, e costo del chirurgo. Non hanno dunque subito il «trauma dell'operazione» né gravi errori di psicologia nella loro educazione infantile. Hanno superato gli episodi senza problemi e oggi, probabilmente, non se ne ricordano più. Non hanno nemmeno una storia da raccontare a se stessi, come questa della mia «prova della forza». E possono passeggiare a cuor leggero davanti alla clinica, di lusso, dove sono stati operati. Sono, almeno da questo punto di vista, fortunati.

Sarà... Ma nella tenacia consuetudinaria del mio animo, mi sembra che in definitiva siano più poveri di me. Io, in fondo, posso ritrovarmi qui ogni volta che voglio con la ricchezza del ricordo dei miei vecchi, con il dottor Brunner, la domestica Giustina e con tutto il mondo scomparso di quegli anni lontani, a ricordare un fatto che mi fa sorridere «bene», con quel leggero sfiglino in fondo al petto che sale rapidamente alla testa nel tentativo di uscire dagli occhi sotto forma di lucciconi, e che scende in gola dolcemente perdendosi in mezzo alla schiena, come un fuicciatolo esaurito, in mille brividi leggeri, sospesi fra tenerezza, commozione e rimpianto.

Silvano Chesi

IN MEZZO AL VERDE VENETO UN EMBLEMATICO E AMABILE SIMPOSIO

Un dolcissimo trapasso nell'estate tra buon vino e ricordi di bel canto

San Polo, giugno. Nebbie e brume invernali ormai alle spalle. Brividi di freddo e di umido, l'occiaccio reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forziere in attesa di venir riaperto il prossimo autunno e il prossimo inverno. Allora nuove nebbie e brume, altri brividi di freddo e di umido irrimediabile. Il riacquisto reattivo, che vorremmo segreto un po' per vergogna, un po' per l'illusione di mantenere a distanza la vecchiaia — già trascritta e protocollata nel libro di bordo. E quest'ultimo riposto provvisoriamente nel forzi

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

NEI PIANI DELL'AZIENDA DI STATO IL RADDOPPIO DELLA FLOTTA CISTERNIERA

COMMISSIONATI ALL'ITALCANTIERI QUATTRO «GIGANTI DEL MARE» PER L'ENI

Le superpetroliere di 253 mila tonnellate ciascuna (gemelle dell'AGIP Sardegna) verranno costruite a Monfalcone e dotate di motori realizzati a Trieste dalla G.M. - Lavoro anche per Sestri e Castellammare

Una commessa di giganti del mare per oltre 1 milione di tonnellate sta per essere affidata ai cantieri di Monfalcone. Si tratta di quattro superpetroliere da 253 mila tonnellate l'una, identiche al modello dell'Agip Sardegna, che lascio la banchina Trieste del cantiere monfalconese alla fine dello scorso aprile, e che sono destinate a potenziare ulteriormente la flotta cisterniera dell'Eni.

La commessa prevede, in base agli attuali impegni del cantiere, la realizzazione immediata di una prima coppia di «tankers», mentre la seconda andrà in costruzione in una fase successiva.

Tutte e quattro le gigantesche navi saranno dotate di motori della G.M. da realizzarsi nello stabilimento triestino.

Il programma di potenziamento della flotta cisterniera dell'Eni prevede contemporaneamente altre commesse destinate ad assicurare un carico di lavoro agli altri stabilimenti navali dell'Italcantieri. Nei cantieri di Sestri - Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.

Le quattro supercisterne che verranno costruite nei cantieri di Monfalcone, saranno uguali, come si diceva, al modello della «Agip Sardegna», che come la gemella «Agip Sicilia» fu commissionata all'Italcantieri dalla Snam di Milano. La «Agip Sardegna» è una motonave a un'elica, il cui apparato propulsore è costituito da un Diesel Fiat del tipo 1610 S, da 34 mila cavalli assenti, capace di imprimere alla gigantesca unità una velocità a pieno carico di 16 nodi orari. La portata lorda è calcolata in 253 mila tonnellate, la stazza è di circa 140 mila tonnellate. La nave ha una lunghezza fuori tutto di 348 metri e mezzo, mentre la sua lunghezza tra le perpendicolari è di metri 320,70 e la larghezza massima di 51,81 metri. La capacità totale di carico liquido è di 321 mila metri cubi; il greggio viene distribuito in 12 cisterne laterali e in 6 cisterne centrali. Si tratta di 18 colossali serbatoi che accolgono il carico secondo i più moderni sistemi della tecnologia dell'imbarco e dello sbarco: tutte le operazioni vengono controllate infatti da una sala manovra, alla quale fa capo un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il cantiere di Sestri e Castellammare saranno realizzati nello stabilimento GMT di Bagnoli della Val Rosandra. Quello che è certo, tuttavia, è che l'intero complesso delle commesse sia quelle monfalconesi che quelle realizzate altrove, passerà attraverso l'Italcantieri di Trieste.



L'«Agip Sardegna», gemella delle quattro unità commissionate all'Italcantieri di Monfalcone

APERTO IL CONGRESSO DELLA CISL PROVINCIALE

Il ruolo del sindacato nella società attuale

Oggi la discussione sui temi affrontati nella relazione del segretario Marinello

Si sono iniziati ieri all'Enal hotel di Marina d'Austria i lavori del terzo congresso dell'Unione sindacale provinciale Cisl, che continueranno oggi.

Dopo la nomina della presidente, composta da Baldini, segretario confederale della Cisl, da Cespa e Pastorelli, hanno portato il saluto ai congressisti l'assessore comunale Abate e nome del sindaco, il dott. Franzini presidente dell'Ente autonomo portuale, Barbo presidente provinciale delle Acli, Sarana segretario generale della Cgil, Corsi a nome della segreteria Cisl-Uri, Massimo assessore regionale di L.P.P., e Barzussa a nome dei sindacati di Capodistria.

E' seguita la relazione del segretario ucnese, Angelo Marinello sul tema: «La gestione del sindacato da parte dei lavoratori per l'autonomia, l'unità e il progresso sociale ed economico di Trieste». Nella relazione sono ampiamente analizzati i problemi della società italiana, tra i quali in particolare quello del rinnovamento dello Stato nel senso di una maggiore partecipazione popolare all'attività di amministrazione.

In tale contesto vengono trattati i problemi dello sviluppo economico, della programmazione economica nazionale e regionale, dell'occupazione, dell'agricoltura e delle riforme, e il ruolo attivo che il sindacato deve svolgere per la trasformazione della società attuale in una società più umana che risponda ai legittimi interessi dei lavoratori. Sono stati affrontati analiticamente i problemi di politica sindacale concernenti la natura associativa del sindacato, le condizioni dei lavoratori, il conflitto industriale, la gestione e il controllo del mercato del lavoro, l'azione contrattoriale, la politica sociale del sindacato e il rapporto che questo deve avere con la politica.

Dopo un esame consuntivo dell'attività sindacale svolta dall'Unione sindacale provinciale Cisl dall'ultimo congresso, Marinello ha concluso che l'impegno della Cisl non è rivolto soltanto a correggere squilibri e a sfidare le sfide del futuro, ma a sovvenire le stesse fondamenta di una società democratica, che non risponde più alle esigenze individuali e sociali dell'oggi e del domani. Su questi temi stamane, alle 9.30, si svolgerà il dibattito.

Abituamente i trapianti vengono fatti prelevando il rene dal cadavere del donatore, previa la cosiddetta stipizzazione, cioè l'esame completo del sangue che permette di stabilire la compatibilità o meno con il paziente: in questo caso il procedimento non è stato possibile in quanto non era reperibile alcun rene compatibile con quello della signora Meola. Si è offerto allora il marito che nel luglio dello scorso anno è stato sottoposto con successo a Lovanio al procedimento di stipizzazione. Stabilita la compatibilità e soprattutto la possibilità, per il signor Meola, di sopravvivere bene anche con un solo rene, l'operazione diveniva possibile automaticamente. La signora Meola non avrà più in futuro bisogno del trattamento emodialitico, al quale deve essere sottoposta tre volte alla settimana per complessive 18-20 ore.

E' questo il decimo trapianto in assoluto tra i malati in cura presso il reparto di emodialisi dell'ospedale di Trieste. Il primo risale al '68 ed è stato eseguito a Lovanio. Per quanto riguarda il trapianto da parente si ha invece un solo precedente, quello del prof. Maurich, che ha ricevuto il rene dalla madre ed è stato operato da prof. Conforti di Verona. L'ultimo trapianto in ordine di tempo risale appena ad una settimana fa, ed è stato effettuato sulla signorina Lippi, un'impiegata dell'IGA, che è ancora a Lovanio per la convalescenza. Tutti e nove i trapianti hanno avuto esito positivo, e la maggioranza sono stati effettuati a Lovanio. Medico operante è il prof. Alexandre, direttore di quel centro, dove sono già stati effettuati 350 trapianti.

Il dott. Legnani, dirigente del nostro reparto di emodialisi in una sua dichiarazione ha un fondamento di verità, ha detto: «In questi giorni siamo in clima di gemellaggio perché non pensare a un gemellaggio con Lovanio, città che è unita alla nostra da un vincolo di sangue nel vero senso della parola? A Trieste vivono molte persone che portano in corpo il rene di un donatore di quella città».

L'operazione di trapianto dei coniugi durerà dalle tre alle otto ore (si tratta infatti di una duplice operazione), la convalescenza in ospedale durerà circa due settimane ed entrambi i pazienti riacquisteranno in breve tempo le loro funzioni normali.

ULTIMO WEEK-END DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

CONTESTATA DA ANIASI LA POLITICA CENTRISTA

Secondo il missino Romualdi la crisi è del sistema Papa (PLI): il voltafaccia della DC - I prossimi comizi

Con l'approssimarsi della chiusura della campagna elettorale, alla quale manca ormai meno di una settimana, i partiti intensificano i comizi e chiamano a tenerli personaggi di rilievo della politica nazionale. Ieri hanno parlato il sindaco di Milano Aniasi, del PSI, il vicesegretario nazionale del MSI, on. Romualdi, e il sottosegretario all'Industria on. Papa, del PLI, che ha tenuto un rapporto ai quadri dirigenti del suo partito.

Nel ribadire le critiche di politica socialista al governo Andreotti, Aniasi ha affermato tra l'altro che le prossime elezioni devono anche essere l'occasione per una prima resa dei conti e per una condanna popolare di una linea politica pesante e conservatrice. «Nuove maggioranze — ha aggiunto il sindaco di Milano — si stanno ora delineando nella DC e vengono presentati nuovi documenti che dovrebbero suonare implicita negazione della centralità. Anche se in tali documenti però non si parla più di centralismo, secondo l'esponente socialista tutto succede in forma

ovattata e in termini che possono prestarsi ad equivoci, e ad interpretazioni diverse, in un momento nel quale sono invece necessarie chiarezza ed assunzione di responsabilità».

Aniasi, che era stato presentato da Gianni Giuricin, ha quindi messo in rilievo ai quadri della politica centrista sia sul terreno economico che su quello dell'ordine pubblico, con i rinnovati comizi eversivi del PCI, che parleranno rispettivamente a Basovizza e in piazza Goldoni, alle 19 e alle 20.30.

Per la prossima settimana sono poi annunciati comizi del ministro Ferri (PSDI) e del vicesegretario del PLI, Biondi, per domani; del segretario del PCI, Berlinguer, e del vicesegretario del MSI-DN, Covelli, per martedì, dell'on. De La Penne (PLI), per mercoledì; del ministro Malagodi (PLI) e del segretario del MSI, Almirante, per venerdì.

L'on. Romualdi da parte sua ha rilevato che la crisi di governo programmata dall'attuale congresso democristiano nasconde in realtà una svolta a sinistra che include nell'area del potere il partito comunista, e che può essere bloccata soltanto rafforzando ulteriormente la destra nazionale. In ogni caso — ha poi aggiunto Romualdi — l'attuale crisi, che investe non solo il campo economico ma la stessa vita civile e morale della nazione, deve essere ricondotta a una crisi del sistema e non agli errori di una singola forma di governo.

Il sottosegretario liberale Papa ha infine rilevato, nel corso del suo intervento, che mentre il rilancio della DC del 7 maggio '72 era venuto dalla procla-

matà nuova linea della centralità democratica e dal rifiuto del centro-sinistra, appare troppo di capire che il congresso della DC, smentendo gli impegni assunti con l'elettorato, voglia obliare la scelta della centralità e far rivivere il centro-sinistra».

Tra i nomi di rilievo annunciati per i comizi odierni quelli degli on. Fortuna e Mancini, del PSI, che parleranno rispettivamente a Basovizza e in piazza Goldoni, alle 19 e alle 20.30.

Per la prossima settimana sono poi annunciati comizi del ministro Ferri (PSDI) e del vicesegretario del PLI, Biondi, per domani; del segretario del PCI, Berlinguer, e del vicesegretario del MSI-DN, Covelli, per martedì, dell'on. De La Penne (PLI), per mercoledì; del ministro Malagodi (PLI) e del segretario del MSI, Almirante, per venerdì.

L'on. Romualdi da parte sua ha rilevato che la crisi di governo programmata dall'attuale congresso democristiano nasconde in realtà una svolta a sinistra che include nell'area del potere il partito comunista, e che può essere bloccata soltanto rafforzando ulteriormente la destra nazionale. In ogni caso — ha poi aggiunto Romualdi — l'attuale crisi, che investe non solo il campo economico ma la stessa vita civile e morale della nazione, deve essere ricondotta a una crisi del sistema e non agli errori di una singola forma di governo.

Il sottosegretario liberale Papa ha infine rilevato, nel corso del suo intervento, che mentre il rilancio della DC del 7 maggio '72 era venuto dalla procla-

matà nuova linea della centralità democratica e dal rifiuto del centro-sinistra, appare troppo di capire che il congresso della DC, smentendo gli impegni assunti con l'elettorato, voglia obliare la scelta della centralità e far rivivere il centro-sinistra».

Tra i nomi di rilievo annunciati per i comizi odierni quelli degli on. Fortuna e Mancini, del PSI, che parleranno rispettivamente a Basovizza e in piazza Goldoni, alle 19 e alle 20.30.

LE COMPLESSE INCHIESTE SONO ANCORA IN CORSO

Numerosi «avvisi di reato» a Basaglia e collaboratori

Ritornano alla ribalta alcuni clamorosi episodi di cronaca nera che videro protagonisti degenti e personale dello «Psichiatrico»

Nell'arco di pochi mesi sono stati comunicati al prof. Franco Basaglia, direttore dell'ospedale psichiatrico di Trieste ed ai suoi collaboratori una dozzina di avvisi di reato.

Delle inchieste in corso nei confronti del noto psichiatra veneziano e dei suoi collaboratori si parlava da tempo, ma solo lo scorso 12 maggio il sostituto procuratore della Repubblica di Trieste, dott. D'Onofrio, ha notificato allo stesso Basaglia, con l'imputazione di omicidio colposo (art. 589 C.P.), ma — come detto — non è solo questo l'addebito che viene mosso al prof. Basaglia e al suo staff: in quanto sono stati notificati o sono in corso di notifica

avvisi di reato (in tutto sembra dodici) relativi a episodi venuti alla ribalta della cronaca nera nel corso della nuova gestione all'O.P.P.

Martedì «conferenza» presidenti di seggio

Il presidente della Corte d'Appello, dott. Aldo Renzi, ha disposto che anche in occasione delle prossime elezioni regionali abbia luogo la consueta conferenza per i presidenti di seggio.

IL GIRO D'ITALIA È PASSATO FRA DUE ALI NEREGLIANTI DI FOLLA

Gran finale mozzafiato sul filo di piazza Unità



Tifosi di Gimondi attendono l'arrivo del loro beniamino, mentre Battaglin esulta del premio più di se stesso per essersi guadagnato un posto di primo piano in questo Giro d'Italia

Si è tenuto, fino all'ultimo momento, che un vigoroso accoglimento avesse il fuggi fuggi generale e che tutta quella gente, accalcata dietro le transenne, lungo le Rive, da Ponteroso a Piazza Unità, si sbandasse all'improvviso magari proprio quando sarebbero arrivati tutti quanti in gruppo: il tempo invece è stato benigno e i tifosi accorsi a frotte a godersi il gran finale del «Giro d'Italia» non sono rimasti delusi. Non solo la pioggia non si è fatta vedere, ma gli sportivi hanno avuto quel che cercavano: il «volante» in massa, con gli «sprinter» tesi a bruciare, in un logorante strappo, le ultime energie risparmiate dopo la lunga fatica. Un urlo prolungato e uno scroscioante applauso ha salutato, dopo un'attesa di un'ora, lo scatto risolutore di Marino Basso.

A partire dalle 13, per tutto il tratto dal castello di Miramare a piazza Unità, il traffico è stato bloccato e un imponente servizio d'ordine, che ha visto impegnate centinaia di uomini tra agenti di P.S., carabinieri e vigili urbani, ha tenuto sotto controllo gli ultimi metri del percorso.

Già dalle prime ore del mattino, lungo le rive e nelle strade laterali, era arrivato il primo contingente del grande apparato logistico che ha accompagnato, di tappa in tappa, le vetture e i furgoni riepiloganti delle varie squadre partecipanti al giro e i mezzi della Rai-Tv che hanno fatto quadrato attorno alla grande tribuna coperta eretta proprio di fronte a piazza Unità, all'altezza della striscione d'arrivo.

Un'interminabile matassa di cavi è stata dipanata per centinaia di metri, a collegare gli autoparlanti che poi, ogni due minuti, hanno tenuto la folla dei tifosi al corrente dello svolgimento degli ultimi 40 chilometri della corsa. Una parata di colori e tanta folla che disciplinata ha atteso l'arrivo dei suoi beniamini. Dal piazzale della stazione a piazza Unità si è risolta la volata: pochi secondi e tutto è finito.

Al termine della gara, dopo il giro d'onore di Merck e la sfilata di tutte le squadre, c'è stata la cerimonia della premiazione sul palco d'onore allestito in piazza Unità, alla quale hanno partecipato anche il sindaco di Verviers, la cittadina dalla quale era partito il giro, e il sindaco ing. Marcello Spaccini. Successivamente, al palazzo municipale c'è stato un incontro con gli organizzatori della corsa, guidati dal capitano Torriani. Dopo uno scambio di saluti, sono stati consegnati i sigilli d'oro trecenteschi del Comune a Merck e Basso e uno in argento al giovane Battaglin.

UN'ALTEZZA IDEALE, UNA LOCALITÀ INCANTEVOLE
Soggiorni estivi a:
BAD KLEINKIRCHHEIM m. 1100
a circa 3 ore da Trieste

L'affascinante, ridente e tipica località della Carinzia che offre oltre alla bellezza naturale: piscine, tennis, saune, bagni termali, equitazione, escursioni, passeggiate, night club.

Venite a visitarci! Vi illustreremo i nuovi alberghi «Sonnalm» e «Trattlerhof» muniti di ogni comfort, con cucina internazionale e personale parlante italiano.

Programmi ed iscrizioni presso:
PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour, 7 - Telefono 61293

PARTITO LIBERALE ITALIANO
ORE 11.30: BORGIO S. MAURO (SISTIANA)
ORE 18: DUINO PORTO
ORE 19: SGOVICO
ORE 20: MONRUPIANO
ORE 12: AURISINA
ORE 18: S. DORLIGO DELLA VALLE
ORE 19: BAGNOLI DELLA ROSANDRA

**TRAUNER (1)
PAMPANIN (8)
TABACCO (12)
ZIMOLO (14)**
CANDIDATI ALLA REGIONE

Cinemobili: ORE 20.15 - PICINA - Piazza Monte Re
ORE 21.00 - BASOVIZZA

PARTITO LIBERALE ITALIANO
ORE 11.30: BORGIO S. MAURO (SISTIANA)
ORE 18: DUINO PORTO
ORE 19: SGOVICO
ORE 20: MONRUPIANO
ORE 12: AURISINA
ORE 18: S. DORLIGO DELLA VALLE
ORE 19: BAGNOLI DELLA ROSANDRA

**TRAUNER (1)
PAMPANIN (8)
TABACCO (12)
ZIMOLO (14)**
CANDIDATI ALLA REGIONE

Cinemobili: ORE 20.15 - PICINA - Piazza Monte Re
ORE 21.00 - BASOVIZZA

PARTITO LIBERALE ITALIANO
ORE 11.30: BORGIO S. MAURO (SISTIANA)
ORE 18: DUINO PORTO
ORE 19: SGOVICO
ORE 20: MONRUPIANO
ORE 12: AURISINA
ORE 18: S. DORLIGO DELLA VALLE
ORE 19: BAGNOLI DELLA ROSANDRA

**TRAUNER (1)
PAMPANIN (8)
TABACCO (12)
ZIMOLO (14)**
CANDIDATI ALLA REGIONE

Cinemobili: ORE 20.15 - PICINA - Piazza Monte Re
ORE 21.00 - BASOVIZZA

LE ORE DELLA CITTA'

Pontificale a S. Giusto

Oggi, festa di Pentecoste, alle 10 l'arcivescovo celebra nella cattedrale di San Giusto il solenne Pontificale. Nell'omelia annuncerà a tutti la diocesi l'apertura dell'Anno Santo. Durante il Pontificale la Cappella eseguirà la Messa in sol maggiore di F. Schubert.

Messa per mons. Marzari

Un solenne rito di suffragio in memoria di mons. Edoardo Marzari sarà celebrato mercoledì 13, ad una settimana dalla dolorosa perdita, dal sacerdote capodistriano. Il rito, che si terrà nel tempio dell'evangelio di via Capodistria, è stato voluto dai concittadini di don Edoardo, e in particolare dagli ex dell'Azione cattolica e del Ritiro studenti, che per lunghi anni hanno avuto in mons. Marzari un educatore e una guida. La messa avrà inizio alle ore 19.

Italplast Arredamento

Pavimenti plastici di alta qualità, moquette delle migliori marche. Fornitura e posa in opera. Interpellate. Un paracadute Vi visiterà in ogni località della Regione. Piazza Ospedale 6/7, tel. 785919.

Pronto porte!

Porte scorrevoli in varie tinte e misure. Pronte a magazzino. Consegna in giornata. Centro Arredamento, piazza Ospedale 6/7.

Haltofloor

Avete problemi di arredamento? Visitateci, potrete risolverli con estrema facilità. Un preventivo non vi impegna. Vastissima gamma di pavimenti rivestimenti, moquette-plastici, ciotoli, porte piegabili ed altri interessanti ultimati novità. Corso Italia 3, tel. 60662.

DERBY

Oggi ORE 15.30 Ippodromo

Mostra del Papa buono

La «Mostra fotografica della vita di Papa Giovanni» allestita dalla Repubblica dei ragazzi nella sua sede centrale di largo Papa Giovanni, chiusa per le esequie di don Marzari, viene riaperta al visitatore oggi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17 alle 19, e fino mercoledì dalle 17 alle 19. Lo ingresso è libero.

ESCAI XXX Ottobre

Martedì 12 alle ore 16 nella sede di via S. Pellico 1 (tel. 68795) Giuliano Mainardi terrà una conferenza illustrata da diapositive sulla flora delle Alpi Giulie. Dopo la proiezione i genitori dei ragazzi si riuniranno per la consueta riunione trimestrale.

Assemblea al C.M.M.

Mercoledì 27 giugno a.c., alle 16 in seconda convocazione, avrà luogo - nella sede sociale, via Roma 15 - il proseguimento dell'assemblea dei soci (esposta il 30 maggio u.s.) con il seguente ordine del giorno: parte ordinaria, elezione del presidente e del segretario d'assemblea, relazione del presidente, presentazione del bilancio consuntivo 1972 e relative deliberazioni, aumento carichi sociali ed eventuale «tassa tanhuma», varie. Parte straordinaria: modifiche all'art. 1 dello statuto sociale.

Mobili in giunco

Mobili in giunco per ambienti rustici e mansarde, terrazze, giardini. Da Arredamenti Putini, via Galati 20.

Moquette autogiacente

Autofino a 4 metri, vasto assortimento di tinte, vasto assortimento di tinte, vasto assortimento di tinte. La Vostra casa vestita a festa! Centro Arredamento, piazza Ospedale 6/7.

Lavaggio Moquette

La vostra esperienza al vostro servizio. Giubilo via Cicerone 4, tel. 61504.

Nozze d'oro

Giani e Giuditta Sgorbisa, sposatisi il 10 giugno 1923, festeggiano oggi il lieto traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, del genero, della nuora, dei nipoti e dei parenti tutti.

Ridugi riaperti

La Società Alpina delle Giulie porta a conoscenza degli interessati, che sono stati riaperti, con servizio d'albergo, i Ridugi «Nordio-Defarra», «Fili Grego», «Lungi Pellarini» e «Guido Cora».

Borsette: svendita totale!

Per rinnovo dei locali avendole autorizzate di tutta la merce borsette pelle e imitazione, ombrelli, valigie, portafogli, cinture, borse viaggio ecc. Approfittate! L'Espresso, largo Barriera Vecchia 2 ang. via San Maurizio.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello europeo. Nei nostri negozi di polieri, potrete scegliere le «Vostre» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio L'Espresso via del Bozomo 5 tel. 744832.

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 83 via Fonderia 3.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, seggioloni, stanzette matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine porta saloni, porte scorrevoli di tutti i tipi, con solette, specchi, tavolini, porta TV non bar cassapanche.

Manutenzione tappeti

Per puliture, lavature, riparazioni e custodia rivolgetevi: Ditta Pettech, tel. 793431.

Pulitura tappeti persiani

La ditta Giubilo di via Cicerone 4, tel. 61504, ha il piacere di annunciare alla sua attenta clientela di aver iniziato la stagione per pulitura, riparazione e custodia tappeti persiani.

Porte a soffietto...

tende alla veneziana, avvolgibili e porte in plastica. Molossi via Nordio 9, tel. 783475. E in via Locchi 22 per un più sollecito servizio. È stato aperto un centro per sole riparazioni tende alla veneziana.

Giubilo Moquette

Fornitura e posa in opera. Prezzi vantaggiosi. Via Cicerone 4, tel. 61504.

Vacanze in Jeans!

Le migliori marche mondiali: Super Rangers, Wrangler, Super Rite, Roy Rogers, per uomo, donna, ragazzo e bambino; giubbotti e camicie. Vastissimo assortimento di calzoni, camicie e maglie. Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6.

Lavatura salotti a domicilio

Nuovo sistema, rapido, economico: Ditta Pettech, tel. 793431.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Lunedì ore 8.30 proseguo

via Giustiniana 36, vendita fallimentare dettaglio confezioni donna, uomo, bambini.

Via Vittorino da Feltri 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Giovedì ore 10 asta

Via Melaspina 20 - Manifattura Tabacchi. Materiali ricupero automezzi.

18 autovetture sequestrate

Lancia Fulvia anno 1967 lire 180 mila, Fiat B.M.W., Ford, Alfa. Anche qualsiasi offerta. Visione documenti piazza Goldoni 1.

Venerdì, sabato ore 16

Via Annanion 2 - Mobili vari. Autovetture.

Autofurgone Alfa Romeo

Anno 1970, portata 12 quintali, lire 680.000.

Giardinetta 8 posti Fiat

Anno 1969, lire 600.000.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, orologi, orologeria, regalo. Macchine ufficio.

Bollettino settimanale

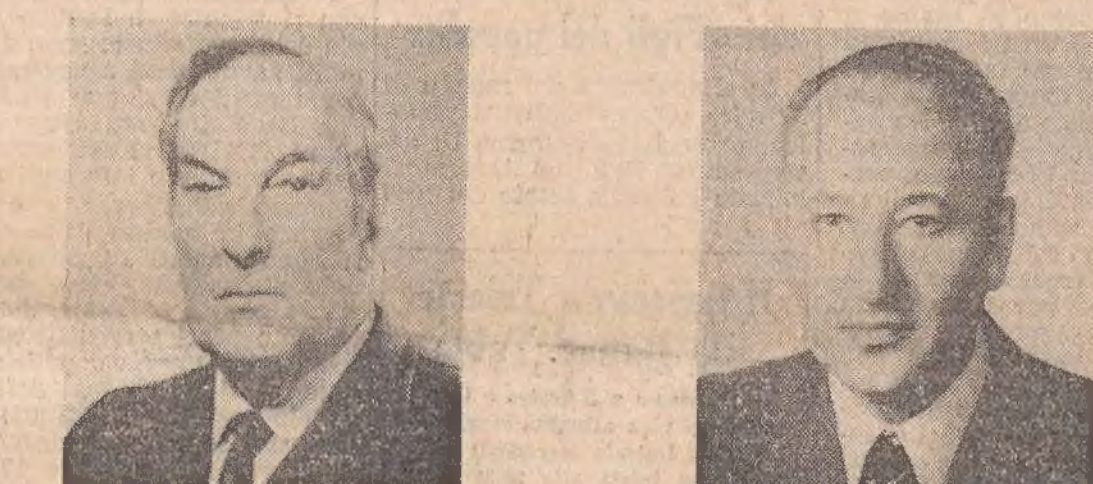
gratuito.

I CANDIDATI DEL P.R.I. ALLA REGIONE



1 - MAURO FABIO

Capolista - Perito industriale - Segretario Provinciale P.R.I.



2 - CREPAZ MARIO

Comandante Superiore Marina Mercantile Indipendente



3 - FRAGIACO OLIVIERO sr.

Consigliere Comunale - Imp. Arsenale S. Marco - Presidente A. S. Edera



4 - FRAGIACO RINALDO

Impiegato - Presidente Comunità Istriane



5 - FRANESE GERARDO

Conduttore impianti petroliferi Consigliere Comunale Muggia



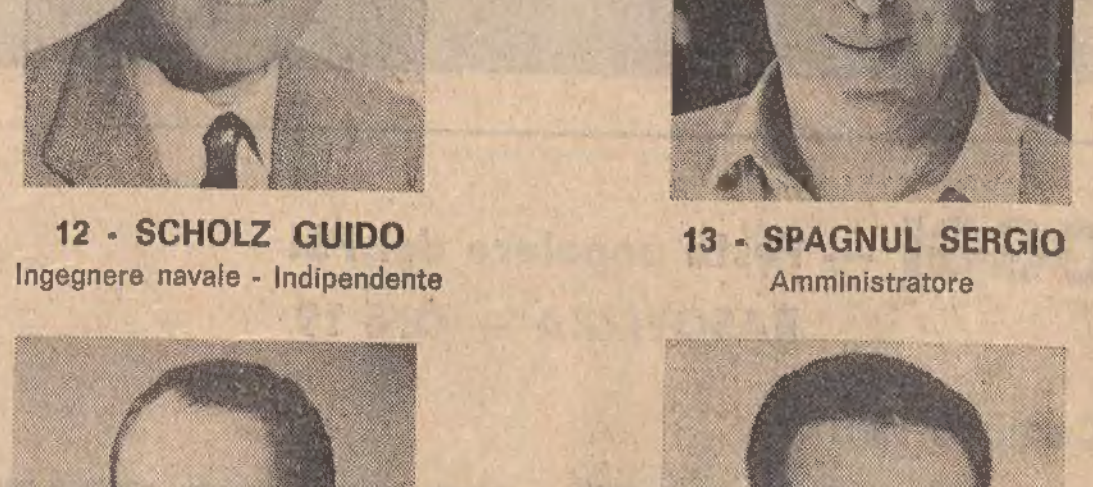
6 - GARGANO ARTURO

Notaio - Capo-gruppo P.R.I. al Consiglio Comunale Trieste - Vice segretario Provinciale



7 - GASPARINI VITTORIO

Ingegnere - Assessore comunale



9 - KONECNY ANTONIO

Primario medico - Indipendente



8 - GREATTI UMBERTO

Dirigente Azienda Artigiana



10 - PACOR SERGIO

Procuratore legale - Assessore Provinciale Vice segretario regionale P.R.I.

11 - ROSSI ARNALDO

Consulente del lavoro Consigliere d'amministrazione A.C.E.G.A.T.

12 - SCHOLZ GUIDO

Ingegnere navale - Indipendente

13 - SPAGNUL SERGIO

Amministratore

14 - SUKLAN DARIO

Studente universitario Segretario organizzativo provinciale

15 - VOLLI ENZO

Avvocato - Docente universitario

Un problema di sicurezza stradale

«Attraversare la strada costiera all'altezza del distretto di Santa Croce è un problema drammatico di sicurezza che è presente tutti i giorni (meno quando a regolare il traffico ci sono i carabinieri). Bisogna vivere un po' il sapere quanto sia usata quella strada da operatori che lavorano nella zona, dai residenti, dai bagnanti, giardini e forestieri e che patano d'anno per tutti attraversare in quel punto la strada».

«Non parliamo delle macchine che si immettono o escono dalla costiera e giornalmente o meglio settimanalmente quel breve tratto di strada è teatro di seri incidenti».

«Rivolgiamo a chi di competenza una viva preghiera perché almeno venga installata una forte luminosa "dove si fermano le corriere provenienti da Trieste"».

«Ritorniamo alle nostre "Segnalazioni" della cortesia di ospitare con vivi ringraziamenti per questo, si farà molto, non è una vaghi di vite umane. Seguono 24 firme di residenti di Santa Croce».

Assegni perequativi

«Caro "Segnalazioni", sono un assiduo lettore di questa rubrica e anche uno dei 320 mila travet che ingrossano la schiera di quel grande "ente assistenziale" che è lo Stato».

«Infatti il sottoscritto beneficia mensilmente (tre stipendi, assegni familiari per un congiunto e assegno integrativo) di ben 127 mila lire, tutto questo dopo 22 lunghi anni di fedele ed onorato servizio e con i miglioramenti ottenuti con il riassetto del luglio '70, tempo inoltre a far presente che, oltre a ciò, non percepisco il benedetto minimo becco di un quattrino, poiché».

Gite dell'Aurora Viaggi

29-6 - 1-7 gita in pullman a Veglia e ai Laghi di Pilivice. Quota lire 21.000.

29-6 - 1-7 gita in pullman a Pleso e nella Val Trenta. Quota lire 19.000.

Ogni lunedì partenza con DC-9 per Palma di Maiorca. Quote da lire 62.000 compreso il soggiorno di 8 giorni.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

«Dialogo transatlantico»

Circolo della Stampa-Washington

Giovedì 14 giugno alle ore 17, presso il Circolo della Stampa di Trieste (Corso Italia 12), avrà luogo un «dialogo transatlantico» di cui sarà protagonista, dal suo ufficio alla Casa Bianca, il consigliere presidenziale per gli affari economici Deane R. Hinton, che è il funzionario di grado più elevato del «Council of International Economic Policy».

Il «dialogo» avrà come tema: «I rapporti commerciali tra gli Stati Uniti e la Comunità Economica Europea: problemi e prospettive». Esso viene organizzato sotto i comuni auspici del Circolo della stampa di Trieste e del Consolato degli Stati Uniti d'America, con la collaborazione dell'U.S. Information Service e dell'Associazione Italo-Americana del Friuli-Venezia Giulia.

L'impostazione tecnica e il programma del «dialogo transatlantico» sono i seguenti: Alle ore 17 del 14 giugno, il gruppo di esperti locali di problemi economici, commerciali e finanziari si riunirà nella sala maggiore del Circolo della stampa, per assistere alla proiezione di un documentario di circa 20 minuti, realizzato in questi giorni a Washington, in cui il signor Hinton esporrà la sua opinione sul tema dell'«integrazione».

Dopo il film, seguirà una discussione in forma di tavola rotonda tra un ristretto numero di partecipanti invitati a commentare le dichiarazioni fatte dal signor Hinton. La discussione sarà coordinata dal prof. Claudio Calzolari, presidente della Facoltà di economia e commercio dell'Università di Trieste, nella sua veste di moderatore del convegno. Verranno successivamente fornite dal pubblico, alcune domande specifiche che saranno poste a mezzo telefono allo stesso Hinton, che si attenderà nel suo ufficio alla Casa Bianca. Ad esse il consigliere Hinton darà immediata risposta telefonica, che verrà diffusa nella sala da un sistema di altoparlanti e contemporaneamente tradotta in italiano.

Ad un tratto uno dei giovani, Mauro Palcich, di 16 anni, abitante in via Baterra 22, ha lasciato il gruppo per recarsi in un locale che si trova oltre la strada ma nell'attraversare la stretta via Ronchetto, non si è accorto del sopraggiungere di una «mini-minora» (TS 11927) dalla quale veniva urtato. Mauro Palcich è finito sul cofano dell'auto ed ha sfondato il parabrezza della vettura che era condotta dall'assistente universitaria Antonia Stener, domiciliata a Muggia in via Signolo 3. Al rumore della frenata i ragazzi sono usciti dalla pergola ed hanno circondato la «mini». Ormai tutti erano euforici ma quando hanno udito che si stava telefonando alla polizia, si sono allontanati rapidamente, dirigendosi verso via Belanotti.

Il rumoroso gruppo procedeva a zig-zag, si fermava, invocando la presenza di Pierpaolo. Tra i giovani uno soprattutto si distinguva dagli altri per i capelli lunghi e gonfi. I due non curati e una specie di veste viola sopra i blue jeans visibilmente rattoppati, al collo portava una collana di perle di vetro a 10 centesimi che pendeva fino al ventre. Si distendeva sulle auto in sosta e si «ripasava» sul marciapiede.

Nel frattempo erano arrivate sul posto l'ambulanza della Croce Rossa e una «Giulia» dei carabinieri di Muggia con il brigadiere Pellegri e l'autista Nestasia. Alla vista degli interferenti è successo il pandemonio. Una parte del gruppo si dava alla fuga, ma i restanti cercavano di impedire agli infermieri di portare all'ospedale Bruno Donaghi (18 anni, via Baterra 22) che era ormai in grave stato etilico. Ne è sorta una zuffa vivace nel corso della quale gli infermieri Zinec e Stefani della CRT, accorsi con l'autista Gardi, sono rimasti contusi.

Tutti gli amici di Andreina Sluga e Pierpaolo Stefani, i due giovani che l'altra notte hanno perso la vita nel terrificante incidente avvenuto all'imbocco della galleria di Montebello, hanno partecipato ieri al funerale che si sono svolti alle dieci del mattino (per la ragazza) e alle 14 (per il giovane).

La bara di Pierpaolo Stefani, coperta di fiori, è stata seguita fino al cimitero dagli amici che hanno voluto indossare gli abiti di sempre perché questo - hanno detto - era il desiderio che Pierpaolo aveva sempre espresso. «Nel testamento che egli ci ha lasciato - dirà più tardi ai carabinieri uno del gruppo - c'era anche l'invito a trovarci tutti, dopo il funerale, in una osteria per bere».

Ed è quello che i giovani hanno fatto.

Usciti dal cimitero di Santa Anna trenta e più ragazzi e ragazze, si sono diretti in una trattoria di via Ronchetto. Sotto la pergola gli amici di Pierpaolo

Grazie

«Sabato 2 giugno ho smarrito la borsetta, contenente documenti e una non indifferente somma di denaro: sono rientrata in possesso del tutto nel breve giro di un'ora, grazie all'onestà di un anonimo, disinteressato rinventore. Non avendo potuto farlo di persona, desidero esprimere la mia gratitudine».

Un bagno chiuso senza un perché

«Caro "Piccolo", insieme a tante altre persone affezionate allo stabilimento balneare "Le Ginepri" vorrei protestare per la mancata apertura. E' l'unico specchio di acqua pulita a Trieste. Il pericolo di frane non è diverso degli anni precedenti ma oggi forse esistono altri motivi (immobilità?) per tener chiusa questa spiaggia. K. Paduray».

Week-end a Veglia

HOTEL PALACE HALUDOVO

Sono disponibili ancora alcune stanze per il week-end di giugno.

Ufficio Centrale Viaggi-CIT, piazza Unità 6, telefono 62621

Patrimonio immobiliare abbandonato a se stesso

«Si sente parlare e discutere di carenza e crisi

DISCUSSE NEL CORSO DI UNA RIUNIONE A UDINE

VARIANTI ALL'AUTOSTRADA NEL RISPETTO DI TARVISIO

Richiamo all'esigenza di salvaguardare il paesaggio e proposte per modificare il tracciato dell'arteria

Le possibili alternative al progetto di massima dell'autostrada per Tarvisio sono state discusse a Udine nel corso di un incontro promosso dall'assessorato regionale all'urbanistica De Carli e al quale hanno partecipato i rappresentanti degli enti locali interessati. In particolare è stato preso in esame il problema dell'attraversamento del comprensorio tarvisiano.

In apertura di riunione il sindaco di Tarvisio Stoffe, il vicesindaco Rosenwirth e l'assessore provinciale Vespasiano, presidente dell'ente per lo sviluppo del tarvisiano e della Val Canale, hanno sottolineato l'esigenza che il tracciato proposto a suo tempo per l'autostrada Udine-Cocca, secondo il progetto della società S.P.A. dell'I.R.I., venga modificato e radicalmente migliorato in maniera da eliminare qualsiasi interferenza con le zone aventi maggior pregio ambientale e più spiccate vocazioni insediative di carattere turistico, residenziale e commerciale. Il contributo dato dall'assessorato regionale all'urbanistica per l'aumento autostradale alle caratteristiche del territorio è stato definito determinante ma a questo riconoscimento si è aggiunto un vivo richiamo al fatto che la vita stessa di Tarvisio dipende dalla salvaguardia della funzione turistica della vallata.

Alla luce delle osservazioni che l'assessorato De Carli ha presentato lo scorso febbraio mettendo in risalto l'influenza dell'asse autostradale sugli aspetti economici, paesaggistici, ambientali, geologici, infrastrutturali e militari della valle, sono state discusse e valutate tecnicamente le alternative al tracciato. Poiché dal dibattito è emersa la concreta possibilità di adottarle, i presenti sono stati unanimi nell'affermare la esigenza di predisporre un tracciato che, passando a Nord dell'abitato di Tarvisio, non comprometta l'uso delle zone prative a Sud.

Alla riunione hanno preso parte anche il direttore regionale dell'urbanistica ing. Gentili con l'ing. Rossi, il direttore del servizio della viabilità dell'assessorato regionale dei lavori pubblici ing. Sardi, il direttore regionale del turismo dott. Pisa, rappresentanti della Direzione regionale delle foreste, il magg. Boffa e il magg. Bari del comando delle truppe Carnia Cadore, il tecnico comunale Grandelli, rappresentanti delle Ferrovie e della sezione A.N.A.S. di Udine e il consulente tecnico del comune di Tarvisio ing. Torossi.

Borse di studio ONPI e posti in convitto

L'opera nazionale pensionati ha bandito due concorsi per il conferimento, rispettivamente, di posti gratuiti in convitto o di borse di studio — per il prossimo anno scolastico 1973-1974 — a figli di pensionati della previdenza sociale che si trovino in condizioni di bisogno e desiderino frequentare: classi della scuola elementare della scuola media, (per i posti in convitto) e classi della scuola media o delle superiori (per le borse di studio).

I termini per la presentazione delle domande scadranno il 20 giugno 1973 per i posti in convitto ed il 31 luglio 1973 per le borse di studio.

Per maggiori ragguagli circa i

requisiti e le modalità gli interessati potranno prendere visione del testo dei bandi al Comune di Tarvisio, o alla sede provinciale dell'INPS.

Assistenti per le colonie dei «Figli del popolo»

La «Repubblica dei ragazzi di Trieste» (Opera Figli del popolo), prosegue una forma di assistenza ai figli dei lavoratori iniziata già nella estate del 1945.

Il turismo a Trieste alla Round Table

«Il turismo a Trieste» è l'argomento di viva attualità stagionale che sarà trattato mercoledì prossimo con inizio alle 20.30 nella sala di via Genova 1 da Emilio Paterniti, ospite della riunione conviviale della «Round Table».

Il notaio operaio turistico inter-

tratterà l'attuale situazione delle

condizioni che dovrebbero venire

tempestivamente per risolvere uno

dei più vitali settori della nostra

economia.

FESTOSA CONCLUSIONE DEI CORSI ALLA «GINNASTICA»

Maschietti alla ribalta dei saggi biancocelesti

Circa 300 i giovanissimi protagonisti della prima giornata Oggi tocca alle bambine dar prova della loro preparazione

Gli allievi dei corsi maschietti della Società ginnastica triestina hanno dato vita ieri alla prima giornata dei saggi di fine d'anno. La palestra, pavimentata di tricolori, del sodalizio sportivo e patriottico che in questo 1973 ragguardevole il traguardo dei 110 anni di attività, ha accolto circa trecento piccoli atleti e una folla di genitori impegnati ad incoraggiarli e ad applaudirli con affettuoso calore.

Gli esercizi, diretti dal prof. Duilio Perlezzoni con la regia e supervisione del direttore tecnico della sezione ginnica prof. Luigi Pertoldi, hanno avuto come cornice un lieto carosello conclusivo tutti i frequentatori dei numerosi corsi. Sono così affiatati i bambini del corso preparatorio (dai 3 ai 5 anni), che ha finalità propedeutiche e di avviamento all'attività atletica favorendo l'inserimento del piccolissimo nella vita di gruppo. E' stata poi la volta dei corsi inferiori, frequentato dagli allievi di 6 e 7 anni (I e II ele-

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Sono disponibili ancora posti per il soggiorno di Valbruna. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria di via S. Felice 1 (tel. 67395) tutti i giorni dalle ore 16 alle 19.

da don Marzari, aprendo anche quest'anno i propri soggiorni estivi per gli adolescenti dai 12 ai 16 anni tra i monti della Carnia, all'«Abetia» di Pierabec, e per i ragazzi dai 9 ai 12 anni al bagno quotidiano di Punta Sottile.

I «turisti» vengono accolti con il tramite dell'ufficio colonie della prefettura; sono disponibili anche posti a pagamento, per i quali ci si può rivolgere alla Sede di largo «Papa Giovanni XXIII». I giovani che hanno compiuto i 18 anni e desiderano collaborare a questo servizio in qualità di assistenti sono pregati di presentarsi nella stessa sede. Viene assunto anche personale femminile, ma soltanto per i servizi di cucina, mensa, infermeria e pulizia. La segreteria dell'Opera figli del popolo (tel. 35805 e 30167) è a disposizione per maggiori informazioni dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 18 dei giorni feriali (il sabato solo il mattino).

Il comitato provinciale della «Sintesi europea» organizza per domani lunedì 11, alle 10.30, una riunione conviviale con la partecipazione dell'on. Mario Zagari, segretario nazionale del movimento. La riunione avrà inizio alle 21.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Antonio Stok nel XIII anniversario della morte dalla moglie e dalle figlie 10.000 pro Domus Lucis.

In memoria della prof. Niny Rocco-Bergers nel I anniv. (10-6) da Floria e Flavia Patelli, Fabio, Fulvio e Claudia, Marina e Jolly Quarantotto 25.000; da Graziella Cappelletti 5.000; da Maria Gatti 5.000 pro Cassa scolastica Istituto G. R. Carli. Fondo prof. Niny Rocco-Bergers.

In memoria di Dina Kaschitz Paeli nel XXIX anniv. (10-6) dalle sorelle Herta, Olga, Frida 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Furian per il compleanno (5-6) dalla moglie, Alice e gemeli 5.000 pro «Domus Lucis» e Giorgio Sanguineti a 5.000 pro Centro Tumori, dal nipotino Massimo a Maria Letizia 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5.000 pro Istituto infanzia Burio Garofalo.

In memoria di Maria Zanni nel XXIX anniv. (10-6) da Olga F. 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Margherita ved. Predonani dalle figlie 2.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Silvia Lauri per il compleanno del marito 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Marino Ban nel VII anniv. (10-6) dalla famiglia Ban 5.000 pro Centro emodialisi.

In memoria di Gaetano Adriana Marcolina Specchio (10-6-1944) da Emma ed Elvia Battaglini Stabile 25.000 pro Associazione villaggi SOS.

In memoria di Arduino Marcon dai condomini: Marini, Pohlen, Bo, Tomasi, Tagliacarne, Ponda, Strazzolini, Malusa, Duda, Rocco e Celi 34.400 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Giuseppe Ramovetich da Ida e Marcello Ferri 3.000 pro Parr. S. Gerolamo.

In memoria di Beatrice Ravini Sterle dalla figlia 10.000 pro ECA (Assist. vecchi).

DERBY

Oggi ore 15.30 Ippodromo

In memoria di Armando Degrossi nel III anniv. dalla moglie Antonietta e dalla figlia Ariella 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Elio Brilli dagli alunni della II E e III E della Scuola media statale «Brunner» 15.000 pro Cassa scolastica della stessa scuola.

In memoria di Maria De Mejo ved. Costanza da Maria e Dino Giunio 20.000, da Maria e Piero Napp 10.000 pro Istituto infanzia Burio Garofalo; da Ondina e Bruno Napp 20.000, da Tina Rostrolla 3 mila, da Nella Sambo 3.000 pro Istituto Rittmeyer; da Giusta Cobi 3 mila, dalla famiglia Klauer 15.000 pro Centro Tumori; da Stefania ved. Fidelis 5.000, dalla famiglia Marunich 5.000, da Mariuccia Bellotti 2.000 pro ANFFAS (Recupero ragazzi subnormali); da Bruno Fano e famiglia 5.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Alfonso e Maria Cavallari 10.000 pro Unione commercianti (Fondo Del Toso).

In memoria di Elio Rittmeyer dal dott. Giuseppe Logar 10.000; dal dott. Alessio Logar 5.000 pro Centro Tumori; da Andreina e Nereo Lovisato 5.000, dalla famiglia Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gian Bernardino Di Fabio da Fulvia e Luigi Drioli 5.000 pro Istituto infanzia Burio Garofalo.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di mons. Edoardo Marzari dall'amico A. F. 5.000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria di Teo Mazzoli in Tandoia dalle famiglie Stossi Pacchiotti 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del prof. Giorgio Nimira da Bruna e Marino Bolaffio 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Anna e Ugo Inzeri 10.000 pro Unione filantropica triestina «La Previdenza»; da Maria Caliterna ved. Rinaldi dr. Dino e dr. Giorgio 10.000 pro Fondo prof. Campos; dal dott. Gottardo Artico 3.000 pro Lega nazionale; da Geny Polacco 5.000 pro CRI; da Vittorio e Maria Schifflin 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Enzo e Serena Addobbi 10.000 pro Scuola media Pietro Addobbi.

In memoria di Manlio Riedmiller dalla cugina Rina e famiglia 10.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; dal condonati dello stabile n. 104/108 di via Felluga 10.000 pro Centro Tumori e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. dott. Giorgio Nimira da Giuliana e Riccardo Camber 5.000; da Irene e Giulietta 5.000 pro Fondazione Campos; da Federico Gelati 3.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di mons. Edoardo Marzari dal parente Antonio ed Eugenio Marzari 2.000 pro Famiglia Buise (Unione istriani); da Anna Siligato e figli 3.000 pro Opera figli del popolo.

In memoria di Lorenzo Sferco dalle famiglie Francesco Sferco, Livio Sferco e Marco Secchi 15.000 pro Concorrenza maschile S. Vincenzo dei Paoli (Parrocchia omonima).

In memoria di Maria de Mejo ved. Costanza da Duilio Durissini e famiglia 10.000 pro Istituto Rittmeyer dalla famiglia Forli 3.000 pro CRI.

In memoria dei genitori da N.N. 1.000 pro Pia casa Gentilomo.

Da Anna, Federico, Stefania e Sergio degli Ivanisevich 6.000 pro Istituto infanzia Burio Garofalo.

In memoria di Carlo Balbi da F. Balbi 2.000 pro Assoc. assistenza spaziale - Bambini.

In memoria di Vittoria Bidola dal dott. Giuseppe Logar 10.000; dal dott. Alessio Logar 5.000 pro Centro Tumori; da Andreina e Nereo Lovisato 5.000, dalla famiglia Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Gian Bernardino Di Fabio da Fulvia e Luigi Drioli 5.000 pro Istituto infanzia Burio Garofalo.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria dei cari defunti da Carla Desilia 3.000 pro Banca del sangue e 3.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Hannes Dietrich da Edu e Raulo Janiti 20.000; da Nives Lucio 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Dulci da Ada Oriandini 3.000 pro Liceo G. Oberdan - Fondo Anna Dulci.

In memoria di Santina Flego ved. Apollonio (Grado) dai colleghi della figlia Neri ved. Magnara della Cassa di risparmio dell'Istria 25.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti.

In memoria di Neera Gatti da Ivetta e Pierpaolo Luzzatto Fegiz 5.000 pro Associazione assistenza spaziale Carlo e Gianni Gerolomini 5.000 pro Fondo cap. G. Banelli.

In memoria di Anna Giorgini ved. Farnè da Ferruccio Manzoni 2.000 pro Banca del sangue; da Claudia e Maria Grazia 7.000; dalla famiglia Piemonte 5.000; da Carolina e Ugo Quaranti 5.000; da Letizia Casula, netta 2.000 pro Centro Tumori; da Vanda e Pino Sartori 5.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Lia Margherita da Cruz in Badura da N.N. 1.500 pro Centro Tumori.

In memoria di Egidio Coelli da Ettore e Pina Sign 3.000 pro «Domus Lucis» - Gina e Giorgio Sanguineti; da Iole e Tiziano Steffanlongo (Roma) 1.000; da Lino Campanelli 1.000 pro Istituto Rittmeyer; da Leonino Montagnari 3.000 pro A.N.F.P.A.S. - Recupero ragazzi subnormali; da Maria e Nino Neri 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Stanislao Zibera dal nipote 3.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Mario Zadini da Nives Caranalla e famiglia 3.000 pro Centro Tumori.



P.S.D.I.

10 GIUGNO 1924

GIACOMO MATTEOTTI

MARTIRE ANTIFASCISTA APPARTIENE ALLA NAZIONE E ALL'UMANITA'

GIACOMO MATTEOTTI

SOCIALISTA DEMOCRATICO APPARTIENE AL P. S. D. I.

INAUGURATA IERI UNA MOSTRA DI RARI MANIFESTI

SISTIANA APRE LE VACANZE CON UN OMAGGIO AL CIRCO

Delicato ricordo delle dinastie circensi Franconi e Zavatta
Fittissimo il «carnet» dell'Azienda di soggiorno per l'estate

Si è svolta ieri sera l'inaugurazione ufficiale della stagione turistica dell'Azienda di soggiorno e turismo della riviera di Duino-Aurisina, che ha coinciso con l'avvio del ciclo di mostre e manifestazioni inserite nel fittissimo «carnet» programmatico per rendere più accogliente il soggiorno degli ospiti. Con l'on. Skerik, era presente il sindaco di Duino-Aurisina Leghissa, il consigliere d'amministrazione dell'Azienda, varie autorità civili e militari, e poiché il programma delle mostre è iniziato con quella dedicata al «Circo nel mondo», è giunto a Sistiana per l'occasione anche il comm. Egidio Palmiri, presidente dell'Ente nazionale circhi, e la signora Michela Zavatta, che è stata la bravissima cavallerizza del circo paterno.

Il presidente dell'Azienda, Pietro Parentin, si è rivolto al pubblico sottolineando come l'anno scorso sia stata registrata una flessione nelle presenze turistiche nella Riviera compresa tra Aurisina e Duino, con una dimostrazione che il caratteristico turismo di transito ha trovato nuove vie e grazie al prolungamento dell'autostada. Bisogna quindi cercare altre soluzioni ed uscire da una crisi, che il presidente Parentin ha definito, pesante. Sono urgenti i lavori di completamento degli svincoli, della segnaletica ed occorre poi creare quel complesso di strutture turistiche che pur nella salvaguardia del patrimonio naturale, possano rendere stabile quello che sino a ieri era il turismo di transito. Bisogna guardare al futuro con fiducia, ha concluso il presidente Parentin, puntando soprattutto sulla nautica e creando quegli impianti che possono attrarre e fermare i turisti per soggiorni di autentica vacanza. Brevemente ha quindi parlato il sindaco Leghissa.

Egidio Palmiri ha ringraziato l'Azienda di turismo e soggiorno di Sistiana che ha voluto rendere omaggio al circo con una mostra che ha definito splendida e superiore a tutte

le altre allestite in precedenza nelle varie città italiane. Ha voluto ancora sottolineare il posto di prestigio che oggi gode in Europa e nel mondo il circo italiano. Palmiri, ha simpateticamente concluso il suo saluto con la tradizionale frase andiamo ad incominciare, invitando i presenti a visitare la mostra, non senza aver prima ringraziato anche il presidente nazionale del «Club amici del circo», Riciotti Gioiello, che ha curato l'allestimento della rassegna e procurato il materiale, e lo scultore Tristano Alberti che ha voluto essere presente con delle sue pregevoli opere.

Mentre nelle sale della mostra si diffondevano delle musiche da pista, i visitatori si sono soffermati davanti ai vari quadri e alle sculture, ammirando il materiale esposto,

che proviene dalle collezioni del francese Jacques Garnier, del prof. Giuseppe Rivarola di Chiavari e del collega Gioiello. La rassegna è la più interessante tra le varie comparse in Europa, soprattutto per la quantità del materiale esposto. L'arte vera è presente con una decina di pregevoli bronzi e gessi colorati dello scultore Tristano Alberti, con xilografie, serigrafie, acquarelli e disegni di A. Cervellati, N. Gortan e T. Alberti, con riproduzioni di quadri celebri. I settori che hanno destato maggiore interesse sono quelli dedicati ai manifesti antichi, alla serie di fotoproduzioni che ricordano l'udinese Antonio Franconi e la sua dinastia, i personaggi e il lavoro del circo Zavatta, tanto caro alla gente della nostra regione.

Cordoglio per la morte del primario Perkan

Viva l'impressione e sincero cordoglio nel mondo medico ha destato la notizia del tragico investimento avvenuto la scorsa notte sulle Rive, in cui ha perso la vita il noto primario gerontologo, dott. Bogomilo Perkan. Il dott. Perkan è morto a causa di molteplici fratture craniche, riportate dopo che l'auto lo aveva sollevato in aria e trasportato per alcuni metri sul cofano. I funerali avranno luogo domani alle ore 14.15.

Nuova illuminazione in via Monte S. Gabriele

L'Acetat ha iniziato di recente i lavori per l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica lungo la parte terminale della salita di via Monte S. Gabriele. Si risolve così presumibilmente entro il corrente mese, il problema di un'adeguata sistemazione della zona, sollevato tempo fa dal consigliere comunale dott. Alfio Morelli.

DERBY Oggi Ore 15.30 Ippodromo

MOMENTI GRAZESI



Le giornate della «Settimana di Grazia» a Trieste proseguono intense di impegni di visite e di manifestazioni in un'atmosfera di particolare

curialità specialmente dopo la cerimonia del gemellaggio in Municipio. Nella foto a sinistra il borgomastro di Grazing, Alexander Götz, mentre fa vedere alle autorità convenute nella sala del Consiglio comunale il dono ricevuto dall'ing. Spaccini a nome della nostra città e cioè un bronzo raffigurante il patrono San Giusto, pregevole opera dello scultore Alberti.

Nell'altra foto un vigile urbano del capoluogo triestino si alterna a un collega triestino nel dirigere il traffico allo incrocio fra via San Spiridione e corso Italia; sembra quasi accennare a un passo di danza segnando il via libera alla sempre più stretta collaborazione fra le due città. La presenza dei vigili urbani di Graz è stata una delle iniziative che ha suscitato il più vivo interesse fra quelle organizzate finora nel quadro della «Settimana» dell'amicizia.

Scivola una pensionata: tre mesi di prognosi

Nel corridoio dell'appartamento del figlio Giorgio, presso il quale si era recata in visita, è accidentalmente scivolata ieri pomeriggio la pensionata Giacomina Purich ved. Giovannini, di 71 anni, abitante in viale XX Settembre 78. L'anziana signora, che ha riportato la sospetta frattura del femore destro, è stata trasportata all'Ospedale maggiore con un'autolettiga della C.R.I. Il medico di turno alla clinica l'ha fatta ricoverare nella divisione ortopedica, con prognosi di tre mesi.

Cronache degli spettacoli

IL CONCERTO «BIS» DI IERI SERA AL TEATRO VERDI

ZABALETA SENZA CONFRONTI

Una suggestiva esecuzione d'arpa nel lavoro di Rodrigo

Nicanor Zabaleta è sinonimo di arpa. Per quanto riserve possano venir avanzate sulla arpa quale strumento da concerto, è innegabile che un'aspirazione di Zabaleta è circondata da una curiosità e da un frenetico interesse che si cercherebbero invano per altri nomi della ribalta musicale.

Concertista e strumento si compenetrano al punto che riesce difficile stabilire chi fra i due debba più gratitudine all'altro; se il musicista all'arpa per i quarant'anni di luminosa carriera e relativi successi, o piuttosto lo strumento al suo cultore per essere stato da lui riabilitato dopo decenni di torpore e vedersi così assicurato il posto che gli spetta nella musica d'oggi. Molti compositori hanno subito il fascino di questo cuneo: da Krenek, Ginasters,

Villa Lobos, Milhaud. Anche Joaquín Rodrigo ha dedicato nel 1954 il suo Concerto-serenata a Zabaleta ed il brano è stato offerto al pubblico del Teatro Verdi nella replica del concerto diretto da Hermann Michael. E' un lavoro di non alti significati, pretende solo di aprire orizzonti luminosi e gradevoli in un'atmosfera di gaia spensieratezza. Ci riesce perfettamente e non è poco. Dal primo tempo, ispirato alla delicatezza dell'estudiana, all'apertura tematica che segue il breve fugato del secondo tempo, alla spiritosa ritmica del «sarao» conclusivo, si comprende bene il favore incontrato da Rodrigo, la larga popolarità acquisita da alcuni suoi temi, come il «Sarao» di Aranjuez, per la semplice e persuasiva vena ispiratrice.

Nicanor Zabaleta ha messo in luce nel «Concerto serenata» tutta l'intera la sua statura di interprete garbato e fine, di strumentista compiuto e insuperato. Espressivo ma con misura, virtuoso ma senza strafare. Quanto appare di più vivo all'ascolto è la plasticità del suo timbro, sia esso scandito dalle sue dita d'acciaio o soffuso da morbidi glissandi. Festeggiatissimo, Zabaleta ha voluto accomunare nella sua entusiasmante prestazione il maestro Michael e l'Orchestra tutta.

C. G.

Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 51989
Documenti - Vieti
Piazza Unità 6, tel. 62621
Staz. Centrale telef. 418297

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 12, 18
BELGRADO - ZAGABRIA - L. U. BIANA ore 20
GENOVA via Milano, ore 21.30
giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornaliera ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

UMBRIA 21-24 giugno

Viaggio in pullman con visita di PERUGIA, ASSISI, SPOLETO, TODI, GUBBIO, Alberghi di II categ., stanze con bagno. Quota lire 38.000

Prenotazioni:
UCV - Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

SICILIA 17-24 giugno

Viaggio in treno, nave traghetto e pullman. Visita di PALERMO, SEGESTA, SELINUNTE, AGHIGENTO, SIRACUSA, CATANIA, TAORMINA. Alberghi di I categoria, stanze con bagno. Quota lire 107.000

Prenotazioni:
UCV - Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità 6 - tel. 62621

Lavoro e previdenza

nelle SEGNALAZIONI

Pensione a terra e marittima

«Sono un capitano marittimo di 51 anni. Ho sinora al mio attivo 16 anni di navigazione su navi italiane, tre anni di navigazione su navi estere, riscattata alla Previdenza marittima, e inoltre un periodo di quasi un anno tra malattia e disoccupazione. Il mio assestamento a 20 anni e qualche mese. Da oltre quattro anni lavoro in una società di navigazione e da allora mi vengono fatte le trattative INPS, inoltre sono stato ammesso alla prosecuzione volontaria alla Previdenza marittima, cui provvedo regolarmente con il pagamento. Oltre a questi quattro anni recenti di versamenti all'INPS ho altri quattro anni di contributi a terra per periodi lavorativi. Complessivamente ho 20 anni di contributi alla Previdenza marittima e 8 anni all'INPS. Seguendo il pagamento volontario alla Previdenza marittima e quello obbligatorio all'INPS, a 60 anni verrò ad avere 26 anni di contributi alla P.M. (in quanto i versamenti volontari mi contano solo per 1/3) e 17 anni.

«Ora io mi chiedo se, al compimento del 60.º anno di età, avrò diritto a due pensioni o all'integramento della pensione oppure alla sola pensione INPS. Se ci fosse un integramento della Previdenza marittima all'INPS, la avrei, dato il mio stipendio attuale, una pensione molto inferiore che se non fosse solo INPS. Gradirei un vostro cortese chiarimento in materia. Distinti saluti. L.V.»

Come più volte abbiamo precisato, ripetiamo che la pensione concessa dalla Cassa previdenza marittima è integrativa di quella a carico della assicurazione generale obbligatoria (INPS). Praticamente, al compimento del 60.º anno di età, al marittimo viene liquidata una pensione di vecchiaia in base a tutti i contributi, obbligatori, figurati e volontari versati direttamente all'INPS o a quelli versati e riconosciuti dalla Cassa previdenza marittima e da questa trasferiti all'assicurazione generale obbligatoria (INPS).

Nel caso particolare del lettore, poiché gli anni di contribuzione cumulativa sono 43 (26+17) viene calcolata una pensione nella misura massima di 40 quarantesimi dell'80%

dopo l'1-1-1978) della retribuzione pensionabile media dei 3 anni migliori sugli ultimi 10. Tale pensione rimane a carico dell'assicurazione generale obbligatoria. A parte la Cassa previdenza marittima liquidata quindi una pensione con i soli periodi di iscrizione alla Cassa stessa (26 trentesimi dell'80% della retribuzione media tabellare degli ultimi 10 anni di navigazione) e si sostituisce al pensionato nel diritto alla quota di pensione dell'assicurazione generale obbligatoria (INPS), derivante dai contributi trasferiti dalla Cassa.

In conclusione, al lettore rimarrà la quota di pensione dell'INPS proporzionale ai contributi versati all'INPS e la completa pensione a carico della Cassa previdenza marittima.

Liquidazione collaboratrice familiare

La risposta al quesito relativo all'indennità di anzianità a favore di una collaboratrice familiare che dopo 16 anni di lavoro ad orario completo passa ad orario ridotto, è stata pubblicata in data 11 maggio. Rinviamo pertanto il lettore alla visione dell'articolo «Liquidazione collaboratrice familiare» nella rubrica della suddetta data.

Domenico Pagliaro

UCV Verso l'Oriente

TURCHIA e CAPPADOCIA 30/7 - 16/8 L. 210.000
PAESI BALCANICI 14-23/9 L. 112.000

Prenotatevi in tempo presso:

UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità, 6 - Telefono 62621

Lettera aperta di Malagodi

Carli Amici del Friuli e della Venezia Giulia,

sono molti anni da quando ho avuto la prima volta l'occasione di rendermi interprete presso il governo di Roma delle necessità della Vostra Regione. Ricordate: fu al tempo, niente di meno, del governo del sen. Zoli.

Parecchie delle cose allora indicate e poi in seguito da noi confermate o sviluppate, sono state man mano realizzate. Altre rimangono ancora da fare, nonostante le mirabolanti promesse del centro-sinistra, e altre ancora rispondono a necessità nuove.

Ho voluto esaminarle, nei mesi passati e interessarmene anche con il Presidente del Consiglio, on. Andreotti.

Vi riassumo qui, in brevi tratti, l'essenziale di quanto mi sembra necessario; di quanto si è impostato in sede governativa; di quanto in ogni caso perseguiremo in accordo con voi a tutti i livelli:

1) FONDO DI SVILUPPO REGIONALE: i problemi dell'apposito fondo di sviluppo per la vostra Regione sono stati già inseriti nella distribuzione decisa dal Cipe dei fondi disponibili nel bilancio statale per il 1973. Analogamente si dovrà procedere sui maggiori fondi che si renderanno disponibili per il 1974.

2) FONDO DI ROTAZIONE: è già stato disposto con apposita legge, recentemente approvata dal Parlamento, il rifinanziamento per un importo di 40 miliardi in otto anni. E' stato inoltre previsto un finanziamento di 25 miliardi in cinque anni per la sezione del Fondo di Rotazione affente a Udine, Pordenone e Tolmezzo.

3) PROBLEMI DELL'AGRICOLTURA E DI DIFESA DEL SUOLO: la Regione, ed in particolare le zone agricole come Udine e Pordenone, beneficeranno di adeguati impieghi in sede di ripartizione del fondo previsto nell'apposito disegno di legge per la difesa del suolo già approvato dal Consiglio dei Ministri. Inoltre dovranno avere la loro parte nella realizzazione delle direttive agricole comunitarie ed in particolare nella soluzione dei problemi della bonifica montana nelle zone di Tolmezzo e della Carnia.

4) PROBLEMI DI TRIESTE: per il Bacino di carenaggio e la relativa stazione di degassificazione è già stato predisposto un disegno di legge che prevede uno stanziamento di 6,7 miliardi. Anche per il Molo VII è previsto l'ulteriore, urgente stanziamento di 3 miliardi necessari per il completamento dell'opera. Detti provvedimenti si aggiungono agli 8,5 miliardi già previsti per il Porto di Trieste dal Piano Cipe per i porti di recente approvazione. Nell'ambito del piano pluriennale di potenziamento delle Ferrovie dello Stato troverà soluzione l'adeguato potenziamento della ferrovia Pontebbana. Troverà soluzione anche il completamento della circonvallazione ferroviaria di Trieste.

Anche per l'area universitaria mondiale a Sistiana è stata concordata un'adeguata soluzione.

5) PROBLEMI DI GORIZIA: sempre nell'ambito del piano pluriennale delle Ferrovie dello Stato trova soddisfazione l'abilitazione e l'attrezzatura del valico ferroviario internazionale al traffico con i paesi al di là della Jugoslavia. La zona franca sarà rinnovata per 15 anni, la flessibilità dei contingenti variabili ogni biennio a seconda del loro utilizzo, e con la possibilità di variazioni biennali dei contingenti stessi. All'interno dell'autoporto dovrà in seguito essere realizzata la creazione di un punto franco.

6) PROBLEMI DEI TRASPORTI: è in corso di appalto il primo tratto dell'autostrada Udine - Tarvisio. Si dovrà porre particolare attenzione al prolungamento dell'autostrada Venezia-Trieste sino ai valichi con la Jugoslavia e la Zona B nonché agli svincoli verso l'altipiano dal porto di Trieste. A seconda dei casi specifici saranno previsti, come ad esempio per il tronco stradale Maniago-Barcis, contributi statali sui mutui che le Amministrazioni locali competenti contrarranno per la realizzazione delle opere. Nel piano degli aeroporti predisposto dal Ministro dei trasporti è previsto il potenziamento dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Con i più cordiali saluti, credetemi Vostro

Giovanni Malagodi

17-18
giugno
1973

Malagodi in piazza Goldoni

NEL '63, IL CENTRO-SINISTRA PRESE L'ITALIA DEL MIRACOLO ECONOMICO E NE FECE L'ITALIA DELLA RECESSIONE

NEL '72, IL GOVERNO COI LIBERALI PRESE L'ITALIA DELLA RECESSIONE E NE FECE L'ITALIA DELLA RIPRESA

NEL '73? AGLI ELETTORI LA DECISIONE!

Il coraggio
della
chiarezza
la forza
della
coerenza

PLI

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Borse di studio della Banca d'Italia

La Banca d'Italia ha bandito un concorso a 70 borse di studio per la qualificazione nei servizi bancari contabili, da assegnare ad elementi in possesso del diploma di ragioniera e perito commerciale, di perito aziendale e corrispondente in lingue estere, di maturità classica, di maturità scientifica o di diploma di abilitazione magistrale con corso di attestazione di frequenza, con esito positivo, del corso annuale previsto dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Il concorso è riservato a cittadini italiani, nati negli anni 1947 e successivi.

La domanda di partecipazione al concorso — da far pervenire all'Amministrazione Centrale della Banca, Servizio Personale (via Nazionale n. 91, Roma) entro il 30 giugno 1973 — dovrà essere redatta in conformità di quanto prescritto dal bando di concorso (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 19 maggio 1973, Foglio delle inserzioni) copia del quale può essere richiesta all'Amministrazione Centrale stessa o alle Filiali dell'Istituto alite in ciascun capoluogo di provincia.

IMPORTANTE SOCIETÀ INTERNAZIONALE ELETTROMECCANICA

cerca DISEGNATORE

SI RICHIEDE

Precedente esperienza in aziende elettromeccaniche — Diploma di Perito Industriale o cultura equivalente — Età 23-30 anni.

SI OFFRE

Stipendio adeguato alle capacità — Ambiente di lavoro giovane e dinamico — Reali possibilità di carriera.

La conoscenza, anche scolastica della lingua inglese sarà titolo preferenziale.

Inviare curriculum vitae dettagliato a: CROUSE HINDS Casella Postale N. 654 34100 TRIESTE

STABILIMENTI MECCANICI VM S.p.A.

RICERCA CENTRALINISTA

Con esperienza specifica e conoscenza dell'uso del telex

Inviare adesioni a: Stabilimenti Meccanici VM - Casella postale 438 o presentarsi direttamente all'Ufficio Personale dello Stabilimento, Zona Industriale.

Cercansi apprendiste

AIUTO COMMESSE O COMMESSE PER NEGOZIO MOBILI

Spedire curriculum a: CASSETTA 1234 Z SPI — 34100 TRIESTE

SOCIETÀ INDUSTRIALE LOCALE

cerca

per il proprio settore amministrativo impiegato/a per ufficio amministrazione personale nonché impiegata stenodattilografa provetta.

Preteze curriculum scrivere a: CASSETTA 2827 Z SPI — 34100 TRIESTE

I.D.I.M. ISTITUTO DERMATOLOGICO ITALIANO

ricerca per Trieste - Udine - Gorizia Agente molto introdotto Farmacie ed Profumerie. Elevato trattamento economico. Esigete curriculum vitae. Scrivere I.D.I.M. — S. Vitale 40/2 — BOLOGNA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancanti inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Richieste

A Lire 40 per parola

CASALINGA non giovane, tuttofare, offre con domicilio, possibilmente anche mezza giornata di lavoro, miti pretese. Scrivere: Edi, presso: Ruocco, via Diaz 10. 25274 A

40ENNE distinta e governa per conduzione e governo casa e persona sola o con bambino. Casella 46830 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO

Offerte

B Lire 100 per parola

A.A.A. PRESTASERVIZI stabile oppure 5 ore giornaliere cercasi paraggi Sorella ottimo trattamento, telefonare 795342

STABILIMENTI MECCANICI VM spa

AZIENDA METALMECCANICA COSTRUTTRICE MOTORI DIESEL

GRUPPI ELETTROGENI - GRUPPI MARINI

RICERCA

per incremento organico dello stabilimento di TRIESTE

OPERAI

fresatori — tornitori — rettificatori
trapanisti — montatori meccanici

Si garantiscono interessanti condizioni di lavoro e tutti i servizi di un moderno stabilimento

Inviare adesioni a: CASELLA POSTALE 438 - TRIESTE, o presentarsi direttamente all'Ufficio Personale dello Stabilimento - Zona Industriale

Uno dei più grandi gruppi industriali internazionali, nel quadro dello sviluppo della propria Divisione Farmaceutica, cerca

GIOVANI LAUREATI

In Farmacia, Chimica, Scienze Biologiche, Scienze Naturali da avviare, dopo un corso di addestramento a Milano, all'attività di informazione medico-scientifica nelle città di TRIESTE, UDINE, GORIZIA e relative province.

Offriamo un inquadramento immediato ed una retribuzione iniziale decisamente interessante sulla base di un rapporto di lavoro regolato dal Contratto Nazionale del settore Chimico-Farmaceutico.

E' gradita, ma non indispensabile, una breve esperienza maturata in posizione analoga.

Si prega di inviare un curriculum dettagliato indicando età, studi, posizione militare, eventuali brevi esperienze, sede di lavoro prescelta a

CASELLA 89/M SPI — 20100 MILANO

INDUSTRIA DI IMPORTANZA MONDIALE

operante nel settore elettromeccanico di prodotti in grande serie di beni strumentali, con stabilimenti in Torino, nel quadro dell'incremento delle proprie vendite in JUGOSLAVIA ricerca collaboratore

TECNICO COMMERCIALE

SI RICHIEDE:
— laurea in ingegneria o diploma di scuola tecnico industriale
— precedente esperienza di vendita in settori di beni strumentali
— ottima conoscenza della lingua serbo-croata
— disponibilità a risiedere a Torino e ad effettuare frequenti viaggi nel territorio jugoslavo

SI OFFRE:
— inserimento in azienda dinamica e all'avanguardia nel proprio settore
— partecipazione a corsi di addestramento
— retribuzione ed inquadramento categoriale commisurato alle effettive capacità.

Scrivere inviando dettagliato curriculum vitae a: Casella 8/A SPI — 10100 TORINO

SOCIETÀ METALMECCANICA

ASSUME per cantiere Trieste

OPERAI SPECIALIZZATI
OPERAI QUALIFICATI
MANOVALI SPECIALIZZATI

con le seguenti qualifiche:
tubisti • aiuti tubisti • saldatori elettrici
marinai • ponteggiatori

presentarsi in Via Caboto 1 - Trieste — oppure telefonare 040/813210

IMPORTANTE NEGOZIO

cerca commessa esperta abbigliamento femminile e bambino. Ottima retribuzione e trattamento

Scrivere a Casella 2860/D SPI — TRIESTE

STABILE referenziata villa Grignone mare per signora sola, trattamento familiare. Telefonare 224336. 75392 B

STABILE alto stipendio ottimo trattamento per piccola famiglia. Consultate telefonando all'810351 ore ufficio. 25198 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. FOTOGRAFO camera oscura offresi, pensionato miti pretese. Telefonare 68354 ore 16-18. 46796 C

IMPIEGO E LAVORO Richieste Lire 50 per parola

A. PITTORE tappezziere, lavoro accurato, prezzi buoni, libero subito. Telefonare 723231. 46081 CC

ABATANGELO PARCETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti interpellare Rossetti 41/6, telefono 790-497. 45977 CC

ESEGUE quadri ad olio floreali su ordinazione, telef. 775141.

IDRAULICO agguasta rubinetti wc sanitari scaldabagni lavatrici frigo. Tel. 421212.

46758 CC ● IDRAULICO autorizzato riparazioni acqua-gas rubinetterie scaldabagni. Telefonare serali 764462.

46019 CC ● IDRAULICO esegue qualsiasi lavoro a domicilio. Tel. 35397.

IDROSERVIZI si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche, montaggio accessori per bagno e cucine a domicilio. Chiamato 731142 (7-9 13-14).

PELLE, antilope, rettile, coccodrillo ecc. Tutto pulisce smacchia, ricolore con garanzia. Tintoria Cattaruzza, Culla 12. 25195 CC ●

PITTORE decoratore offresi stauri appartamenti, carta da parati, cornici. Tel. 824843. 25224 CC

MANCINELLI PARCETTI telefono 765255

PITTORE camere, cucine olio, tappezzeria in carta. Telefono 751494. 46173 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazione olio porte finestre, prezzi modici, telefono 733994. 46195 CC

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito prezzi modici telefonare 66240.

45949 CC ● RADIORIPARAZIONI fono, transistor, Radio Stefan, Corridori 2, telefono 790944.

42103 CC ● RADIORIPARAZIONI televisori, antenne transistors registrati radiogrammofoni autoradio giradischi cineproiettori radiotelevisori rasoi elettrici. Uniservizio, Settefontani, 1, telefonare 741317. 23655 CC

RASCHIATURA verniciatura pavimenti, preventivi gratuiti. Tel. 811504. 46804 CC ●

ROLE riparazioni cambio cinghie, verniciatura. Tel. 815442. 46792 CC ●

SARTO accetta riparazioni vestiti uomo donna, Carducci 32, II p., telefono 744532.

SARTORIA pianoforte Manzoni 2/A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531. 46520 CC

Tecnoplastica LINOLEUM * MOQUETTES Tel. 772-665

SARTORIA uomo confezione, abiti maschili, mantelli, tailleur signora e assume riparazioni anche abiti maschili e femminili, piazza Garibaldi 11, Tel. 790280. 46740 CC

SARTORIA da uomo confezione vestiti mantelli e rivolta per signora tailleur mantelli. Campionario stoffe, Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 46812 CC ●

SGOMBERIAMO abitazioni soffitti cantine materiali mobili, esigete traslochi. Telefonare 725597. 46390 CC

TENDE alla veneziana porte a soffitto scaffalature componibili metalliche tutto a prezzi modici. Tel. 790100. 46845 CC

TRASLOCHI sgomberi trasporti ogni genere. Tel. 773528. Servizio accurato. Interpellateci.

TRASLOCHIAMO - SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorevoli i preventivi di assoluta concorrenza. Telefonateci ininterrottamente al 31877. 46838 CC ●

A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 25146 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte Lire 100 per parola

A.A.A.A.A.A. STUDENTESSE assume subito per il periodo estivo negozio nuovissimo borsette di lusso. Presentarsi in via Battisti 13 oppure in viale XX Settembre 16. Si assicura ottimo trattamento.

A.A.A.A.A. A studenti per il periodo estivo azienda milanese offre varie possibilità di impiego con eventuale partecipazione alla "Iera di Trieste" presentarsi presso Hotel Votiv dal sig. Harvey Boris Henedi dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. 76750 D

A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE Marketing cerca ambasciati giovani dinamici buona cultura liberi anche parzialmente per facile campagna promozionale estiva scrivere subito Casella 46097 D, SPI.

A.A.A. INTERNISTE e pulitrici importante società cerca per propri esercizi. Telef. 88571. 75668 D ●

A.A.A. ASSUMIAMO prontamente ambasciati dinamici per diffusione corsi di lingua ottimo trattamento economico. Presentarsi per colloquio via Battisti, 25 primo piano.

A.A.A. CASSIERE, commesse pasticceria, importante società cerca per propri esercizi. Telefonare 68257. 46880 D

A.A.A. SE cercate un impiego o un lavoro se siete disponibili entro pochi giorni e avete una cultura media telefonate dalle 16 alle 19 nuova agenzia Nomen 734324. 75752 D

A.A.A. CERCASI internista per pasticceria presentarsi Bonazza via Carducci 32. 46602 D

A.A.A. CERCASI aiuto commessa per panificio pasticceria presentarsi via Carducci 32. 46602 D

A.A.A. DITTA della zona industriale cerca portiere con orario di servizio dalle 7.30 alle 18.30 escluso sabato e giorni festivi, appassionato di giardinaggio. Tel. 823742. 46428 D

A.A.A. TRE elementi femminili buona cultura per interessare lavoro esterno assume immediatamente organizzazione specializzata stipendio assenti famigliari ed assistenza mutualistica scrivere a Casella 75724 D, SPI.

A.A. OSPIZIO Cristiano via Valdivino 11, cerca persona fidata per lavori in genere. Presentarsi al pomeriggio. 46780 D

A. AD ambasciati volenterosi dinamici liberi anche mezza giornata organizzazione nazionale garantisce guadagno minimo lire 50.000 settimanali facile lavoro sistema americano, presentarsi lunedì 10-12, 16-18 Doglia via Pauliana 14. 75580 D

A. APPRENDISTA commessa cercasi. Negozio abbigliamento femminile, Corso Italia 23. 46744 D

A. CERCASI operaio militante pentato per consegna e montaggio scaffalature, piccoli lavori meccanici, paga adeguata capacità. Presentarsi via Crispi 42 negozio. 766 D

A. COMMESSE/O calzature capace, plurimenne attività desiderio migliorare offresi interessante sistemazione, stipendio adeguato. Casella 46722 D SPI.

A. SOCIETÀ internazionale assume distributrici buoni in omaggio, lavoro continuativo, telefonare domani 9-13 al 32823 Trieste. 24657 D

ABILE bruciaferro cercasi anche pensionato. Presentarsi Fichera, via della Rampa 4, ingresso Punto Franco Nuovo. 13372 D

AD introdotti ristoranti trattorie offresi collocamento articolo affine ottime provvigioni rivolgersi Di Benedetto via Ghega 2. 75632 D

ADRIATEX cerca commesse urgenti, conoscenza slovena, mezza giornata, paga buona. Tel. 38945. 25200 D ●

AGENZIA marittima cerca per pronto impiego 30-30enne militante per mansioni ufficio ed esterne; essenziali patente guida buona conoscenza inglese e marittima. Casella 75664 D, SPI.

AGENZIA di assicurazioni assume prontamente dattilogra presentarsi lunedì ore 16 via Diaz 7. 75736 D

AGENZIA pubblicitaria offre ottimo guadagno ad ambasciati anche mezza giornata provvisti automezzo residenti Trieste - Gorizia - Udine, scrivere subito. Casella 46532 D SPI.

AUTO banconiere o generico orario completo o ridotto cerca birreria Bradascchia Oriani 4. 45991 D

APPRENDISTA cercasi per Ricami e Bottoni, via Giustiniani 2348 D

APPRENDISTA mezzalavorante 10.000, 15.000 settimanali cerca salone, tel. 766762. 46836 D ●

APPRENDISTA commessa bella presenza cerca boutique, tel. 61142. 46157 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento femminile, attiva, capace, seria, dinamica, bella presenza, cerca Buca Bazar, via Battisti 3. Buona retribuzione. Presentarsi orario negozio. 10 D

APPRENDISTA banconiera fa stivi liberi orario ufficio cercasi. Tel. 31551 lunedì. 46746 D ●

APPRENDISTA straltrice assumi prontamente per lavascio, telefonare 752347. 76811 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Plastigomma, via Carducci 18, tel. 723234. 25276 D

APPRENDISTA con cognizioni cucito cercasi prontamente negozio via S. Nicolò 19. 46682 D

APPRENDISTA per istituto estetico cercasi. Presentarsi piazza Giusti 5, oppure telefonare 790335. 46175 D

APPRENDISTA commesse e commesse pratiche ramo cerca CALZATURE S. ANTONIO piazza S. Antonio 5, presentarsi orario negozio. 25138 D

APPRENDISTA parrucchiere possibilmente pratiche cercasi. Buona paga. Telefonare 68742. 75522 D

APPRENDISTA assume negozio nuovissimo di lusso situato nella posizione più centrale di Trieste, ottimo trattamento. Si prega di telefonare al n. 77504 possibilmente nel seguente orario: dalle ore 19 alle 21 di lunedì, martedì, mercoledì prossimi. 598 D

APPRENDISTI installatori cerca ditta Brano via d'Alvino 80, telefono 734934. 75818 D

ASSUMESI ragionieri/e o impiegata esperta contabilità. Retribuzione adeguata. Possibilità carriera. Casella 25048 D SPI.

AUTISTA possibilmente patente D presentarsi via Scomparini 11. 75118 D

AUTISTA per guida camioncino da 35 pendenze portate patente C cercasi. Adriatica Commerciale, Batistini 8. 46788 D

AUTOACCESSORI cerca apprendista-commesso, Telefono 25248 D ●

BAGNINI patentati cercansi • telefonare 20469. 2857 D

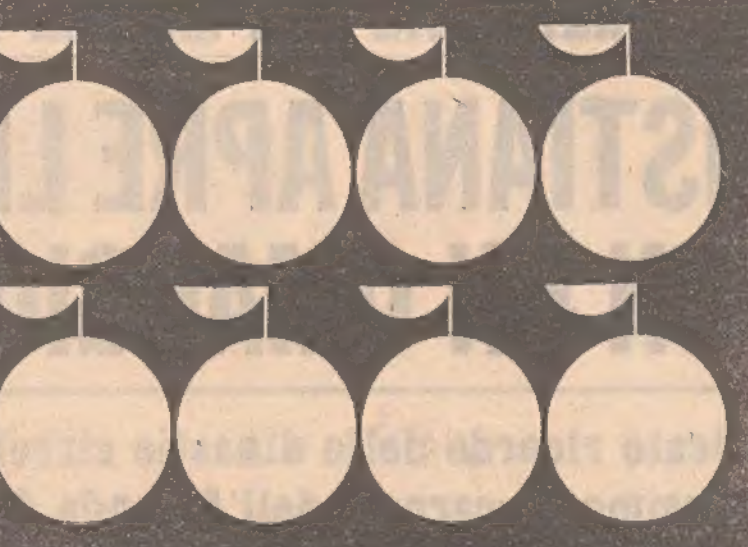
BAGNINI aspiranti cercansi telefonare 209372. 2858 D

GANCONIERE giovane et apprendista cercasi pronta «Caffè Stella Polare» piazza S. Antonio n. 6. 24861 D

BARBIERE capace assumesi ottimo trattamento saione Gianni via Giulia 96. 46143 D

BARMAN aiuto banconiere et apprendista cercansi commessa e internista, La Cubana, Roma 12. 46754 D

Continua in 10.a pagina



CHERRY STOCK
sapore di primavera

DELTA S.p.A.

CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE - DUINO»

2.o LOTTO

Palazzine signorili con 60 appartamenti da 1-2-3 stanze, salone, supermarket, campo giochi e campo tennis, box auto, parcheggi, consegna estate - autunno 1973.

Ufficio vendite:

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512-38102

SOGGIORNI ESTIVI

L'Ente Provinciale per il Turismo di Udine

Vi invita a soggiornare nei suggestivi centri montani del Friuli...

RAVASCLETTO

VAL PESARINA

VAL PESARINA

VAL PESARINA

VAL PESARINA

VAL PESARINA

VAL PESARINA

VAL PESARINA

VAL PESARINA

Verrà ritentato il colpo grosso del «Padrino»

(ORA SOLARE)
9.40: Musica popolare; 10.55: Programmata per i ragazzi; 14: Gare di motonautica; 16: Gran Prix di Jugoslavia di Ippica; 18: Campionati jugoslavi di ginnastica; 18.15: Documentari cinematografici; 18.50: J. Cousteau: I segreti del mare; 20.35: I miei ospiti e io: Boris Dronik; 21.30: Vecchie melodie.

LA SCELTA
TS
M'
I & C. tel. 79394
3/1 - TRIEST

MOBILE D'ARTE
ENZA
- Bivio Prosecco
225498
'A' ASSOLUTE PER
INO
GIA
ZZE
NSULT
ca 1 - Telef. 6294

ai Lavoro e alla Programmazione
e il Presidente della Cam
Romano Caldassi alla apert
dei lavori

e ti che possono essere of
espet-
to af-
o, To-
io 10
2,0,
o, stan-
egio-
o, af-
IA
86 I
140 I
caida
lli, ri-
e Sa-
487 I
qua-
101000
50532 I
ologna
so af-
ioni-
ioni-
ovoli-
ILIA
26 I
affittu-
69306 I
Antica
64091 I
o tri-
SET-
ILIA
86 I
to, ac-
ersona
da lu-
6662 I
o tri-
auto
mmuni-
telefono
25140 I

CAU
erola
RAZIO-
CERCA
to per
chieste
essicua-
zione al-
telefon
47282 I
47678 I
74516 I
4876 L
amento
servizi,
SI, cer-
SPI.

APPARTAMENTO 2 s
cina bagno o doccia
riera cercasi affitt
nare feriali 731354.
APPARTAMENTO 1-2 c
cessori cerca affitt
Telefono 755403.
APPARTAMENTO, du
soggiorno zona Rois
ta cerco affitt, tele
410615.
BANCARIO cerca affitt
mentare mobilia
max due vani, ser
fonare 756839.
CERCASI casetta in a
to stanze, cucina
tel. 732338.
CERCASI affittto app
cucina 1-2 stanze s
na da V.le D'Annunz
tel. 775528.
CERCASI affittto app
villetta zona Sissia
salotto 2 o 3 stanze
terrazza, Cassel
SPI.
CERCASI appartamenti
tristanze Barcola
per subito oppurr
tel. 48371.
CERCASI affittto app
centratnata 2-3 stan
gio e servizi. Tele
11-13 e 19-21. Telef
CERCASI affittto 2 c
cina servizi per p
telefonare 732289.
CERCA affittto grand
affari possibilmente
stanzie 2 o 3 stanze
telefonare lunedì 8167
CERCA affittto due
cina gabinetto Uler
65.
CERCO appartamenti
to 1, 2, 3 vani con
disponibile non c
telefonare 820537
790633.
CONIUGI soli referen
no affittto tre van
zona tranquilla Tri
ribile non oltre
telefonare 771306
di.
CONIUGI soli cerca
stanze cucina ser
bitamente cent
24855 I. SPI.
FUNZIONARIO imp
te cerca 3-4 stan
anche vecchia. T
ore 16-20, tutti gio

(Continu in 13A)

Continua in 13.a pagina)

NON HANNO RESISTITO GLI ARGINI SOTTO LA FURIA DEL NUBIFRAGIO

Allagata dai torrenti in piena la provincia di Reggio Emilia

Due vittime accertate e una sessantina di feriti - Centinaia di famiglie hanno abbandonato le abitazioni - Edifici invasi dall'acqua alta 4 metri

Reggio Emilia, 9. L'ondata di maltempo abbattuta sulla regione, in particolare nel Reggiano, ha causato l'ingrossamento dei fiumi e dei torrenti. Alcuni di questi, come il Crostolo e il Tresinaro, sono straripati. La pioggia abbondante, caduta ieri e durante tutta la notte, ha infatti aumentato in breve tempo i corsi d'acqua i cui argini in alcuni punti non hanno resistito. Il Crostolo è straripato verso le tre nella periferia di Villa San Pellegrino, particolarmente in via Monte Cisa, dove le acque hanno fatto crollare una casa a un piano che, secondo le prime informazioni, risulta disabitata. Le acque del torrente hanno lambito i primi piani degli edifici più vicini raggiungendo in alcuni punti i quattro metri di altezza. In mattinata però l'acqua è andata gradatamente calando ed è scesa fino a due metri.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Reggio Emilia, Parma, Modena e Bologna per portare i primi soccorsi agli abitanti delle case invase dalle acque. Centinaia di persone, molte delle quali si erano rifugiate sui tetti delle loro abitazioni, sono state soccorse dai vigili del fuoco. Le acque del Crostolo hanno invaso una zona di circa un chilometro quadrato con una decina di fabbricati.

I morti accertati sono due, un uomo e una donna entrambi anziani che sono annegati nelle loro abitazioni sommerse: Gina Germini, di 65 anni e Adelmo Foroni di 85 che abitavano in due fabbricati adiacenti. Al momento dell'alluvione dormivano e non si sono accorti in tempo di quanto avveniva rimanendo intrappolati dall'acqua che è salita rapidamente. Le altre persone, che si trovavano nelle case, sono riuscite a fuggire e sembra che non vi sia nessuna altra vittima. Sessanta alluvionati sono stati medicati negli ospedali cittadini, tre sono stati ricoverati per ferite non gravi.

I vigili del fuoco di Reggio Emilia hanno ricevuto nume-

preoccupazione si è avuta invece per il livello del Secchia. I torrenti del Reggiano che affluiscono nel Secchia sono tutti in piena. La zona di Roteglia, un paese di 500 abitanti, a 30 chilometri dal capoluogo, è stata allagata dai torrenti Rio e Lucenta. L'acqua ha invaso scantinati, case, negozi, bar. Danni ha subito anche il casellificio «Ponte Lucenta» dove una notevole partita di formaggio è andata perduta. Le acque hanno sommerso inoltre l'annesso porcello provocando la morte di alcuni maiali.

La zona interessata dal nubifragio e dalla piena dei torrenti è quella delimitata da Casina, Baiso e Roteglia a monte, e dalla via Emilia a valle. Nella vallata del Crostolo è stata chiusa la statale 63 del Cerreto; infatti «Vecchia» la pioggia ha infatti reso inutilizzabili due passaggi provvisori che erano stati aperti per superare una frana caduta tempo fa. Chiusi al traffico sono anche due ponti sul Crostolo: quello di San Claudio, a Reggio Emilia, ritenuto pericolante, e quello di Bastiglia, per motivi precauzionali, a Ca' de' Caroli, vicino a Scandiano, è crollata un'arcata del ponte sul Tresinaro, rimasto già danneg-

giato in occasione di un'alluvione precedente. Nella sede della provincia, a Reggio Emilia, si è svolta una riunione per esaminare la situazione creata in seguito al nubifragio che ha colpito la notte scorsa l'intera provincia e, in modo particolarmente grave, il comune di Reggio Emilia. Erano presenti il presidente della provincia Parenti, il vicepresidente Benassi, il sindaco di Reggio Bonazzi, il vicesindaco Pisi, amministratori comunali e provinciali, tecnici e dirigenti del Magistrato del Po e del genio civile, e alcuni assessori regionali.

La situazione — informa un comunicato della Regione — è particolarmente grave nel quartiere Crocetta - Baragalla - San Pellegrino di Reggio, in cui le acque del torrente Crostolo hanno invaso le zone circostanti: vi sono due vittime accertate mentre più di 500 famiglie hanno abbandonato le abitazioni, completamente invase da 3-4 metri d'acqua. L'intervento dei vigili del fuoco e dei tecnici del comune e della provincia è stato immediato. Questa la situazione della visibilità: interrotta la S.S. 63 in località «Vecchia» per una frana; interrotta la passerella

sul Crostolo in località Ca' dei Caroli. Nelle prime ore del mattino numerose strade provinciali sono state allagate; la situazione con il cessare della pioggia è migliorata. I fiumi Enza e Secchia sono ingrossati. Per i primi provvedimenti di emergenza il comune di Reggio ha stanziato dieci milioni di lire, la regione 50 milioni e altrettanti il Magistrato del Po, per i primi interventi.

(Ansa - Italia)

«Sciaccallo» della strada condannato a Bolzano

Bolzano, 9. E' stato condannato a venti giorni di carcere il protagonista di un brutto episodio accaduto sulla statale della Val Pusteria dopo un incidente mortale. Herbert Bernmeister di 39 anni, da Braies, trovandosi a passare in un punto dove poco prima era morto un uomo in un incidente della strada, raccolse l'orologio d'oro della vittima che nell'urto era stato scagliato ai margini della strada. Notato da un testimone fu arrestato, quando lo si riconobbe nel bidondino della spider rossa di cui parlava un giornale locale, e cercando di prevenire eventuali obiezioni dei difensori. Per esempio ha detto che foglietti con il piano di rapimento, sequestrati dalla polizia nella camera d'affitto di Bolzano sarebbero serviti da «interlocutori» all'imputato, nella soluzione della premiazione criminosa. «Per la morte di Milena, Bolzano dovrà pagare una croce altrettanto gravosa» ha poi detto Marvulli.

Braccio consorte vestito con un'impeccabile abito marrone, camicia bianca e cravatta rossa, Bolzano ha ascoltato impassibile le parole del pubblico ministero, il quale ha chiesto l'ergastolo per l'omicidio di Milena. «Mal prima d'ora avevo chiesto la pena dell'ergastolo — ha spiegato il dott. Marvulli — e anche per il suo bene chiedo questa pena, in modo che non

PROVE DIRETTE E SPECIFICHE - SECONDO L'ACCUSATORE - E NON GENERICI INDIZI

L'ergastolo per Lorenzo Bozano chiesto dal pubblico ministero

Questo per l'omicidio di Milena: in più oltre 35 anni per gli altri reati - Nutriti applausi del folto pubblico, quasi impassibile l'imputato - Severi giudizi dell'Accusa verso la madre

Genova, 9. «Mostro di viale Quattrara», «aliena e truffatore che dal 14 al 28 anni ha affogato la sua vita nell'ozio» sono le definizioni che il pubblico ministero, Nicola Marvulli, ha dato oggi di Lorenzo Bozano, il giovane accusato di aver ucciso e ucciso la tredicenne Milena Suter. Il dott. Marvulli, che ha cominciato la sua requisitoria in apertura di udienza, ha detto tra l'altro: «Chiedo, per l'omicidio di Milena, la comminazione per questo tragico episodio è entrata in quest'aula. Adesso non resta che riprendere il filo del discorso logico: contro Bozano ho solo prove dirette e specifiche, non generiche indiziali. Speravamo — ha aggiunto il magistrato — che dietro la maschera di Bolzano, dietro questa lena, ci fosse un pezzo, un malato. Invece c'è un uomo di intelligenza superiore alla media che, con audacia e costanza agghiacciante, con cinismo e premeditazione, ha fatto quello che ha fatto».

Ricordata l'effettività del delitto, il pubblico ministero ha giustificato il modo in cui ha condotto le indagini nei giorni immediatamente successivi alla scomparsa di Milena. Marvulli ha precisato che sulle prime si pensò a un semplice rapimento e al crollo quindi di non pregiudicare la vita della tredicenne. Nel frattempo commesso qualche irregolarità — ha ammesso in riferimento alle accuse fattigli in apertura di processo dal prof. Sotgiu, direttore dell'istituto — per quello che importava era la vita della piccola Milena e non assicurare alla giustizia con fretta e con falsità.

Marvulli ha quindi passato in rassegna le accuse contro Bozano, soffermandosi soprattutto sullo «sconcertante atteggiamento» dell'imputato a partire dal pomeriggio del 7 maggio 1971, quando lo si riconobbe nel bidondino della spider rossa di cui parlava un giornale locale, e cercando di prevenire eventuali obiezioni dei difensori. Per esempio ha detto che foglietti con il piano di rapimento, sequestrati dalla polizia nella camera d'affitto di Bolzano sarebbero serviti da «interlocutori» all'imputato, nella soluzione della premiazione criminosa. «Per la morte di Milena, Bolzano dovrà pagare una croce altrettanto gravosa» ha poi detto Marvulli.

Braccio consorte vestito con un'impeccabile abito marrone, camicia bianca e cravatta rossa, Bolzano ha ascoltato impassibile le parole del pubblico ministero, il quale ha chiesto l'ergastolo per l'omicidio di Milena. «Mal prima d'ora avevo chiesto la pena dell'ergastolo — ha spiegato il dott. Marvulli — e anche per il suo bene chiedo questa pena, in modo che non



Genova — Il pubblico ministero, dott. Marvulli, durante la sua requisitoria, mentre si ascolta il sudore con il fazzoletto

muola nell'ira di Dio e degli uomini. Che la sua sia la sofferenza di tutta una vita! Spero che un giorno pianga, si disperi e confessi il suo crimine».

Queste, analiticamente, le prove richieste: 13 anni di reclusione per il rapimento, l'ergastolo per l'omicidio, cinque anni per l'uccisione del cadavere. Marvulli ha inoltre chiesto complessivamente 17 anni e otto mesi di carcere per le aggressioni che Bozano avrebbe

compiuto contro quattro ragazze. Una volta che il dott. Marvulli ha finito in questa elencazione di prove richieste, il pubblico presente in aula ha lungamente applaudito, gridando «Bravo» al pubblico ministero e scandando più volte la frase «Viva la giustizia». L'imputato ha nascosto ogni emozione, ma si è ugualmente sbiancato in volto e sembrava controllarsi a fatica.

Prima di fare le sue richieste, Marvulli si è accollato nel mettere a confronto le varie perizie eseguite per stabilire le modalità della morte di Milena Suter. Come noto, per i periti d'ufficio la ragazza morì in seguito ad asfissia violenta: soffocata dalle mani del rapitore. Invece per il perito di parte prof. Canova Milena non sarebbe morta per soffocamento acuto ma per un quadro asfittico generale. Marvulli ha duramente polemizzato con la perizia di parte, sostenendo la pochezza scientifica e serietà. Ha anche letto alcuni stralci di testi di medicina legale che avrebbero ulteriormente la tesi dei periti d'ufficio.

«Come mai nessuno si è presentato con la cintura sub che Bozano sostiene di aver venduto al circolo sportivo di Bogliasco? — si è poi chiesto Marvulli. — Come mai? Forse che

il compratore ha avuto paura? Ma cos'è una cintura? Un mitra? Della droga? Qualche cosa di scottante? Per Marvulli nessuno ha potuto presentarsi perché la cintura di Bozano è quella trovata attorno al cadavere di Milena».

Il pubblico ministero ha anche pesantemente criticato Noris Aulino, la madre dell'imputato, venuta a testimoniare nel tentativo di dimostrare l'innocenza del figlio: «Una madre che ha avviato le figlie alla carriera di «testiste», una donna che ha convissuto con un uomo prima di ottenere il divorzio e che ha una malattia segna della sua attività professionale, come si legge in un atto processuale... Si difendono i figli più con il silenzio che con le menzogne» ha aggiunto Marvulli alludendo al padre di Bozano che non si è presentato in aula per deporre. «Non possiamo fare l'intero processo e punizione dell'esecuzione del rapimento e dell'omicidio. Non è nemmeno necessario — ha proseguito Marvulli — possiamo infatti dimostrare dove, quando, come ha ucciso sulla spider, pochi minuti dopo il rapimento, soffocando la vittima con le sue mani».

Per quanto riguarda le aggressioni alle ragazze di viale Quattrara, Marvulli non ha dubbi che l'aggressore sia Bozano: «Chi ha un'iperagilità congenita e vive nell'ozio è spesso portato a questi atti. Penso che il raptore e l'omicida di Milena non è Bozano, allora è un uomo che ha rubato a Bozano la sua auto, i suoi vestiti, la sua cintura da sub, tutto, ha concluso il pubblico ministero, tanto che il processo riprenderà martedì prossimo. Parlerà l'avvocato Silvio Romanelli, difensore dell'imputato. (Ansa)

LA GROSSA TRUFFA CON LE MARCHE ASSICURATIVE RUBATE

ALTRI DUE INCRIMINATI NELLA VICENDA DELL'INPS

Sono il consigliere delegato dell'O.M.I. e un dipendente dell'istituto - Il secondo avrebbe ammesso le sue colpe

Roma, 9. Il dott. Claudio Vitalone, che dirige l'inchiesta giudiziaria sulla vicenda della truffa compiuta dal presidente del comitato provinciale dell'Inps, ha incriminato altri due persone lasciando a piede libero una di queste. Si tratta di Paolo Emilio Nistri, consigliere delegato dell'O.M.I. (Ottica Meccanica Italiana) al quale è stato contestato il reato di corruzione. La formulazione dell'accusa contro Nistri, consigliere delegato dell'O.M.I. e vicepresidente dell'Unione Industriale, è avvenuta a circa una settimana di distanza dal suo interrogatorio e dopo che gli era stata inviata la comunicazione giudiziaria.

Il secondo incriminato è Angelo Gavini, dipendente dell'I.N.P.S., convocato stamane dal magistrato per essere interrogato. Gavini avrebbe ammesso la propria responsabilità di aver agito per istigazione di Vittorio Tortora, il quale gli avrebbe dato dieci milioni di lire ogni consegna di libretti. Si ritiene che Angelo Gavini, che è a piede libero, abbia accettato di collaborare con il magistrato per conto di Tortora, che ha risolto della vicenda. Non si esclude che domani, nel carcere di Rebibbia, lo stesso Gavini venga messo a confronto con Franco Gamboni perché potesse di staccone le marche che vi erano state applicate.

Il consigliere di amministrazione dell'Inps si è riunito per esaminare la situazione dell'illecito traffico di marche assicurative, scoperto a Roma nei giorni scorsi. Dopo aver ascoltato un rapporto informativo della direzione generale sugli sviluppi dell'inchiesta giudiziaria, il consiglio ha approvato i provvedimenti già adottati, diretti ad agevolare lo svolgimento dell'inchiesta stessa e ha impegnato la direzione generale a porre in atto ogni ulteriore utile iniziativa per fornire la massima collaborazione agli organi inquirenti al fine di giungere all'accertamento di ogni responsabilità, prendendo atto dell'avvenuta costituzione di parte civile dell'istituto.

Lo stesso consiglio ha anche deciso di costituire, d'intesa con il presidente del comitato provinciale di Roma, una commissione composta da membri dello stesso comitato provinciale e del consiglio di amministrazione dell'istituto «con il compito di svolgere un'indagine sullo stato organizzativo del servizio contributivo della sede per accertare eventuali esigenze di un suo immediato potenziamento funzionale».

Il consiglio di amministrazione — prosegue il comunicato — «ha riscontrato nei fatti accaduti la conferma della validità della conquista realizzata dalla Inps e dalle organizzazioni sindacali con la emanazione del decreto ministeriale 5 febbraio 1969, che prevede l'abolizione del sistema di riscossione dei contributi tramite le marche».

Il consiglio di amministrazione dell'Inps ha auspicato infine che «possono essere rapidamente perfezionati gli accordi con gli altri istituti previdenziali (INAM e INAIL) al fine di assicurare, come previsto dal decreto ministeriale, la riscossione unificata e il controllo di tutti i contributi. (Ansa)

Due ragazze che furono protagoniste un anno fa di un brutale delitto, sono state condannate dal tribunale di Lione a 15 anni di reclusione ciascuna.

Samia Abrikh, di 18 anni, e la sua amica di 18 anni Jocelyne C. uccisero a pugnalate un rappresentante di commercio che aveva dato loro un passaggio nella sua auto. Una volta salite sull'automobile, le due ragazze chiesero all'uomo di fermarsi per fare insieme una passeggiata in un bosco. Qui lo colpirono più volte alla schiena e allo stomaco con i coltelli da cucina che avevano acquistato quella stessa mattina chiedendo al negoziante che fossero benedette in modo da non fare bene la carne. (Ansa)

RAGAZZE OMICIDE condannate in Francia

Due ragazze che furono protagoniste un anno fa di un brutale delitto, sono state condannate dal tribunale di Lione a 15 anni di reclusione ciascuna. Samia Abrikh, di 18 anni, e la sua amica di 18 anni Jocelyne C. uccisero a pugnalate un rappresentante di commercio che aveva dato loro un passaggio nella sua auto. Una volta salite sull'automobile, le due ragazze chiesero all'uomo di fermarsi per fare insieme una passeggiata in un bosco. Qui lo colpirono più volte alla schiena e allo stomaco con i coltelli da cucina che avevano acquistato quella stessa mattina chiedendo al negoziante che fossero benedette in modo da non fare bene la carne. (Ansa)

QUASI UN DISASTRO FERROVIARIO NELLO STATO DI NEW YORK

Direttissimo tampona un convoglio in America

Solo una persona avrebbe perduto la vita, ma i feriti sono 135 alcuni dei quali molto gravemente - Arrestato il macchinista

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE New York, 9.

Un treno direttissimo, in uscita da una curva, lo scorso mattino ha tamponato un convoglio che stava scaricando passeggeri ad una stazione di pendolari. Secondo la polizia il disastro ha provocato per lo meno un morto e 135 feriti, alcuni dei quali sono gravissimi. Quasi tutti i feriti sono stati medicati o ricoverati all'ospedale di Mount Vernon, distante dalla località dello stato di New York. Tra questi c'è anche l'ex-senatore repubblicano John Sherman Cooper del Kentucky, che però in giornata è stato dimesso. Sempre secondo la polizia, a seguito del grave violento tamponamento, due passeggeri del locale hanno subito attacchi cardiaci provocati dallo spavento e sono ora ricoverati all'ospedale. Alcuni dei vagoni di coda del treno locale sono stati

deragliati e la linea ferroviaria è rimasta a lungo interrotta. I due treni appartengono alla Penn Central Railway: il direttissimo partito da New York era diretto a New Haven, nel Connecticut. Il treno locale, anch'esso partito da New York, era diretto a Stamford, nel Connecticut. Tecnici e dirigenti della Penn Central, insieme a funzionari della polizia, hanno subito aperto un'inchiesta. Dalle prime risultano le seguenti cause: i manovratori del direttissimo hanno sì azionato i freni, ma non con sufficiente tempestività.

Da questo sono scaturite due ipotesi: la prima è che i manovratori del direttissimo non si siano accorti del segnale di stop acceso prima dell'ingresso in curva e che abbiano quindi azionato i freni all'ultimo momento, quando ormai era troppo tardi per evitare il tamponamento. La seconda ipotesi,

per dimostrare la cui attendibilità sono ancora in corso accertamenti, è che il treno direttissimo pur avendo visto il segnale chiuso, i questi per un difetto meccanico non abbiano funzionato come previsto. In ogni caso, i manovratori del direttissimo non sono riusciti a bloccare il convoglio investitore.

Comunque per il momento la ipotesi che trova maggior credibilità è la prima, tanto che durante i lunghi interrogatori cui sono stati sottoposti, sono emerse gravi discrepanze tra le versioni fornite dal macchinista del direttissimo e quelle del treno locale. L'incidente, il procuratore distrettuale che ha perquisito i vari testimoni, ha ritenuto di dover disporre il fermo del macchinista sotto l'accusa provvisoria di omicidio colposo. E' stato spiegato che l'imputazione ha per ora carattere provvisorio, in quanto, se del caso, potrà essere elevata a quella di strage.

U. P. I.

MALVIVENTE RICERCATO preso a Verona

Verona, 9. Uno dei tre evasi dal carcere di Mantova il 13 maggio scorso, è stato arrestato dal carabinieri e Carlo Lucchini di 26 anni, di Castelnuovo (Mantova), fuggito dal carcere insieme con Bruno Soli di 24 anni, di Torino, e Vittorio Salvadori di 29 anni, di Parma. Il Lucchini è stato sorpreso dalla polizia mentre dormiva nella soffitta di una villa in località Ono, adibita a Colonia estiva dei padri domenicani di Bologna.

Durante la perquisizione i carabinieri hanno trovato banconote per alcuni milioni di lire e numerosi gioielli. Le banconote sono risultate parte del bottino di due rapine avvenute, una il 25 maggio nell'agenzia della Banca mutua popolare di Mozzanica (Verona), e l'altra una settimana dopo nella Banca agricola mantovana di Pozzoleone (Mantova). I gioielli furono rubati il 18 dicembre scorso in una orefceria di Verona.

(Italia)

IL 30 GIUGNO eclisse di sole

Nairobi, 9. Centinaia di scienziati provenienti da 28 paesi, tonnellate di apparecchiature e un aereo supersonico «Concorde» saranno in piena attività il 30 giugno prossimo in Kenya ed in altri paesi africani per studiare la più lunga eclisse totale di Sole fino all'anno 2150, a quanto si è appreso oggi. Parlando a una conferenza stampa a Nairobi, il dott. Richard Henry della «John Hopkins University» — che guida il gruppo di 80 scienziati e ricercatori statunitensi impegnati nello studio dell'eclisse — ha precisato che il fenomeno avrà la durata totale di sette minuti, tre secondi e nove decimi.

L'eclisse totale — la terza per lunghezza in questo secolo — inizierà all'alba del 30 giugno, all'altezza del confine tra Brasile e Guyana, e poi attraverserà l'Atlantico, l'Estenderà sull'Africa Occidentale (Mauritania, Niger e Mali), su quella Orientale (Kenya e Somalia meridionale) per terminare nel sud dell'Oceano Indiano. La lunghezza dell'arco dell'eclisse sull'Africa sarà di 7402 chilometri e quella totale di 14.640.

(Ansa)

rosissime chiamate per scatenata allagati nella periferia Sud della città. Anche i sotterranei del cimitero subivano sono stati invasi dall'acqua. La piena del Crostolo ha provocato un certo allarme anche a Santa Vittoria di Gualtieri, nella «basca» reggiana. Per quanto riguarda invece il fiume Enza, nella mattinata le acque erano sotto il limite di guardia. Qualche

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

Reggio Emilia — L'ondata di maltempo che si è abbattuta sulla regione, e particolarmente nel Reggiano, ha causato lo straripamento del torrente Crostolo. Nella foto: i vigili del fuoco portano in salvo con un canotto una famiglia rimasta isolata dall'improvvisa inondazione

Telefoto Ansa

OGGI A MONTEBELLO PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sem, Gobaldo e Dosson favoriti

Patrocle è la possibile sorpresa

I 4 anni nella maratona alla ricerca della patente di fondisti

Di scena i più forti 4 anni (ci perdono l'assente Scharf di Jesolo) oggi a Montebello nel Premio Presidente della Repubblica. Derby sui quattro giri di pista. Sull'altare triestino, i baldi rappresentanti della generazione 1969 cercano l'attestato di fondisti che toccherà al più meritevole al termine di una corsa che può benissimo venir definita interminabile, con quei 3200 metri inusitati e tutti da scoprire per i nostri.

Montebello apre con un gran premio di efficacia stesura la serie dei grossi avvenimenti estivi. Proponendo alla sua appassionata folla una corsa di strugente richiamo. Otto nella scia dell'autostart, nell'ordine Gruber, Sem, Milenko, Lellama, Gobaldo, Dosson, Vado e Patrocle. Più o meno tutti alla ricerca di un lauro classico da aggiungere all'ancor verde ma già ben delineata carriera.

La posta è alta indubbiamente (quasi diciotto i milioni della dotazione complessiva), il momento abbastanza delicato, specialmente per gli allievi del Campionato che si disputa all'insigne del Cynar (non solo di fatto i nostri 4 anni) e che vede appaiati in cima alla classifica, Dosson e Gobaldo. Sono loro i cavalli che in questo inizio di stagione hanno forse di più brillato nell'ambito della generazione, anche se a San Siro quel formidabile prestigiatore del campo della redini che è Nello Bellei, seppur nel pomeriggio del «Pier», dare giusto risalto alle doti davvero brillanti del suo Sem, che ora, pur avendo denunciato nell'ultima volta bolognese un imprevedibile appannamento, in questa importante tappa triestina vorrà ribadire, con un nuovo gesto di ribellione, la sua inaccettabilità.

I NOSTRI FAVORITI
Premio Malacoda 1 div.; Megerda, Nisar, Sazzenato, Premio Top Haver, Spiffaro, Nocio da Parma, Premio Malacoda 2 div.; Fornareto, Rota, Rivolta, Premio Vassano Lami, noso, Perosi, Twinkl, Premio Barba (Totip); Odesa, Gemone, Rusti, co, Premio Crevalcore; Gallego Epand, Fuoco, Dosson, Premio Presidente della Repubblica, Derby del 4 anni Sem, Gobaldo, Dosson, Premio Turbine; Istria, Frosione, Fosse.

BUONI PROPOSITI DEGLI ALABARDATI

ALMENO UN PUNTICINO PER LA TRIESTINA A PIACENZA

La Triestina si trova a Piacenza, dove è giunta nel pomeriggio di ieri. L'allenatore alabardato Cergoli ha confermato che lo schieramento che nel pomeriggio affronterà gli emiliani sarà composto da Cantagallo; Sabbadin, De Gasperi; Macchia, De Luca, Scichione; Vastini, D'Alles, Bertoli, Brusadelli e Zamparo. In panchina siederanno Geretti e Oggian.

La novità, rispetto alla vittoriosa partita di domenica scorsa contro il Parma, sarà rappresentata dal rientro di Scichione in mediana. A Piacenza la Triestina giocherà badando per prima cosa a non prenderla. «Vogliamo almeno un pareggio», ha detto Cergoli — e se i ragazzi sapranno ripetere le prestazioni fornite nelle ultime tre partite non ho dubbi sul fatto di poter raggiungere l'obiettivo minimo di un punto.

Al seguito della squadra viaggiano alcuni tifosi che raggiungeranno oggi la città emiliana.

A GRADISCA

Prima giornata dei regionali di atletica

Prima giornata a Gradisca dei campionati regionali allievi di atletica leggera: 14 i titoli in palio, tutti per il settore maschile. Buoni in generale i risultati e ottimo quello ottenuto nel peso dal triestino Bruno Zecchi, in gara per i colori del Cus, che con metri 15,08 ha stabilito il nuovo record regionale di categoria. Il programma dei campionati prevede per domani, domenica, l'assegnazione di altri cinque titoli per il settore maschile e di tutti i titoli del settore femminile.

L. A.

I RISULTATI ODIERNI

100 piani: 1) Fabio Pizzini (Libertas Udine) 1'17"; 2) Sergio Baluto (Toriana Gradisca) 1'17"; 3) Maurizio Casagrande (UOG) 1'17".

300 piani: 1) Giuseppe Caruso (Libertas Palmarena) 2'27"; 2) Denis Filon (Libertas Pordenone) 2'47"; 3) Carlo Eleni (OSI Trieste) 2'57".

400 piani: 1) Maurizio Vezzi (OSI Trieste) 5'43"; 2) Claudio Brunetta (Cus Trieste) 5'51"; 3) Bruno Janes (SGP) 5'58".

1000 piani: 1) Aldo Bravi (Cus Trieste) 2'40"; 2) Lorenzo Rossi (Atletica Latisanese) 2'40".

3000 piani: 1) Franco Medezani (Libertas Udine) 9'37"; 2) Fabio Rhen (Cus Trieste) 9'50"; 3) Enzo Ferro (Libertas Palmarena) 9'58".

110 ostacoli: 1) Fulvio Alberti (Libertas Muggia) 1'57"; 2) Claudio Dal Bello (Libertas Udine) 1'57"; 3) Stefano Giusti (Libertas Pordenone) 1'57".

400 ostacoli: 1) Giuseppe Dionisi (SGP) 5'7"; 2) Ivo Frisano (Libertas Udine) 5'8"; 3) Luigino Nobile (Libertas Pordenone) 1'00".

Salto in lungo: 1) Tiziano Nobile (Libertas Udine) 6,67; 2) Maurizio Pelliccioli (ASV) 6,28; 3) Enrico De Rossi (SGP) 6,16.

Salto triplo: 1) Paolo Pavan (Libertas Trieste) 13,05; 2) Roberto Sablot (Tosil Tarvisio) 12,97; 3) Giancarlo Schönberg (idem) 12,12.

Disco: 1) Claudio Filippuzzi (Libertas Pordenone) 37,36; 2) Giorgio Coccianico (Libertas Muggia) 37,36.

bile suditanza nei confronti di Dosson e Gobaldo.

Non ha problemi di classifica Sem, staccato com'è di tredici punti dal duo di testa, ma, orgoglioso, come lo era stato il nobile genitore Steno, cerca di ripetere l'exploit milanese di fine aprile consolidando una reputazione che sta facendosi sempre più rispettabile.

Quindi lo scattante Gobaldo, con il quale Mario Barbetta cercherà di ripetere la vittoria con Palin del 1961, e l'aiutante Dosson, che Gian Carlo Baldi è convinto di presentare al meglio e quindi ritiene in grado di affermarci (anche per il popolare «l'ambrosiano» si tratterebbe del secondo successo nel Derby che ha già vinto con Barbabelli nel 1967), dovranno particolarmente guardarsi dall'insidioso Sem.

La quarta forza della corsa è senz'altro Patrocle. Superata una noiosa forma influenzale, l'allievo di Rivara giunge a Montebello con l'evidente scopo di

dare battaglia. Il numero contrario non scoraggerà di certo Rivara, che crede nel suo cavallo, pur se il compito sulla carta non si annuncia semplice. Anche il duttile Vado non ha sorvegliato un buon numero, e non gli sarà facile evidenziarsi con la sua predilezione per le corse di testa.

Una succosa incognita è invece rappresentata da Gruber, soggetto abbastanza spontaneo che farà di certo tesoro della posizione sorteggiata in corda. Sulla distanza, Gruber forse potrebbe anche non trovarsi, ma se Saril ha deciso il suo impiego, vuol dire che qualche speranza, il portacolori dell'Allevamento Santa Chiara dovrebbe covarla.

In quanto a Milenko, tanto in gamba quanto sfortunato, il Derby dovrebbe consentirgli una confortante presa di contatto con la pista dalla quale è parecchio assente dopo contrattamenti di varia natura che lo

hanno fermato proprio nel momento di maggior fulgore. Probabilmente, Leonis saggerà il polo al suo allievo in vista dell'imminente Premio Triestino a Tordivalle. Rimane Lellama, inserita fra i «grandi» con molte sportività, ma con scarse probabilità di ottenere un risultato prestigioso. Per la simpatica alleva di Benenati è più che mai di drammatica l'ormai celebre detto «decoeurbant».

Stringendo, quindi, la ventitreesima edizione del Derby dovrebbe vedere in primo piano, Gobaldo, Dosson e Sem, con Patrocle nel ruolo di non impossibile sorpresa.

Il convegno, che s'inizierà alle 15.30, comprenderà un sottoculo di buona fattura, il Premio Turbine, nel quale l'invitato campione locale Frosione dovrà collaudarsi anzitutto come fattria (la nostra favorita), Mallo, Fosse, Kleber e Vadim.

Mario Germani

AL TORNEO GASTISTICO DI LUGLIO DEL LLOYD ADRIATICO

LA FORST SARÀ PRESENTE CON QUATTRO STATUNITENSIS

La Forst Cantù, terza grande del basket nazionale, ha annunciato ieri ai dirigenti del Lloyd Adriatico che in occasione del torneo cestistico triestino al quale prenderanno parte, in questa importante tappa triestina vorrà ribadire, con un nuovo gesto di ribellione, la sua inaccettabilità.

Bob Lienhard che nell'ultimo campionato si è riconfermato uno dei più validi giocatori stranieri è mancato però proprio nelle partite decisive con le due grandi, Igmis e Simmenthal, e pertanto a Cantù sarebbero intenzionati a sostituirlo

con uno dei cinque recentemente opzionati da Taurisano, fresco reduce dagli Stati Uniti. Di questi cinque giocatori tre saranno in questi giorni in Italia per prendere parte ai vari tornei e precisamente: Doyle, al centro del Cross U.S. di m. 2.03 (bianco), Dyson (centro di m. 2.04, nero, già semiprofessionista del Michigan U.S.), Willy (centro di m. 2.13 dell'Ohio U.S., bianco).

Altri due giocatori resteranno invece negli USA a disposizione della società cantùna qualora la prova dei chiamati non dovesse corrispondere alle attese.

I tre citati saranno presenti al torneo triestino assieme a Lienhard al quale è stata data la possibilità di dimostrare, se ci riuscirà, che il più forte è ancora lui. La Forst sarà così presente in via Flavia con ben quattro assi USA e con i vari Marcoriti, Della Fiori, Recalcati, Venderlini, Meneghetti, come a dire una squadra di altissimo potenziale tecnico-spettacolare che punta alla vittoria del primo Trofeo del Lloyd Adriatico che, come annunciato, si svolgerà in serie il 2, 3 e 4 luglio p.v.

P. B.

BASEBALL - SERIE B

Calze Verdi - CUS 5-3

CALZE VERDI: Alvai, Campi, Pizzini, Zanetti, Lagana (Mancu), Giorgi, Costa, Bergamini (Dra), Bernardelli (Franceschini). **CUS:** Lammia, Brandi, Prentiss, Deste, Sauer, Alber, Guba, Pillola, Martellini. **ARBITRI:** Cappello di Trento e Pontorale di Verona.

Calze Verdi 0 0 0 0 0 1 = 5
Cus 0 0 0 0 0 12 = 3

PRESTAZIONI LANCIAORI:
Martellini 9 4 8 6 2
Bernardelli 2 1 4 2
Pizzato 2 2 0 1 0

Di fronte alla squadra attualmente al secondo posto, gli universitari triestini hanno perso l'occasione di cogliere una vittoria molto importante per il Cus che naviga nei bassifondi della classifica. Numerose le assenze nelle due squadre, gli emiliani senza l'americano Crook e i due lanciatori Lanzarini e Ghislini, i triestini privi di Deconati, Oltather e McFeely. Di queste assenze, soprattutto quella di Ghislini, avrebbe dovuto approfittare il Cus ma i triestini si sono dimostrati debolissimi alla battuta (1 valida) e nulla hanno potuto fare.

La partita ha la svolta decisiva al 6° inning. In precedenza, da notare un doppio di Alvai (1.0 innng), e ancora il ricevitore bolognese che dopo aver raggiunto la terza base (base su ball, rubata in seconda, palla mancata in terza) tenta la rubata di casa base, ma viene eliminato da un ottimo gioco difensivo del lanciatore Martellini (ottima la sua prova sul

BASEBALL

Serie B: Cus Trieste-Calze Verdi Bologna, Villa Opicina, ore 15.30. Torneo «Le Martini» Cus-Libertas San Marco, Villaggio del Pescatore, ore 2.00.

SOFTBALL

Serie A: Siderurgica Duina-Zaffarano Leporito Milano, Villa Opicina, ore 9.

CALCIO

Coppa «Opicina Supercalze». Semifinali: Sant'Anna-De Macon, campo di Villa Opicina, ore 9.30. 1° e 2° posti: Cus, campo di Villa Opicina, ore 11.

CANOTTAGGIO

Incontro internazionale Trieste-Zagabria per il «Trofeo T. Clubs». Bercia, ore 9.30.

HOCKEY PRATO

Serie B: Cus Trieste-Bignoni, San Luigi, ore 10.

TENNIS

«Trofeo Bonivento» valido per i campionati regionali. Organizza il T. C. Triestino. Campi di Padriciano, ore 9.

Criterio Ragazzi: Triestino «A»

Triestino «B», Padriciano, ore 9.30. C.M.M.-Friuli Venezia Giulia, viale Micromare, ore 9.

GIOCHI GIOVENTÙ

Manifestazione chiusa fase comunale «Giochi della Gioventù». Stadio «Grazia», ore 16.

GOLF

«Coppa del Presidente». Campi di Padriciano, ore 10.30.

TIRO A VOLO

Incontro internazionale di tiro al piattello-fossa fra le rappresentative di Trieste, Carinzia e Slovenia. Stand di Muggia della S.T.T.V., ore 9.

UFFICI

Gran Premio Presidente della Repubblica di corsa al trotto a Montebello. Inizio ore 15.30.

GIOVANI sposi cercano in affitto appartamento con o senza riscaldamento in zona tranquilla Montebello. Tel. 73032.

IMPIEGATI statali, sposi, cercano urgentemente appartamento di due stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, affitto massimo 50.000. Tel. 767952, 25280 L.

MAGAZZINETTO nuovo con riscaldamento, elettrico, cerchi salone. Telefonare 744344 orario negozio. 25176 L.

MAGAZZINO circa 500 mq con piazzale cerca affitto, telefonare 35610. 46678 L.

PERSONAL sola cerca affitto quartiere zona Grèva. Romano, tel. lunedì ore 18-19 n. 765598. 25172 L.

PRIVATO acquista appartamento nuovo o seminuovo salone due stanze servizi 70-80 metri quadrati box zona Revotella, Rossetti. Telefono 752395 - 744064. 75836 L.

REFERENZIALE cerca affitto salone due stanze servizi termocentrale telefonare ore ufficio 763922. 46163 L.

SPOSI referenziali, cercano affitto 1 - 2 stanze cucina bagno, telefonare 744282. 46558 L.

TRE stanze, servizi, riscaldamento cerca affitto, riscaldato, affitto massimo 70.000, telefonare 717575 Gorizia, orario negozio. 216 L.

4 studentesse cercano centro o pressi università appartamento ammobiliato bagno cucina 2-3 camere. Telefonare ore pasti al 23597 Udine. 6575 L.

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A.A. PELLICERIA Zilotti, via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Trovate vasto assortimento di pelli e pellicce delle migliori qualità e provenienza. Modelli alla moda 1973-74. Prezzi convenientissimi. 25220 M.

A. ELETTRODOMESTICI ZENBARDI via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, scaldabagni garantiti dieci anni, battitappeto, lucidatrici. 46853 M.

ABITO sposa taglia 44 vendesi occasione, telefono 421134. 46095 M.

AGRICOLTORI disponiamo serre riscaldate ogni misura. Informarsi gentilmente St. Vecchia Istria 31, portineria. 46436 M.

ALIMENTATORE stabilizzato Westinghouse gruppo elettronico 8 Kw (4) motori elettrici Siemens 4 Hp venduti. Tel. 741310. 46017 M.

BOTTEGA barbiere solo arredamento vendesi. Tel. 751625. 46806 M.

CARROZZELLA Invalide Everest Vendings pieghevole nuova vendesi occasione. Telefonare 421134 dalle 9 alle 12. 46095 M.

CARROZZINA gemelliera nuova vendesi. Telefonare n. 717633 mattinata. 46053 M.

CUCCIOLA cocker, gattini siamesi venduti, telef. 66861. 46962 M.

CUCCIOLI dalmati cocker spagnoli, barboncini grigi, bassotti nero focati al negozio «Il Bestiario» via della Borsa 1, tel. 68018. 75850 M.

GARBITI siamesi venduti. Telefonare 420676. 75806 M.

GERANI bellissimi, begogne nane doppie turchi nani oc. fioccolorati a dieci metri trattoria Faro Vitoria. 75711 M.

GOMMONI Holiday 7, lire 190 mila e vari altri modelli venduti Tuttosport viale XX Settembre 18, lire 190 mila. 75712 M.

MACCHINA Singer zig zag valigia motorini riparazioni mobili. Barriera 10, Gramacini. 46822 M.

MATERASSI lana e 2 seste imbottite intarsiato altri oggetti 15.000. Fisarmonica nuova con 40 bassi e astuccio 35 mila, telefonare 725312. 46135 M.

PARAVENTO legno pregiatissimo, molto intarsiato altri oggetti valore venduti, telefonare ore pasti 412669. 24885 M.

REGALANSI cucciolo, telefonare 29919. 46872 M.

SEDI e tavoli adatti bar vendesi, tel. 410391. 46578 M.

TAVOLO giardinio rotondo Reguiti 6 sedie bracciuoli quasi nuovo vendesi, telefonare 739455. 25154 M.

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato, Rossetti 51, tel. 763001. 25260 M.

TENDA campeggio tre posti venduto 40.000 lunedì. Degasper 2, Fabbro. 75824 M.

VENEDESI magazzino uso garage deposito 70 metri quadrati telefono 61962 11-13 19-20. 75789 M.

VENEDESI portone ferro antico alto 2 metri e 33 largo 1,44 telefono 83009. 75785 M.

VENDO cane caccia pointer veloce. 25176 M.

VENDONSI mansarda 80 metri quadrati pied a terre 75 metri quadrati ottimo investimento zona università inintermediari, telefono 61962. Feriali 11-3 19-20. 75793 M.

COMUNICATO

La Società «Impresa Costruzioni Fratelli Visentin», comunica la riattivazione del complesso turistico «La Caravella» di Sistiana Mare che avrà luogo ogni 10 c. m. con la ripresa di tutte le attività ricettive; desidera precisare che, data l'impossibilità di portare a termine le opere di trasformazione e migliorie delle attrezzature, l'inaugurazione del complesso avverrà in forma ufficiale nel mese di settembre c. a. Coglie l'occasione per ringraziare l'affezionata clientela frequentatrice della baia.

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 40 per parola

A.A.A. ACQUISTO orologi, tappeti, quadri, studi, sale pranzo, mobili antichi, arredamenti completi per veneto. Tel. 31428. 25251 M.

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196-67645. 25238 N.

CERCO tenda campeggio 5-6 posti occasione, telefonare lunedì 768512. 75840 N.

MICROSCOPIO Zeiss cercasi occasione, tel. 38361 15-18 ferragosto. 46051 N.

PRIVATO acquista scopo collezione: monete, francobolli, oggetti d'arte eventuali visite a domicilio. Casseta 45985 N. SPT.

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 80 per parola

A.A.A. BOREAN mobilino; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permafex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN.

A.A. SCOMBERO abitazioni, cucine, comper mobili altri tel. 750566. 25204 NN.

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Blocher, Istria 27, prezzi imbattibili. Visitateci. Assortimento anche usato. 46832 NN.

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 767654 POLI, via Grima n. 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni prezzi bassi. 122 NN.

CAMERA da pranzo nuova svedese per eliminazione articolo: mobili Alabarda v. Rossetti 4. 25190 NN.

CAMERA matrimoniale tre mesi mai usata occasione telefonare 751769 ore 14-15.30. 24883 NN.

CERCO camera matrimoniale e piano letto usati. Telefono 821054. 75235 NN.

CUCINA completa con frigorifero vendesi. Occasione. Telefono 763737. 46862 NN.

DIVANO letto vendo struttura acciaio pluriaggravato sconto 50% contanti telefonare 750238 Trieste. 45973 NN.

MATRIMONIALE 140.000, assortimento lussuoso, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 24843 NN.

OCCASIONE causa decesso vendesi mobili lampadari eccetera visibili domenica 10 giugno 9.30-11.30, telefono 702773. 46723 NN.

PIANINO perfettissimo, originale tedesco, vendesi. Via del Becherie 11, magazzino. 25238 NN.

SOGGIORNO vendesi, telefonare 751800 dalle 14 alle 17. 25306 NN.

VENEDESI letto ottone completo parrucchi rosa mantello rosa, telefonare 93149. 25192 NN.

VENEDESI causa partenza soggiorno nuovo. Tel. 767346. 46844 NN.

VENDO camera pranzo seminuovo. Tel. 722044. 46171 NN.

VENDO vera occasione mobilio camera, cucina, soggiorno, telefonare 767971 lunedì mattina. 25192 NN.

VENDO ottimo materasso rete matrimoniale 68001. 25304 NN.

COMMERCIALI

O Lire 90 per parola

ANCHE in Ponziana, via Zorutti 26: Colori, smalti, vernici, lavabili, tempere, pennelli ed accessori, gessi, stucchi, carte da parati. Prezzi convenienti. 46876 O.

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O.

MONETE italiane acquisto prezzo massimo. Tel. 61292 chiamare dopo 18.15. 34471 O.

ORO argento acquisto scambio. Corso Italia 28, 1 piano. 45867 O.

ALIMENTARI

OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. D.I.B.E.M.A. VENDITA DEL RISPARMIO: Se volete risparmiare, recatevi personalmente ad acquistare alla BOTTIGLIERIA D.I.B.E.M.A. via Commerciale 27, telefono 418762. Per gabbie, casse o cartoni completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente vi verrà praticato sui prezzi normali di listino lo sconto di 15 lire al litro o uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 25214 OO.

A.A.A. D.I.B.E.M.A. UNA VERA BIRRA BAVARESE: BIRRA PATRIZIER EXPORT DI NURNBERG 2/3 chiara 1/3 vuota a perdere, in barattolo 1/3 chiara e scura particolarmente adatta per essere portata in gite e in barca a ottimo prezzo troverete presso la Bottigliera D.I.B.E.M.A. di via Commerciale 27 telefonare 418762 o presso la Sede e deposito di via Pagliarici e tel. 795043, 740485. 25214 OO.

STATO CIVILE

9 giugno

MORTI: Nirmia Giorgio, anni 75; Fico Niccolò, 7 ore; Onli Giuseppe, 57; Tramatin Pietro, 62; Pajner Carla, 61; Boicò Giovanni, 61; Maresio ved. Costante Caterina, 91; Sivini Albino, 70; Meruzzi ved. Silia Albina, 82; Cini in Fracchineti Fulvia, 83; Di Gemaro Vincenzo, 70; Alzetta ved. Pisan Luigi, 91; Perkan Bogomilo, 63; Cavallo ved. Leo Vincenzo, 88; Savron in Matiazzi Rosa, 68; Schulz Antonio, 81.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rinaldi Marino, capostazione con Dusi Rosella, insegnante; Gabbara Dante, impiegato statale con Crevatin Maria, commessa; Del Bello Antonio, pensionato con Urbas Irma, casalinga; Dupugnot Claudio, impiegato tecnico con Nicolò Renata, casalinga; Pili Mauro, studente univers. con Mari Silvia, estetista; Strubelj Fabio, impiegato con Trita Daniela, commessa; Barilovich Giulio, sc. ed. con Rossetti Adriana, impiegata.

PER LE VOSTRE NOZZE tanti auguri e tante foto

giornalfoto

Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

gala; Cernecca Sergio, idraulico con Lenti Anna, casalinga; Zambon Giuliano, impiegato con de Gervasio Gabriella, maestra sc. materna; Sibila Mario, tipografo con Skerlavaj Marta, tipografa; Lollobrigida Antonio, ragioniere con Mauri Elena, studentessa; Giacomazzi Athos, uff. M.M. con Piazzola Lucia, impiegata; Biasi Fabio, impiegato con Krimman Claudia, impiegata; Grabar Silvano, tecnico laboratorio con Sala Angela, tecnico laboratorio; Padovan Roberto, pasticciere con Majer Elisa, operaia; Maccaluso Pietro, brigadiere Carabinieri con Gellio Liliana, casalinga; Priocchini Paolo, studente con Fiorentini Sandra, commessa; Griba Bruno, pichettino con Leghissa Silvana, operaia; Savi Danilo, pensionato con Tassoni Eleonora, pensionata; Riccio Mario, impiegato con Letizia Aurelia, casalinga; Bernardi Gianfranco, commerciante con Battilomo Silvana, impiegata; Franceschini Angelo, infermiere con Siroto Darinka, casalinga; Del Bello Pietro, pensionato con Skodnik Matilde, casalinga; nate con Skodnik Matilde, casalinga; Cavallero Marco, imp. con dott. Snelgrove Maureen, biologa; Papa Vincenzo, sottuff. Esercito con M.

gala; Cernecca Sergio, idraulico con Lenti Anna, casalinga; Zambon Giuliano, impiegato con de Gervasio Gabriella, maestra sc. materna; Sibila Mario, tipografo con Skerlavaj Marta, tipografa; Lollobrigida Antonio, ragioniere con Mauri Elena, studentessa

REGALIAMO
A TUTTI GLI STUDENTI PROMOSSI lo sconto del-
l'8% sui motocicli ASPES e MOTOB

Pronta consegna

RACING STORE
Negozi Via S. Michele 8
Officina - Esposizione, via di Servola 2/2

IMPROVVISAMENTE IMPASSE NEI COLLOQUI DI PARIGI

Mancato accordo fra Kissinger e Tho

Rientro a Washington del consigliere - Martedì nuovo incontro - Gli ostacoli dovuti a Saigon

Parigi, 9. Stati Uniti e Vietnam del Nord hanno incassato, all'ultimo istante, in un ostacolo, che ha impedito il successo dei loro negoziati per salvare il trattato di pace nel Vietnam. I due paesi non hanno così potuto firmare l'atteso nuovo accordo. Dopo più di quattro ore di serrate trattative il consigliere speciale del Presidente Nixon, Henry Kissinger, è tornato a Washington e il rappresentante del poliburo di Hanoi si sono separati senza fissare un nuovo appuntamento che permetta di concludere le discussioni. Appare

certo che le opposizioni di Saigon siano state determinanti per la mancata firma. Kissinger e Le Duc Tho, invece, hanno affidato al loro sostituto incaricato di trovare, lunedì prossimo, una via d'uscita dall'impasse. Il principale collaboratore di Tho, il vice-ministro degli Esteri di Hanoi Nguyen Co Thach, ha detto che riprenderà, lunedì pomeriggio, le discussioni con William Sullivan, esponente del dipartimento di Stato Thach ha detto: «Dopo l'incontro di lunedì decideremo se Kissinger e Tho potranno riprendere le trattative. Dal canto suo l'ambasciatore degli Stati Uniti a Parigi ha annunciato che Kissinger sarebbe rientrato in serata nei giorni scorsi, per riferire al Presidente Nixon gli ultimi sviluppi della situazione. Kissinger è partito effettivamente stasera alla volta di Washington ma prima ha dichiarato che martedì tornerà a Parigi per riprendere i colloqui con il supernegoziatore di Hanoi. Parlando ai giornalisti dell'aeroporto di Orly, Kissinger ha detto che il suo breve viaggio a Washington è in relazione con i preparativi per la prossima visita in America del segretario generale del Pcus Leonid Breznev.

Fonti vicine al governo rivoluzionario provvisorio sudvietnamita (Vietcong) affermano che se non fosse stato per le manovre di Saigon, il testo dell'accordo avrebbe potuto essere siglato già giorni fa. Secondo, Tali fonti sottolineano altresì che il Vietcong è pronto a firmare il documento, il quale confermerebbe i vari punti degli accordi di gennaio. Annuncerebbe numerose misure concrete destinate a rendere operanti gli accordi stessi. In ambienti diplomatici si rileva che i principali punti del documento verrebbero in definitiva, come previsto, sulla ripresa delle operazioni di smistamento dei prigionieri nordvietnamiti da parte degli americani e dei negoziati economici tra Washington e Hanoi.

Fonti vicine al governo rivoluzionario provvisorio sudvietnamita (Vietcong) affermano che se non fosse stato per le manovre di Saigon, il testo dell'accordo avrebbe potuto essere siglato già giorni fa. Secondo, Tali fonti sottolineano altresì che il Vietcong è pronto a firmare il documento, il quale confermerebbe i vari punti degli accordi di gennaio. Annuncerebbe numerose misure concrete destinate a rendere operanti gli accordi stessi. In ambienti diplomatici si rileva che i principali punti del documento verrebbero in definitiva, come previsto, sulla ripresa delle operazioni di smistamento dei prigionieri nordvietnamiti da parte degli americani e dei negoziati economici tra Washington e Hanoi.

Fonti vicine al governo rivoluzionario provvisorio sudvietnamita (Vietcong) affermano che se non fosse stato per le manovre di Saigon, il testo dell'accordo avrebbe potuto essere siglato già giorni fa. Secondo, Tali fonti sottolineano altresì che il Vietcong è pronto a firmare il documento, il quale confermerebbe i vari punti degli accordi di gennaio. Annuncerebbe numerose misure concrete destinate a rendere operanti gli accordi stessi. In ambienti diplomatici si rileva che i principali punti del documento verrebbero in definitiva, come previsto, sulla ripresa delle operazioni di smistamento dei prigionieri nordvietnamiti da parte degli americani e dei negoziati economici tra Washington e Hanoi.

«PASSAVANO» SEGRETI A PANKOW

Spie per 7 anni coniugi tedeschi

La donna lavorava al ministero degli esteri Il marito è riuscito a trasferirsi oltretorina

Bonn, 9. Un nuovo caso di spionaggio sembra destinato a interessare nei prossimi giorni l'opinione pubblica della Germania occidentale: una giovane ex dipendente del ministero degli Esteri avrebbe consegnato, per sette anni, documenti segreti ai servizi d'informazione della Germania orientale. La donna, che si chiama Gerda Schroeder e che ha 29 anni, è tuttora a piede libero ma viene quotidianamente interrogata da funzionari della polizia di Bonn. La Schroeder avrebbe agito con la complicità del marito, Hans, il quale si occupava di far pervenire il materiale al destinatario.

Negli ambienti della procura della Repubblica Federale viene del resto confermato che è stata aperta un'indagine nei confronti di una coppia di coniugi per attività spionistiche. La Schroeder avrebbe lavorato nel ministero degli Esteri tedesco-occidentale dal novembre 1965 all'ottobre 1972, per la maggior parte del tempo nei servizi civili. Tramite il marito ella avrebbe consegnato alla Germania orientale telegrammi cifrati, piani di emergenza e di manovre della Nato e materiale

sullo stazionamento delle truppe delle potenze occidentali in Germania. Herbert Schroeder, che era allora un dipendente di una società commerciale di Colonia, si è trasferito, alla fine del maggio scorso, nella Germania orientale. L'ex segretaria lavorava dall'ottobre 1972 nell'ufficio di stampa dell'ambasciata tedesco-occidentale a Varsavia. E' appunto nella capitale polacca che ella si è consegnata spontaneamente alle autorità della Germania federale.

Le dichiarazioni di Costantino RICHIAMO DI ATENE al governo italiano. Atene, 9. Un portavoce governativo ha dichiarato che il governo greco ha richiamato l'attenzione italiana sulle recenti dichiarazioni fatte dall'ex Costantino. Il portavoce ha detto: «Abbiamo soltanto anch'iovemente ricordato che coloro che quali viene dato asilo politico dovrebbero astenersi da un'attività collegata a un fine politico». (Ansa)

L'ORDIGNO LANCIATO ATTRAVERSO LA PORTA

Bomba in un «pub» a Belfast: 5 feriti

Un uomo ha perso le gambe - Razzo ferisce 2 bimbi

Londra, 9. Cinque persone sono rimaste ferite stasera dall'esplosione di una bomba in un «pub» nel centro di Belfast. Nessun preavviso è stato lanciato prima dell'esplosione e gli avventori sono stati colti di sorpresa. Gli attentatori, scesi da un'auto, hanno scagliato l'ordigno esplosivo attraverso la porta del locale, semilapso, e si sono quindi dileguati. Un uomo ha perso nell'esplosione entrambe le gambe ed un braccio mentre altre quattro persone sono rimaste lievemente ferite.

Due bambini sono stati feriti in un altro attentato, anche se non gravemente, dall'esplosione di un razzo lanciato dal quartier generale contro la stazione di polizia di Rosemount a Londonderry. I due bambini si trovavano nelle vicinanze dell'edificio quando il razzo è andato a esplodere contro la palizzata di protezione.

Infine a Belfast, un bambino di otto anni ha perduto una mano a seguito dell'esplosione di un ordigno che egli aveva

trovato in una siepe. Altri due bambini che erano rimasti lievemente feriti.

Nuova cometa in vista alla fine dell'anno. Londra, 9. Una nuova cometa, dieci volte più brillante di qualsiasi altra mai nota, farà la sua comparsa nel cielo della Gran Bretagna verso la fine dell'anno. Lo annuncia il «Times» in una corrispondenza scientifica di Pearce Wright. Nella corrispondenza si aggiunge che la comparsa della nuova cometa potrebbe costituire l'evento astronomico del secolo.

CHINO ALESSI. Direttore della Fieg - Federazione Italiana Editori Giornali. Edito da S. E. T. Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

Il Piccolo è iscritto alla Fieg - Federazione Italiana Editori Giornali. Edito da S. E. T. Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

Tragico incidente ha stroncato l'operosa, profondamente umana, esistenza del

DOTT. Bogomilo Perkan

lasciando nel profondo dolore la moglie LILIANA, i figli VALENTINA ed ANDREA, le sorelle ZITA col marito e le figlie ZORA col figlio, DANA e il fratello don ANTONIO, i suoceri MILENA e LUIGI GRIGOLIN e i parenti tutti, che ne danno affanni il triste annuncio.

I funerali seguiranno il giorno 11 giugno alle ore 14.15 partendo dalla Cappella di via della Pila.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Sono affettuosamente vicini a Liliana, Valentina e Andrea:

— Mons. ALFREDO BOTTIZZI
— LIVIO e NIVES CATTINELLI
— FRANCO e MARISA LONGO
— FRANCO e MARISA TRACCIONE
— ATTILIO e SARA TRANI
— GIUSEPPE e LUCIA VITTELLO
— CARLO e GRAZIA ZENNARO.

Partecipano al lutto della famiglia

— DARIO e GINA CERVENIK
— GIANFRANCO e BRUNA FRANGIPANE
— GRAZIA GERDOL
— GIULIO e SILVANA LIGI
— FAMILIA ORLICH
— MARTA POZAR
— FABIO ed ETTA ROSSI
— FAMILIA TORRESINI
— MARY SAKIDA.

L'AMMINISTRAZIONE dell'Ente Ospedaliero Regionale di Trieste, partecipa al lutto della Famiglia per l'improvvisa scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto VITTORIO FERIN e famiglia.

Si associano al lutto SILVANA e CESARE AGUCCIONI.

Partecipano al lutto le famiglie KOSMINA e TRAMPUS, ANGELA ROTA.

Si associano al lutto MEMI PRIOLIO, PUPA e ALFREDO ORIANI.

I MEDICI della Divisione Infettiva, le SUORE e il PERSONALE si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto per la perdita dell'amico carissimo:

— TONI e VALERIA NUCIARI
— VASCO e TINA NEMEC
— GINO e MARIA DAPAS
— ALDO e PAOLA RAIMONDI

I MEDICI della Divisione Ortopedica degli Ospedali Riuniti partecipano al lutto per la scomparsa dell'esimio collega

PRIMARIO DOTT. Bogomilo Perkan

L'ORDINE dei MEDICI della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto SERGIO e NERINA LIN.

Il PRIMARIO, i MEDICI e il PERSONALE del III Reparto Medico sono vicini alla Famiglia nel ricordo e nel dolore per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

L'ORDINE e l'ASSOCIAZIONE dei FARMACISTI della Provincia di Trieste si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Partecipa al lutto il rag. LUCIANO SAVINO e famiglia.

Prendono parte al lutto SERGIO e NERINA LIN.

Si associano al lutto della famiglia ANTONIO e LUCIANO MORENA.

Si associa al lutto la famiglia TULLIO.

Partecipa al lutto della famiglia il dott. LUCIANO VITI.

Si associa al lutto ELIA BONTEMPO.

Si associano: CLAUDIA e RUGGERO ROSSI con LAURA e GIULIANA.

PINO, MARISA KLUGMANN e figli costernati partecipano al lutto della famiglia.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AIUTI e ASSISTENTI OSPEDALIERI partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico e collega

DOTT. Bogomilo Perkan

Si associano al lutto con dolore ERNESTO e LUCILLA ZAR.

PRIMARIO DOTT. Bogomilo Perkan

I MEDICI ed il PERSONALE del I reparto di geriatria partecipano al lutto della famiglia.

DOTT. Bogomilo Perkan

La SEZIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA della Società Italiana Geriatria e Geriatria prende parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

DOTT. Bogomilo Perkan

Partecipano al dolore GUALTIERO e GIUSEPPINA PINCETTI.

Partecipano al lutto:

— VINCENTO ADDOBATTI e famiglia

— REMO DEGRASSI e famiglia

Si associano al lutto:

— prof. LOVISATO

— FRANCO FRANCA

— ENNIO DEL NERI

— GIULIANO STINCO

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GIULIO e NIVES FRANDOLI.

Si associa al lutto la famiglia UMBERTO CHINELLI.

Si associano al lutto famiglia PRELOG ANTONIO e STEFANIA.

Si associano le famiglie COMELLI.

ENZO e TEA VISINTINI partecipano al lutto.

Si associano al lutto:

— AURORA e MARIO PINI

— dott. ROMEO COCIANI

L'ASSOCIAZIONE PRIMARI OSPEDALIERI si associa con cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto VITTORIO FERIN e famiglia.

Si associano al lutto SILVANA e CESARE AGUCCIONI.

Partecipano al lutto le famiglie KOSMINA e TRAMPUS, ANGELA ROTA.

Si associano al lutto MEMI PRIOLIO, PUPA e ALFREDO ORIANI.

I MEDICI della Divisione Infettiva, le SUORE e il PERSONALE si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto per la perdita dell'amico carissimo:

— TONI e VALERIA NUCIARI
— VASCO e TINA NEMEC
— GINO e MARIA DAPAS
— ALDO e PAOLA RAIMONDI

I MEDICI della Divisione Ortopedica degli Ospedali Riuniti partecipano al lutto per la scomparsa dell'esimio collega

PRIMARIO DOTT. Bogomilo Perkan

L'ORDINE dei MEDICI della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto SERGIO e NERINA LIN.

Il PRIMARIO, i MEDICI e il PERSONALE del III Reparto Medico sono vicini alla Famiglia nel ricordo e nel dolore per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

L'ORDINE e l'ASSOCIAZIONE dei FARMACISTI della Provincia di Trieste si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Partecipa al lutto il rag. LUCIANO SAVINO e famiglia.

Prendono parte al lutto SERGIO e NERINA LIN.

Si associano al lutto della famiglia ANTONIO e LUCIANO MORENA.

Si associa al lutto la famiglia TULLIO.

Partecipa al lutto della famiglia il dott. LUCIANO VITI.

Si associa al lutto ELIA BONTEMPO.

Si associano: CLAUDIA e RUGGERO ROSSI con LAURA e GIULIANA.

PINO, MARISA KLUGMANN e figli costernati partecipano al lutto della famiglia.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AIUTI e ASSISTENTI OSPEDALIERI partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico e collega

DOTT. Bogomilo Perkan

Si associano al lutto con dolore ERNESTO e LUCILLA ZAR.

PRIMARIO DOTT. Bogomilo Perkan

I MEDICI ed il PERSONALE del I reparto di geriatria partecipano al lutto della famiglia.

DOTT. Bogomilo Perkan

La SEZIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA della Società Italiana Geriatria e Geriatria prende parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

DOTT. Bogomilo Perkan

Partecipano al dolore GUALTIERO e GIUSEPPINA PINCETTI.

Partecipano al lutto:

— VINCENTO ADDOBATTI e famiglia

— REMO DEGRASSI e famiglia

Si associano al lutto:

— prof. LOVISATO

— FRANCO FRANCA

— ENNIO DEL NERI

— GIULIANO STINCO

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GIULIO e NIVES FRANDOLI.

Si associa al lutto la famiglia UMBERTO CHINELLI.

Si associano al lutto famiglia PRELOG ANTONIO e STEFANIA.

Si associano le famiglie COMELLI.

ENZO e TEA VISINTINI partecipano al lutto.

Si associano al lutto:

— AURORA e MARIO PINI

— dott. ROMEO COCIANI

L'ASSOCIAZIONE PRIMARI OSPEDALIERI si associa con cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto VITTORIO FERIN e famiglia.

Si associano al lutto SILVANA e CESARE AGUCCIONI.

Partecipano al lutto le famiglie KOSMINA e TRAMPUS, ANGELA ROTA.

Si associano al lutto MEMI PRIOLIO, PUPA e ALFREDO ORIANI.

I MEDICI della Divisione Infettiva, le SUORE e il PERSONALE si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto per la perdita dell'amico carissimo:

— TONI e VALERIA NUCIARI
— VASCO e TINA NEMEC
— GINO e MARIA DAPAS
— ALDO e PAOLA RAIMONDI

I MEDICI della Divisione Ortopedica degli Ospedali Riuniti partecipano al lutto per la scomparsa dell'esimio collega

PRIMARIO DOTT. Bogomilo Perkan

L'ORDINE dei MEDICI della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio la morte del collega

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto SERGIO e NERINA LIN.

Il PRIMARIO, i MEDICI e il PERSONALE del III Reparto Medico sono vicini alla Famiglia nel ricordo e nel dolore per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

L'ORDINE e l'ASSOCIAZIONE dei FARMACISTI della Provincia di Trieste si associano al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Partecipa al lutto il rag. LUCIANO SAVINO e famiglia.

Prendono parte al lutto SERGIO e NERINA LIN.

Si associano al lutto della famiglia ANTONIO e LUCIANO MORENA.

Si associa al lutto la famiglia TULLIO.

Partecipa al lutto della famiglia il dott. LUCIANO VITI.

Si associa al lutto ELIA BONTEMPO.

Si associano: CLAUDIA e RUGGERO ROSSI con LAURA e GIULIANA.

PINO, MARISA KLUGMANN e figli costernati partecipano al lutto della famiglia.

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AIUTI e ASSISTENTI OSPEDALIERI partecipa al grave lutto per la scomparsa dell'amico e collega

DOTT. Bogomilo Perkan

Si associano al lutto con dolore ERNESTO e LUCILLA ZAR.

PRIMARIO DOTT. Bogomilo Perkan

I MEDICI ed il PERSONALE del I reparto di geriatria partecipano al lutto della famiglia.

DOTT. Bogomilo Perkan

La SEZIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA della Società Italiana Geriatria e Geriatria prende parte al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

DOTT. Bogomilo Perkan

Partecipano al dolore GUALTIERO e GIUSEPPINA PINCETTI.

Partecipano al lutto:

— VINCENTO ADDOBATTI e famiglia

— REMO DEGRASSI e famiglia

Si associano al lutto:

— prof. LOVISATO

— FRANCO FRANCA

— ENNIO DEL NERI

— GIULIANO STINCO

Si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del caro amico GIULIO e NIVES FRANDOLI.

Si associa al lutto la famiglia UMBERTO CHINELLI.

Si associano al lutto famiglia PRELOG ANTONIO e STEFANIA.

Si associano le famiglie COMELLI.

ENZO e TEA VISINTINI partecipano al lutto.

Si associano al lutto:

— AURORA e MARIO PINI

— dott. ROMEO COCIANI

L'ASSOCIAZIONE PRIMARI OSPEDALIERI si associa con cordoglio al grave lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto VITTORIO FERIN e famiglia.

Si associano al lutto SILVANA e CESARE AGUCCIONI.

Partecipano al lutto le famiglie KOSMINA e TRAMPUS, ANGELA ROTA.

Si associano al lutto MEMI PRIOLIO, PUPA e ALFREDO ORIANI.

I MEDICI della Divisione Infettiva, le SUORE e il PERSONALE si associano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del collega e amico

DOTT. Bogomilo Perkan

Prendono parte al lutto per la perdita dell'amico carissimo:

— TONI e VALERIA NUCIARI
— VASCO e TINA NEMEC
— GINO e MARIA DAPAS
— ALDO e PAOLA RAIMONDI

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381

Audi
AUTO UNION
PRONTA CONSEGNA
100 LS - 100 GL - 100 coupé

A.A.A.Z. BAIARDI appartamento in costruzione palazzina signorile, camera cameretta tinello, con cucinino bagno ripostiglio due poggioli moderni comfort centralizzati, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. GRETTA - LUZZATTO costruzione in palazzina vista mare, appartamenti signorili con grandi terrazze panoramiche e soleggiate, varie grandezze con box auto, posizione tranquilla. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. MAGAZZINO in Foro Ulpiano al piano interrato con accesso motoristico totale 250 mq completo di servizi, VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti al sole di montagna all'aria pulita in tutta tranquillità, pronta consegna a 1300-2000 metri d'altitudine dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.A.A.Z. VALMAURA - VIA PONTICELLO prossimo inizio costruzione palazzina a due piani in zona verde e tranquilla, appartamenti da due o tre stanze cucina bagno ripostiglio poggioli centralizzati acqua calda centralizzata posto auto, INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S

A.I. BAIAMONTI PRONTA ENTRATA Camera, soggiorno, cucinino, bagno, cantina, posto auto vendesi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25134 S

A.I. OPICINA VILLETTE S. GIORGI costruzione, 24 camere, salone, doppi servizi, garage, giardino, Visione PROGETTI e INFORMAZIONI: ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25184 S

A.I. CATULLO ATTICI con MANSARD PRONTI: SO, 132 mq, box auto e cantina, rifiniture LUSO, PARCO ALBERATO, mutui 50% ventennali già concessi. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25184 S

A.I. LOCALI CONDOMINIO, varie zone, varie grandezze, ADATTI INVESTIMENTO CAPITALE. Facilitazioni pagamento. Venditori diretti. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25188 S

A.I. PRONTA ENTRATA LUSO VIZIONE FAVOLESA 2 MINUTI DAL CENTRO. PARCO, 150 e 200 mq, Box auto, MUTUO ASSICURATO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 25136 S

A.I. STADIO Consegna fine anno. 1 camera, soggiorno tutti i comfort, 9.500.000. ADATTO INVESTIMENTO. Altro due camere, saloncino, servizi, centralizzata. 50% mutuo 20 anni. Vendesi ESPERIA, via Imbriani 8, tel. 29235. 25138 S

A.I. ULTIMI APPARTAMENTI in PRENOTAZIONE zona VERDE e PANORAMICA. 3 camere, saloncino, doppi servizi, ampie terrazze, box auto e cantina. CONTANTI 9.000.000. Rimanenza regionale. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, via Imbriani 8, tel. 29235. 25136 S

A.I. ACIT. APPARTAMENTI corso costruzione zona verde e panoramica, grandezza, centralizzata, ascensore, garage, rifiniture accurate. Agevolazioni pagamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778/5 S

A.I. ACIT. ATTICO S. Lazzaro. Vendesi soggiorno due stanze cucina bagno, terrazza centralizzata. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46778/5 S

A.I. ACIT. CARLO ALBERTO Vendesi appartamenti 1, 2, 3 stanze stanzetta cucina servizi separati, poggioli vista mare, centralizzata, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778/5 S

A.I. ACIT. MADDALENA Vendesi appartamento cucina stanzetta soggiorno cucinino bagno, poggiolo, centralizzata, ascensore. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 46778/5 S

A.I. ACIT. ROIANO (zona) vendesi nuovo soggiorno 2 stanze cucina, bagno, terrazza, vista mare, centralizzata, ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778/5 S

A.I. ACIT. VIA CONTI Rimesso nuovo tre stanze cucina servizi separati, riscaldamento, VIA UDINE, 5 stanze cucina doppi servizi, riscaldamento. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778/5 S

A.I. ATTICO lussuossissimo. Commerciale, salone triservizi, terrazze con mansarda vendesi. ACEP, Crispi 14. 46111 S

ACQUISTO casetta o villa anche da restaurare purché vista o giardino, minimo 4 stanze. Cassetta 46690 S. S. P.

ACQUISTO cucina due camere salone o mansarda comfort. Telefonare 822024. 46586 S

ACQUISTO locale mq 150 circa zona non centrale ma commerciale. Telefonare 38431, 8-12 feriali. 46942 S

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 escluso il sabato

CIASCUNO HA IL SUO CYNAR

ANCHE LA CERAMISTA BEVE CYNAR CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA



CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

ACQUISTO contanti appartamento 80-100 mq zona Besenghi - San Giusto. Offerta Cassetta 24899 S. S. P.

ACQUISTO stanza, soggiorno, cucina, riscaldamento, ascensore oppure stanza grande cucina servizi. Telefonare 747869. 46724 S

ACQUISTO urgente appartamento nuovi vecchi 1, 2, 3, 4 stanze, casette, villette. S. Lazzaro 3, tel. 68877. 46778/3 S

CASSETTA nel bosco soggiorno terreno 1800 m2 tutti confort tre stanze salone tinello garage 10 km da Cortina vendesi scrivere Cassetta 46482 S. S. P.

CONIUGI acquistano appartamento per contanti qualsiasi zona 1-2-3 stanze. Tel. 422350. 25294 S

COMMERCIALE PRENOTAZIONI APPARTAMENTI IN PALAZZINA SIGNORILE 2 CAMERE CUCINA BAGNO. ALTRO 3 STANZE SALONCINO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLI ASCENSORE RISCALDAMENTO ED ACQUA CENTRALIZZATA GARAGE. MUTUI VENTENNALI. LIBERA VISIONE PROGETTI PRESENTAZIONE TRIESTINA. VIA XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 24899 S

COMPERO appartamento piccolo paraggi ipodromo Rossetti via Revoltella. Tel. 744917. 45983 S

COMPLESSO edificio 5 piani su tre vie circa 1000 mq adatto demolizione o ristrutturazione. Paraggi Barriera Vecchia. Vendesi. Telefonare 797542. 45924 S

COMPRO contanti appartamento triservizi zona non periferica. Intermediari, telefonare 743792 giorni feriali ore 13-16. 24899 S

CONTANTI acquisto appartamento moderno zona città 2 stanze accessori. Cassetta n. 46262 S. S. P.

CORVARA Cortina appartamento acquistati. Cassetta 45939 S. S. P.

CRISPI vendesi appartamento 3 stanze cucina ripostiglio mq 140 piano. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24899 S

D'ANNUNZIO VENDITORI APPARTAMENTI 3-4 stanze cucina bagno wc riscaldamento, facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24899 S

CASSETTA anche da restaurare. Cassetta. Telefonare domenica dalle 8 alle 19 al 30118. 75704 S

CERCASI terreno costruibile zona Chiampore - Punta Sottile. Scrivere dettagliando particella tavolare cassetta 46191 S. S. P.

CERCO urgentemente appartamenti nuovi vecchi 1, 2, 3, 4 stanze, casette, villette. S. Lazzaro 3, tel. 68877. 46778/3 S

CASSETTA nel bosco soggiorno terreno 1800 m2 tutti confort tre stanze salone tinello garage 10 km da Cortina vendesi scrivere Cassetta 46482 S. S. P.

CONIUGI acquistano appartamento per contanti qualsiasi zona 1-2-3 stanze. Tel. 422350. 25294 S

COMMERCIALE PRENOTAZIONI APPARTAMENTI IN PALAZZINA SIGNORILE 2 CAMERE CUCINA BAGNO. ALTRO 3 STANZE SALONCINO CUCINA DOPPI SERVIZI POGGIOLI ASCENSORE RISCALDAMENTO ED ACQUA CENTRALIZZATA GARAGE. MUTUI VENTENNALI. LIBERA VISIONE PROGETTI PRESENTAZIONE TRIESTINA. VIA XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 24899 S

COMPERO appartamento piccolo paraggi ipodromo Rossetti via Revoltella. Tel. 744917. 45983 S

COMPLESSO edificio 5 piani su tre vie circa 1000 mq adatto demolizione o ristrutturazione. Paraggi Barriera Vecchia. Vendesi. Telefonare 797542. 45924 S

COMPRO contanti appartamento triservizi zona non periferica. Intermediari, telefonare 743792 giorni feriali ore 13-16. 24899 S

CONTANTI acquisto appartamento moderno zona città 2 stanze accessori. Cassetta n. 46262 S. S. P.

CORVARA Cortina appartamento acquistati. Cassetta 45939 S. S. P.

CRISPI vendesi appartamento 3 stanze cucina ripostiglio mq 140 piano. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24899 S

D'ANNUNZIO VENDITORI APPARTAMENTI 3-4 stanze cucina bagno wc riscaldamento, facilitazioni pagamento. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24899 S

LOCALI d'affari nuovi, pronta consegna, zona intensamente abitata, vendesi. Tel. 815213 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.30. 24849 S

LOCALI AFFARI Strada Fiume, mq 270, libero, vende IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 24849 S

MARINA JULIA VENDORI APPARTAMENTI PRONTI MARE 1-2 STANZE SOGGIORNO SERVIZI RIPOSTIGLIO POGGIOLI SOLEGGIATISSIMI IMMOBILIARE TRIESTINA, XXX OTTOBRE 4, TEL. 62636. 24899 S

MUGGIA - paraggi, acquistati contanti, terreno edificabile 30 appartamenti. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 S

MUGGIA - S. Rocco, iniziata costruzione palazzina vista golfo, confortevoli, rifiniture, appartamenti piani bassi, 2 stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, giardino proprio, ultimi piani con mansarda, cantina, garage. Vendite, facilitazioni, mutui, informazioni «L'Espresso». Foro n. 4. 25180 S

PARCO VILLA OPICINA residenza. APPARTAMENTI salone, due, tre, quattro stanze, servizi doppi, tripli, mansarda, box. Prenotazioni ing. Battista, Donata 4. 46628 S

PRIVATO acquisto in contanti casa oppure terreno costruibile. Tel. 814341. 46063 S

PROMONTORIO soleggiato, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, vendesi libero. Immobiliare Oriani 2. 46700 S

SAN MAURIZIO 3 appartamenti 1, 2, 4 camere, cucina. Locale d'affari, 190 mq, 3 fori. Vendesi. VISITARE FERIALE ORE 15-16.30. Informazioni telefonare 29235. 25134 S

SISTIANA, prossimo inizio palazzina panoramica, 2-3-4 stanze, confort, giardino, facilitazioni a mutuo. CIVIDIN & SERPO, Canalicopolo 2. 42 S

SISTIANA consegna settembre appartamento 3 ambienti con mansarda abbinata luce sole tranquillità con mutuo vende IMMOBILIARE VESTA, Gallina 4. 46718 S

STABILE fino 80 milioni acquistati direttamente, esclusi mediatori. Cassetta 46069 S. S. P.

STRADA Privati altezza Barcola stanza, soggiorno, cucinetta, giardino, comfort, due stanze, soggiorno, cucinino, comfort, vista mare, vendesi. Cassetta 42 S. S. P.

TERRENI edificabili con o senza progetto, anche per capannoni industriali. Cerco. Cassetta 42 S. S. P.

TERRENO cercasi 500 mq costruzione villetta zona Navali Besenghi Angelo Emo. Telefonare 782370. 25330 S

TERZA Armata, quinto piano vendesi appartamento tipo mansarda mq 100 privo ascensore, tre camere, stanzino, wc, cucina abitabile, cantina. Libero fine anno 7.000.000. Telefonare 793933. 46179 S

TIMEUS vendesi mansarda stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio ampia terrazza soleggiata centralizzata ascensore affittata. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 24899 S

TRANQUILLE palazzina tra il verde, grandi balconate panoramiche, prenotarsi ultimi piani, 117 mq, 4 stanze, 18.700.000 compreso garage, cantina, provvigione. Mutuo approvato. Immobiliare Oriani 2. 46700 S

VENEDESI condominio centrale adibito degustazione. Telefonare 68952, ore pasti. 46819 S

VENEDESI villa quattro stanze, servizi, centralizzata. Telefonare 72403. Intermediari. 2000 S

VENEDESI appartamento Grado Città giardino 2 stanze, soggiorno, cucinino, terrazza, servizi. Telefonare 77241 dalle 11 alle 13. 46574 S

VENEDESI appartamento stanza soggiorno cucinino ingresso ripostiglio servizi riscaldamento ascensore due poggioli vista verde secondo ingresso. Telefonare mattinata 734036. 46626 S

VENDO casa Gabrovizza 9. Visitate feriali dalle 16-20. 46067 S

VENDO condominio ammobiliato lungomare Pineta Grado, vista incantevole VII piano ascensore 2 stanze bagno cucina. Citi cabina doccia calda fredda lavatrice. Telefono 0431/81451. 46522 S

VERO affare appartamento cameretta cucina servizi vendesi. Telefonare lunedì 762886, nedl mattina. 46850 S

VIA DEL BOSCO 50, APPARTAMENTO 3 camere, cucina, giardino proprio, vendesi. VISITARE FERIALE ORE 16.30-18. Informazioni, telefonare 29235. 25134 S

VIA UDINE 3, soffite, MANSARDE. V piano con ascensore. Vendesi. LOCALE CONDOMINIO 3 fori, vendesi. VISITARE FERIALE ORE 11-12.30. ATTENDERE NEL PORTO. NE. Informazioni tel. 29235. 25134 S

VILLA Prosecco prossima consegna, salone, 4 stanze, 3 bagni, garage per 4 macchine, 2.000 mq giardino con piscina vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 46604 S

ZONA Coroneo libero soleggiato lontano dai rumori 4 stanze salone cucina tripli servizi vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 46718 S

ZONA STADIO, palazzina panoramica, 3 stanze, confort, box, 15.400.000, mutuo assicurato 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalicopolo 2. 42 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA ATTICI VISTA MARE DA 3, 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA. DOPPI SERVIZI, OCNI COMFORT, MUTUI PIANO AL 75% DEL PREZZO. CONTRIBUTI REGIONALE. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18.30 DA LUNEDÌ A VENERDÌ ESCLUSO IL SABATO. 24851 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

A. ACIT. Affittasi luglio - agosto soggiorno due stanze mobiliato FIUGGI. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778 S

VERO affare appartamento cameretta cucina servizi vendesi. Telefonare lunedì 762886, nedl mattina. 46850 S

VIA DEL BOSCO 50, APPARTAMENTO 3 camere, cucina, giardino proprio, vendesi. VISITARE FERIALE ORE 16.30-18. Informazioni, telefonare 29235. 25134 S

VIA UDINE 3, soffite, MANSARDE. V piano con ascensore. Vendesi. LOCALE CONDOMINIO 3 fori, vendesi. VISITARE FERIALE ORE 11-12.30. ATTENDERE NEL PORTO. NE. Informazioni tel. 29235. 25134 S

VILLA Prosecco prossima consegna, salone, 4 stanze, 3 bagni, garage per 4 macchine, 2.000 mq giardino con piscina vende Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 46604 S

ZONA Coroneo libero soleggiato lontano dai rumori 4 stanze salone cucina tripli servizi vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 46718 S

ZONA STADIO, palazzina panoramica, 3 stanze, confort, box, 15.400.000, mutuo assicurato 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalicopolo 2. 42 S

Z. SPORTING RESIDENCE NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA ATTICI VISTA MARE DA 3, 4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, APPARTAMENTI DA 2, 3, 4 STANZE CON VISTA PANORAMICA. DOPPI SERVIZI, OCNI COMFORT, MUTUI PIANO AL 75% DEL PREZZO. CONTRIBUTI REGIONALE. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 18.30 DA LUNEDÌ A VENERDÌ ESCLUSO IL SABATO. 24851 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

A. ACIT. Affittasi luglio - agosto soggiorno due stanze mobiliato FIUGGI. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 46778 S

AFFITTASI luglio oppure agosto roulotte Roller 4,5 posti frigo. Telefonare lunedì 762886, nedl mattina. 46850 S

AFFITTASI d'estate casa rustica 5 vani, garage, 3600 mq giardino, bellissima vista mare. Lazaretto. Telefonare 2209264. 46059 S

AFFITTASI sul Carso (Jugoslavia) casa e campagna attigua stagione estiva o annua. Rivoigesi Pliskoviza n. 88, mercoledì 13 giugno dalle ore 18 alle 21. 25226 T

ALBERGO Dolomiti Forni di Sopra stanze libere giugno - luglio. Tel. 0433-88016. 6595 T

GRADO appartamento arredato affittasi giugno. Telefonare in mattinata 61576. 25300 T

PIANCAVALLO m 1300 sul mare affittasi appartamento quattro posti letto in splendida posizione con piscina coperta, mesi estivi. Telefono 62213. 75558 T

AGENZIA matrimoniale Lavastella. Telefonare 763714 Trieste solo lunedì martedì mercoledì dalle 11.30 alle 20 intermettamente. 75300 T

ASPIRANTI matrimonio ottimo felice. Inviando gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano, oltre novemila autentiche e vantaggiosissime proposte matrimoniali. Ulteriori informazioni, moralità. Scrivere fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachio 45, Milano. 6565 U

CATALOGO matrimoniale gratuito autorizzato Tribunale Milano, riservatissimo. Scrivere insieme Casella Postale 1572 Milano. 5144 U

NEGOZIANTE abbigliamento bella presenza proprietario immobili, relazionebbe scopo sollecito matrimonio, con signora 25-32enne prestanza fisica, abitudini commerciali, indiscussa moralità. Anonimamente. Cassetta 20859 U. S. P.

OPERAIO 60enne con piccola pensione cerca partner condizionale scopo matrimonio. Cassetta 46065 U. S. P.

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Concessionaria Citroën

PRONTA CONSEGNA
GS 1220
DYANE 6 - D SUPER 5

PRESENZA professionista sporebbe massimo 48enne robusta, bella, sola, priva affetto. Cassetta 35202 U. S. P.

SESSANTENNE presenza relazionebbe con signora massimo cinquantenne, gioviale, scopo matrimonio. Cassetta n. 46093 U. S. P.

VEDOVA seria, giovanile, sola, economicamente bene, conoscerebbe distinto, serio, statura, 59-63enne, patente, posizione scopo matrimonio. Gradito telefono. Cassetta 46588 U. S. P.

VEDOVA 53enne, giovanile sportiva piacente conoscerebbe distinto colto agiato scopo matrimonio. Gradito numero telefonico. Cassetta 25332 U. S. P.

VEDOVO 40enne, buona posizione, due figli tenera età, risposerebbe. Indispensabile amore materno e qualità morali. Cassetta 25090 U. S. P.

VEDOVO 70enne casa propria, pensionato, cerca casalinga, scopo matrimonio. Monfalcone, via L.0 Maggio 165. 2750 U

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Poggia. 5243 U

48ENNE cerca donna 35enne bella presenza, preferibilmente vedova, buona e affettuosa, anche con figlio, scopo matrimonio. Cassetta 25206 U. S. P.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare 38742, ore 16-20. 24219 V

CHIAROVEGENTE, Telefonare Trieste al 763714. 76832 V

SGOMBERI senza spese, esecuzioni pulizie cantine, solai, ambienti in genere. Telefono 414244. 75846 V

STUDIO ingegneria assume consulenze organizzazione aziendale progetti. Cassetta 24064 V. S. P.

TRASLOCCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili, interpellateci, tel. 414244. 75844 V

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Alghero	08.55 14.10
	18.05 22.15
Bari	07.15 10.25
	14.30 18.25
Brindisi	14.30 18.00
Cagliari	07.15 11.05
	14.30 17.15
Catania	07.15 10.40
	14.30 17.40
Genova	21.30 23.10
Milano	08.55 09.35
	18.05 18.50
(girov. sab., fino al 29/9)	18.35 19.25
Napoli	07.15 09.55
	14.30 18.40
Palermo	07.15 10.15
	14.30 18.40
Pantelleria	07.15 12.30
Reggio C.	07.15 11.00
Roma	07.15 08.15
	14.30 15.30
Taranto	14.30 18.40
Trapani	21.30 22.10
Venezia	07.15 21.50

ARRIVI
per RONCHI da

da RONCHI per	Partenze Arrivi
Alghero	07.30 12.40
	18.05 21.00
Bari	18.55 22.30
Brindisi	18.25 22.30
Cagliari	11.50 15.25
	11.10 22.30
Catania	15.25 19.25
	19.25 22.30
Genova	07.00 08.30
Milano	12.55 13.40
(girov. sab., fino al 29/9)	13.15 14.05
Napoli	20.05 21.00
	14.05 15.25
Palermo	19.30 22.30
	11.05 15.25
Pantelleria	17.25 22.30
Reggio C.	16.30 22.30
Roma	14.25 15.25
	21.25 22.30
Taranto	19.10 22.30
Trapani	17.50 22.30
Venezia	08.10 08.30

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale Lavastella. Telefonare 763